



Comunità della
VALLE DI SOLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

INDICE

PREMESSA	2
SEZIONE STRATEGICA	4
SEZIONE OPERATIVA	89

Sommario

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

il Documento Unico di Programmazione (DUP);

lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

SEZIONE STRATEGICA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale mondiale

Il quadro economico internazionale è segnato da profonde incertezze, acuite dalle persistenti tensioni commerciali e dai conflitti geopolitici.

I rischi che caratterizzano lo scenario di base sono strettamente connessi al perdurare del conflitto russo ucraino a cui si è aggiunta la crisi in medio oriente che coinvolge l'intera area.

Questo scenario, secondo il Governatore della Banca d'Italia Panetta, potrebbe sottrarre quasi un punto percentuale alla crescita globale nei prossimi due anni, considerando la stretta integrazione delle economie mondiali.

Lo scorso 22 aprile, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato il nuovo World Economic Outlook (WEO) di primavera, dal quale si può evincere un netto peggioramento della situazione economica mondiale. Il rapporto evidenzia come dopo una serie di shock sistemici a livello internazionale, in particolare gli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina, le economie globali, sebbene fra diverse difficoltà, sembravano mostrare un assestamento complessivo.

Tuttavia questo quadro di ritrovata stabilità, sebbene fra tensioni, secondo il FMI è stato nuovamente incrinato dalle decisioni di politica commerciale applicate nelle scorse settimane dalla nuova Amministrazione in carica negli Stati Uniti. Gli effetti sul quadro previsionale del WEO per l'economia mondiale e, in particolare, per le economie avanzate, potrebbero essere devastanti come si evince dall'estratto della tabella in basso rilasciata nella stessa pubblicazione.

Table 1.1. Overview of t **Figure ES.1. US Effective Tariff Rates on All Imports**
(Percent change, unless noted o) (Percent)



In questo contesto difficile e incerto, l'OECD ha rivisto al ribasso le proiezioni di crescita. La crescita globale è prevista in discesa dal 3,3% nel 2024 a un modesto 2,9% nel 2025 e nel 2026. Le prospettive economiche indebolite si faranno sentire in tutto il mondo, senza quasi alcuna eccezione. Una crescita più lenta e un commercio più snello colpiranno i redditi e rallenteranno la crescita dell'occupazione.

Sebbene l'inflazione sia recentemente diminuita nella maggior parte dei paesi, l'inflazione dei prezzi dei servizi rimane ostinatamente rigida e l'inflazione dei prezzi dei beni è leggermente aumentata in molti paesi a causa dell'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Il protezionismo sta aumentando queste pressioni inflazionistiche e le aspettative di inflazione sono aumentate notevolmente in diversi paesi. Sempre l'OECD prevede che l'inflazione si abbasserà agli obiettivi delle banche centrali entro il 2026 nella maggior parte dei paesi, ma ci vorrà più tempo per

raggiungerli. Nei paesi più colpiti dai dazi, l'inflazione potrebbe persino aumentare prima di diminuire.

Anche i rischi sono aumentati significativamente. Vi è il rischio che il protezionismo e l'incertezza sulle politiche commerciali aumentino ulteriormente e che vengano introdotte ulteriori barriere commerciali. Secondo le nostre simulazioni, ulteriori dazi ridurrebbero ulteriormente le prospettive di crescita globale e alimenterebbero l'inflazione, frenando ulteriormente la crescita globale.

Un aumento dei dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'attuazione di misure ritorsive da parte dei partner commerciali potrebbe frenare l'attività economica mondiale, e quindi la domanda esterna dell'area dell'euro, e far aumentare l'inflazione. Per contro, l'esito positivo dei negoziati tra l'amministrazione statunitense e i suoi partner commerciali potrebbe portare a un abbassamento dei dazi, sostenendo la crescita e attenuando le pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti. Una recessione in tale paese comporterebbe ricadute negative sulla crescita in altre economie e ridurrebbe le pressioni inflazionistiche nell'economia mondiale.

Table 1.1. Global GDP growth is projected to slow

	Average 2013-2019	2023	2024	2025	2026	2024 Q4	2025 Q4	2026 Q4
		Per cent						
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	3.4	3.3	2.9	2.9	3.4	2.6	3.0
G20 ²	3.5	3.8	3.4	2.9	2.9	3.5	2.6	3.0
OECD ²	2.3	1.8	1.8	1.4	1.5	1.9	1.1	1.7
United States	2.5	2.9	2.8	1.6	1.5	2.5	1.1	1.6
Euro area	1.9	0.5	0.8	1.0	1.2	1.2	0.7	1.7
Japan	0.8	1.4	0.2	0.7	0.4	1.4	0.1	0.4
Non-OECD ²	4.4	4.7	4.5	4.1	3.9	4.6	3.8	4.0
China	6.8	5.4	5.0	4.7	4.3	5.2	4.3	4.5
India ³	6.8	9.2	6.2	6.3	6.4			
Brazil	-0.4	3.2	3.4	2.1	1.6			
OECD unemployment rate⁴	6.5	4.8	4.9	5.0	4.9	4.9	5.0	4.9
Inflation⁵								
G20 ^{2,6}	3.0	6.3	6.2	3.6	3.2	4.7	3.4	2.8
OECD ⁶	1.7	7.1	5.1	4.1	3.2	4.3	4.1	2.8
United States ⁷	1.3	3.8	2.5	3.2	2.8	2.5	3.9	2.1
Euro area ⁸	0.9	5.4	2.4	2.2	2.0	2.2	2.1	2.0
Japan ⁹	0.9	3.3	2.7	2.8	2.0	2.9	2.1	2.1
OECD fiscal balance¹⁰	-3.1	-4.6	-4.7	-4.6	-4.7			
World real trade growth¹	3.3	1.2	3.8	2.8	2.2	4.0	2.0	2.8

1. Per cent; last three columns show the change over a year earlier.

2. Moving nominal GDP weights, using purchasing power parities.

3. Fiscal year.

4. Per cent of labour force.

5. Headline inflation.

6. Moving nominal private consumption weights, using purchasing power parities.

7. Personal consumption expenditures deflator.

8. Harmonised consumer price index.

9. National consumer price index.

10. Per cent of GDP.

Source: OECD Economic Outlook 117 database.

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2023-2026, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2023	2024	2025	2026
Prodotto interno lordo	0,7	0,7	0,6	0,8
Importazioni di beni e servizi fob	-1,6	-0,7	2,1	2,2
Esportazioni di beni e servizi fob	0,2	0,4	1,3	1,8
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	0,1	0,4	0,8	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,4	0,4	0,7	0,7
Spesa delle AP	0,6	1,1	0,6	0,6
Investimenti fissi lordi	9,0	0,5	1,2	1,7
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	2,3	0,5	0,8	0,9
Domanda estera netta	0,7	0,4	-0,2	-0,1
Variazione delle scorte	-2,3	-0,2	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	5,0	1,4	1,8	1,6
Deflatore del prodotto interno lordo	5,9	2,1	1,6	1,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	2,1	2,9	3,3	3,3
Unità di lavoro	2,4	2,2	1,1	1,2
Tasso di disoccupazione	7,5	6,5	6,0	5,8
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	1,4	2,3	2,0	2,0

Fonte ISTAT 06 giugno 2025

Andamento europeo

Nell'Eurozona, l'attività economica resta in modesta espansione. A giugno, l'Indice HCOB Flash PMI registra un valore di 50,2, appena sopra la soglia di stagnazione, segnalando una crescita economica marginale e una ripresa tutt'altro che solida. Per contrastare le incertezze, la BCE, nel Bollettino economico di giugno, mantiene un atteggiamento prudente, con decisioni di politica monetaria prese nella riunione per stabilizzare l'inflazione al 2%.

Il Direttore Generale del FMI, Kristalina Georgieva, in audizione all'Eurogruppo, ha ricordato come l'Europa debba rafforzare il mercato unico per mantenere competitività e dinamismo, evitando il rischio di declino relativo.

Nell'Area-euro, l'incertezza resta elevata e la fiducia ancora stagnante a maggio, su valori bassi. Ad aprile l'industria ha registrato un forte calo di produzione (-2,4%), che ha coinvolto tutti i nostri principali competitor (Germania -1,9%, Francia -1,4%, Spagna -0,9%); la variazione acquisita nel 2° trimestre, perciò, è negativa (-0,4% per l'Area). A maggio i PMI manifatturieri sono tutti recessivi, ad eccezione della Spagna che è appena sopra la soglia neutrale.

L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024).

Tavola 1

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

(variazioni percentuali annue, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
Scenario di base di giugno 2025								
PIL in termini reali	0,8	0,9	1,1	1,3	0,0	0,0	-0,1	0,0
IAPC	2,4	2,0	1,6	2,0	0,0	-0,3	-0,3	0,0
IAPC al netto di energia e alimentari	2,8	2,4	1,9	1,9	0,0	0,2	-0,1	0,0
Scenario alternativo: moderato								
PIL in termini reali	0,8	1,2	1,5	1,4	0,0	0,3	0,3	0,1
IAPC	2,4	2,0	1,7	2,1	0,0	-0,3	-0,2	0,1
Scenario alternativo: grave								
PIL in termini reali	0,8	0,5	0,7	1,1	0,0	-0,4	-0,5	-0,2
IAPC	2,4	2,0	1,5	1,8	0,0	-0,3	-0,4	-0,2

Note: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali si basano su medie annue di dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. Le revisioni sono calcolate su dati arrotondati. Gli scenari alternativi, incentrati sui dazi statunitensi e sull'incertezza delle politiche commerciali, sono descritti nel riquadro 2. È possibile scaricare le statistiche relative allo scenario base di giugno 2025, con frequenza anche trimestrale, dalla [banca dati delle proiezioni macroeconomiche](#) disponibile nel sito Internet della BCE.

L'Eurostat ha diffuso il dato preliminare sull'andamento dei prezzi al consumo in area euro a giugno 2025.

Su base mensile i prezzi al consumo nell'area euro hanno registrato un aumento dello 0,3%.

L'inflazione nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 2%, in flessione rispetto all'1,9% di maggio 2025 e al +2,5% dello stesso mese dello scorso anno. Il dato è stato in linea con il consensus degli analisti. La componente servizi ha avuto la più rapida crescita (+3,3% rispetto a giugno 2024).

Il dato core (che esclude cibo, energia, alcol e tabacco) ha evidenziato un incremento del 2,3% su base annuale.

Il grafico dell'andamento dell'inflazione in area euro a giugno 2025 (elaborazione SoldiOnline su dati Eurostat):

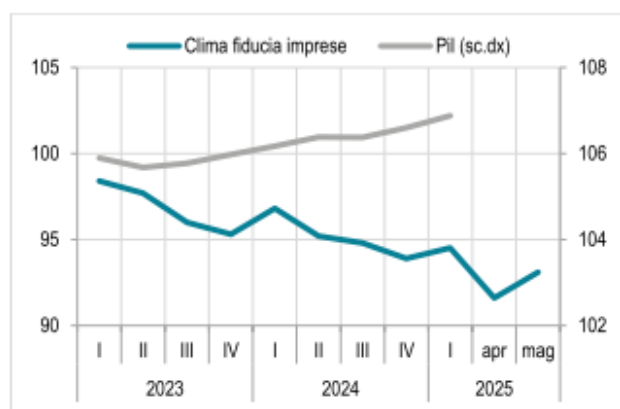
Andamento italiano

Nel primo trimestre del 2025, dopo la debole dinamica della seconda metà dell'anno precedente, il Pil è cresciuto dello 0,3% su base congiunturale (+0,7% su base tendenziale), sintesi di un contributo positivo sia della domanda interna al netto delle scorte (+0,4 p.p.) sia della domanda estera netta (+0,1 p.p.), mentre le scorte hanno fornito un apporto negativo (per -0,3 p.p.).

Gli investimenti fissi lordi hanno rappresentato la componente più dinamica della domanda interna (+1,6% su base congiunturale) nel primo trimestre 2025; in leggera crescita anche la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle ISP (+0,2%) a fronte di un calo di quella della pubblica

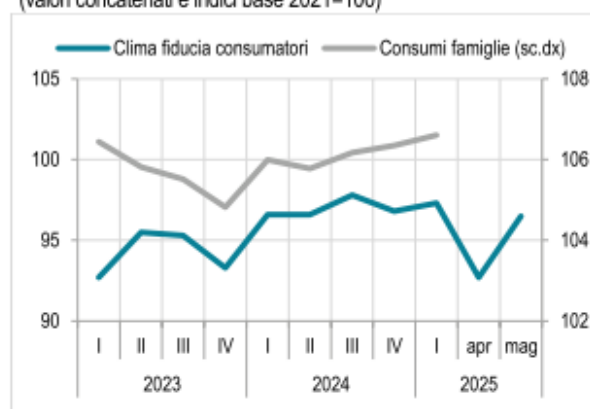


FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI
(valori concatenati e indici base 2021=100)



Fonte: Istat

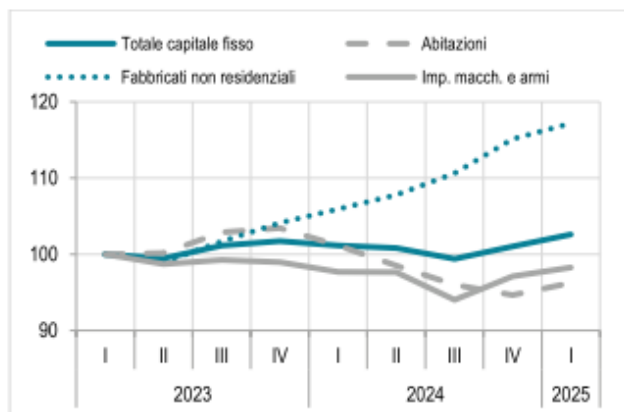
amministrazione (-0,3%).

Dal lato dell'offerta, nel primo trimestre 2025 si sono registrate variazioni congiunturali positive del valore aggiunto nell'industria (+1,2%) e nell'agricoltura, mentre i servizi hanno evidenziato un leggero decremento (-0,1%). Nell'industria è risultata leggermente più vivace la dinamica delle costruzioni (+1,4%) rispetto al resto del comparto (+1,1%). Tra i servizi, emerge la forte espansione delle attività artistiche e di intrattenimento (+2,3%); in contrazione, invece, quelle finanziarie e assicurative (-1,4%) e immobiliari (-0,9%).

Nei primi quattro mesi del 2025, le informazioni provenienti dalle indagini sul clima di fiducia di consumatori e imprese hanno evidenziato un progressivo peggioramento del sentiment, specie rispetto all'evoluzione dell'economia, solo parzialmente compensato da un miglioramento nel mese di maggio (Figure 1 e 2).

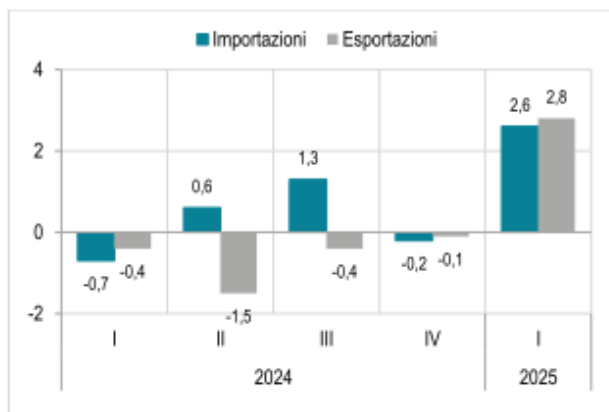
Sull'indebolimento del sentiment di imprese e consumatori ha influito in buona parte l'elevata incertezza determinata dal susseguirsi di annunci relativi all'imposizione di dazi sugli scambi internazionali.

FIGURA 3. ANDAMENTO DEGLI INVESTIMENTI FISSI LORDI PER TIPO DI INVESTIMENTO. Anni 2023-2025, dati destagionalizzati e concatenati, base indice T1 2023=100



Fonte: Istat

FIGURA 4. ANDAMENTO DEGLI SCAMBI DI BENI E SERVIZI DELL'ITALIA. Anni 2024-2025, dati destagionalizzati e concatenati, variazioni congiunturali



Fonte: Istat

Il commercio con l'estero dell'Italia, tuttavia, sembra aver beneficiato non solo di contratti già programmati da tempo nel settore della cantieristica navale, ma anche di un "effetto anticipo": l'imminente imposizione di restrizioni tariffarie potrebbe aver accelerato le transazioni, sia in entrata sia in uscita, nel primo trimestre 2025 (+2,6% e +2,8% la variazione congiunturale rispettivamente per import ed export di beni e servizi).

Secondo le analisi dell'ISTAT, l'andamento degli indicatori economici è il seguente: con riferimento alle variabili esogene internazionali, per il 2025 sono stati rivisti al ribasso il prezzo del Brent (-6,7 dollari) e il tasso di crescita del commercio mondiale (-1,3 p.p.), mentre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro si è apprezzato (+4,7 per cento).

Tali revisioni hanno portato a un forte ridimensionamento del commercio estero dell'Italia nel 2025, con una riduzione del tasso di crescita sia delle importazioni sia delle esportazioni (rispettivamente per -0,6 p.p. e -1,2 p.p.).

L'evoluzione del contesto esogeno ed i segnali provenienti dalle stime di contabilità nazionale relativi al primo trimestre del 2025 hanno determinato una ricomposizione dei contributi degli aggregati sottostanti: a fronte di un rialzo degli investimenti (+1,2 p.p.), i consumi sono stati rivisti al ribasso (-0,5 p.p.). Per il Pil, si determina una riduzione della stima di crescita per il 2025 di -0,2 p.p. (da 0,8% a +0,6%).

L'andamento positivo del mercato del lavoro nel 2024 e nei primi mesi del 2025 ha generato una riduzione della stima del tasso di disoccupazione (-0,2 p.p. rispetto alle previsioni dicembre) e una revisione al rialzo delle ULA e delle retribuzioni (rispettivamente di +0,3 p.p. e +0,7 p.p.); la recente dinamica di contenimento dell'inflazione, in concomitanza con le mutate condizioni internazionali, ha inoltre determinato una revisione al ribasso dei deflatori del Pil e dei consumi (rispettivamente per -0,6 p.p. e -0,2 p.p.).

Crescita economica del Trentino

Il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, e dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti.

Secondo le stime del modello ITER della Banca d'Italia⁵, nel corso del 2024 la dinamica del valore aggiunto provinciale, misurata in termini reali, è stata caratterizzata da una crescita dello 0,5% nei primi due trimestri e da un recupero nel terzo (+0,8%) che è andato via via rafforzandosi nell'ultima parte dell'anno (+0,9%).

È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati.

Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0. Tuttavia le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Significativo è stato ad esempio il ricorso agli investimenti nel fotovoltaico. Sul fronte delle opere pubbliche nel 2024 la spesa ha sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.

Complessivamente nel periodo 2019-2024 sono stati erogati 480 milioni di euro per incentivi di varia natura che hanno contribuito ad attivare 2,1 miliardi di investimenti privati e 1,5 miliardi di PIL potenziale, valori che si aggiungono agli effetti nel tempo in termini di miglioramento della capacità produttiva e di accelerazione rispetto alle transizioni ecologica e digitale.

Le prospettive per il 2025 poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino. In particolare, i consumi turistici dovrebbero ancora sostenere la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione invernale (+0,9% la crescita delle presenze nel periodo dicembre 2024-aprile 2025).

Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, su cui pesa il clima di incertezza legato al complicato contesto internazionale. In particolare, i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Sulla crescita avrebbero invece effetti espansivi gli investimenti, anche sostenuti dall'azione pubblica provinciale, e la spesa della PA locale, anche connessa al rinnovo dei contratti pubblici.

Visto il contesto di significativa incertezza sulle prospettive di medio periodo, il sentiero di crescita del Trentino si colloca nel 2025 all'interno di un range compreso tra lo 0,5% e lo 0,7%, una stima leggermente superiore a quella ipotizzata per l'Italia dal DFP nazionale e dal Fondo Monetario Internazionale.

La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Dovrebbero accelerare anche i consumi delle famiglie che, a seguito dello shock inflazionistico, nel 2024 avevano manifestato un atteggiamento più cauto. Nel 2025 dovrebbero mostrare un leggero aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad Industria 5.0 a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese.

Le previsioni per il triennio 2026-2028 vedono un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, per il venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR. rispetto a quanto indicato a dicembre.

Previsioni macroeconomiche Italia e Trentino

		2025	2026	2027	2028
Italia	DFP Italia (<i>quadro tendenziale</i>)	0,6	0,8	0,8	--
	Quadro macroeconomico FMI	0,4	0,8	0,6	0,7
Trentino	Scenario favorevole (<i>su base DFP</i>)	0,7	0,9	0,9	0,8
	Scenario meno favorevole (<i>su base FMI</i>)	0,5	0,9	0,6	0,7

Il settore dell'industria rappresenta mediamente il 24% del PIL provinciale. Nella media del 2024 la dinamica in volume del valore aggiunto è rimasta leggermente negativa nella manifattura (-0,3% nel 2024 e -3% nel 2023) anche se verso la fine dell'anno gli indicatori relativi al fatturato e alla produzione sono tornati a crescere e gli ordinativi hanno interrotto una spirale negativa che durava da molti trimestri. Significativo è stato il recupero nei comparti della fornitura di energia e dell'industria cartiera, così come la performance dei settori alimentare, tessile e legno; più in difficoltà, anche a causa della maggiore esposizione verso l'estero, risultano le produzioni del metalmeccanico e la metallurgia.

Gli indicatori correlati alla produzione nelle costruzioni mostrano una sostanziale tenuta dei livelli di attività, con un numero di ore lavorate sostanzialmente in linea rispetto ai numeri eccezionali fatti registrare nel 2023. Tuttavia il fatturato risulta rallentato ma, anche grazie alla stabilizzazione dei costi intermedi, il valore aggiunto del settore è stimato in crescita dello 0,9%. Molto espansiva si mantiene la domanda nei servizi, che hanno espresso durante tutto l'anno una crescita consistente (+1,1%). Tra i

diversi comparti, aumenti marcati sul 2023 si sono avuti nelle attività amministrative e di supporto alle imprese, nei trasporti e nei servizi dialloggio e di ristorazione, seppure in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Più debole l'attività dei servizi professionali, scientifici e tecnici e in generale stagnazione il commercio, condizionato dalla frenata del comparto all'ingrosso e dal rallentamento della spesa delle famiglie. Cresce anche il valore aggiunto dei servizi non di mercato grazie all'impulso positivo degli adeguamenti contrattuali nell'Amministrazione locale (+0,6%).

Con il 2024 l'Italia mette in archivio un nuovo primato con le presenze turistiche che hanno toccato quota 458,4 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai numeri già record del 2023 (+2,5% a fronte di una media UE del +1,9%). Anche in Trentino il bilancio finale dell'anno è estremamente positivo ed è stato raggiunto il valore più elevato disempré di pernottamenti (oltre 19,6 milioni nelle strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere). La crescita rispetto al 2023 è stata del 2,3% per gli arrivi e del 2,6% per le presenze: le presenze degli italiani sono rimaste quasi invariate nel settore alberghiero e in lieve calo nell'extraalberghiero (-0,1%) mentre molto positivo è stato l'andamento degli stranieri in entrambi i settori, evidenziando una crescita dei pernottamenti del 6,3%. Le strutture alberghiere registrano in Trentino una crescita negli arrivi del 2% e nelle presenze del 2,9%, mentre l'extraalberghiero aumenta del 3% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze. Le principali

regioni italiane di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. Per quanto riguarda gli stranieri i maggiori flussi provengono da turisti tedeschi, polacchi, cechi, olandesi e inglesi. Buoni i segnali che provengono dall'ultima stagione invernale 2024/2025. I pernottamenti risultano ancora in crescita (+0,9%) grazie all'ottima performance delle presenze straniere (+6,0%), che più che compensa la flessione degli italiani (-3,3%).

L'apertura verso l'estero rimane un'importante leva di crescita per il Trentino. L'export è aumentato costantemente nell'ultimo decennio più di quanto registrato nelle principali regioni esportatrici, ed ha continuato a crescere seppur ad un ritmo ridotto anche nel 2024 (+0,1%), mantenendosi sul livello di 5,3 miliardi di euro. Il grado di apertura internazionale del Trentino si colloca tuttavia ancora su valori relativamente contenuti. In particolare la propensione all'export dell'economia locale, misurata dall'incidenza delle esportazioni sul PIL, supera di poco il 20% e rimane meno incidente rispetto a quanto si registra per il Nord-est (40%) e per l'Italia (30%). Gli scambi commerciali del Trentino sono concentrati maggiormente nel contesto europeo. Nel 2024 il 57% delle esportazioni è stato diretto verso Paesi dell'Unione europea, dove il principale mercato di destinazione è la Germania (15,8%), seguita dalla Francia (9,4%). Sul fronte dell'import, circa l'80% delle importazioni rimane interno a Paesi dell'Unione. Tra le aree di destinazione extra-Ue mostrano ancora margini di crescita i mercati asiatici, che pesano meno dell'8%. Si confermano le posizioni del Regno Unito (8,3%) e degli Stati Uniti (12,5%). L'esposizione diretta verso il mercato statunitense, in particolare, è maggiormente significativa nei settori della meccanica, automotive e delle bevande: il 43% delle esportazioni trentine di bevande e il 20% di macchinari e attrezzature sono diretti verso il mercato USA. Di converso, il flusso di forniture dagli Stati Uniti è quasi nullo (poco più di 40 milioni di euro su un totale di circa 3,4 miliardi di euro nel 2024).

I dati sul primo trimestre 2025 segnano una flessione dell'export dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2024. Cresce l'export di prodotti alimentari (+16%) mentre risultano in contrazione i prodotti della filiera dell'automotive (-37%). Le esportazioni totali verso gli Stati Uniti aumentano del 17% rispetto al primo trimestre 2024; in contrazione invece il valore dell'export verso la Germania (-9,4%) e verso la Francia (-12,1%). Un territorio relativamente resiliente alle turbolenze del commercio mondiale. La politica commerciale intrapresa dal governo americano ha generato una straordinaria instabilità ed incertezza a livello globale con effetti difficilmente prevedibili sia nella magnitudine sia nell'entità con cui si possono diffondere nelle economie locali. La maggiore rilevanza del mercato interno rispetto all'apertura ai mercati internazionali che caratterizza il Trentino potrebbe rendere, in questo senso, l'economia provinciale potenzialmente più resiliente alle turbolenze del commercio internazionale. Secondo l'Istat, l'incidenza di imprese internazionalizzate vulnerabili all'export risulterebbe più bassa in Trentino rispetto al valore medio nazionale e delle principali regioni esportatrici del Nord. Un recente studio di Prometeia prospetta, inoltre, un impatto sull'economia trentina provocato soprattutto dal clima di incertezza più che dall'entità degli aumenti tariffari. Le ripercussioni negative sul PIL dovrebbero essere di modesta entità e di valore comunque inferiore a quello previsto per l'intera economia italiana. Le maggiori difficoltà si dovrebbero registrare per le esportazioni dei prodotti della meccanica, più integrate nelle reti produttive internazionali. Nella filiera agroalimentare gli effetti negativi potrebbero invece essere moderati dalla specializzazione su segmenti premium, associata alla bassa sostituibilità delle importazioni statunitensi con produzione interna.

Nel 2024, l'agricoltura in Trentino ha vissuto un'annata con luci e ombre. La qualità dei prodotti è stata generalmente buona, ma le condizioni climatiche hanno influenzato la quantità delle produzioni.

Le gelate tardive in primavera hanno ridotto i raccolti di mele e uva, mentre un'estate e un'autunno particolarmente piovosi hanno richiesto un grande impegno da parte degli agricoltori per

preservare la qualità. Nel settore frutticolo, la produzione di mele ha registrato un calo, così come le produzioni viticole. Buoni però i prezzi al conferimento per il comparto melicolo, abbastanza stabili per il vitivinicolo e in aumento il fatturato del comparto lattiero-caseario. In aumento in generale i costi di produzione.

Nel 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita intrapreso negli anni precedenti. Gli occupati superano le 250 mila unità e crescono su base annua del 2%. A tale incremento contribuiscono maggiormente i lavoratori dipendenti (+2,4%), grazie alla crescita dei contratti a tempo determinato e, seppur di minore intensità, del lavoro stabile. In coerenza con l'aumento dell'occupazione si registra una flessione delle persone in cerca di occupazione che si attestano sulle 7 mila unità. L'insieme delle forze di lavoro supera quindi le 257 mila unità con un aumento su base annua dell'1%. In flessione anche il numero degli inattivi in età lavorativa (-0,6%). La dinamica dell'offerta di lavoro influenza positivamente i rispettivi indicatori: il tasso di attività sale al 73,3%; il tasso di occupazione (15-64 anni) raggiunge il 71,2% e il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,7% (2,5% gli uomini, 3% le donne). I dati del primo trimestre 2025 confermano i segnali positivi del mercato del lavoro rilevando un aumento sia delle forze di lavoro (+2,3%) che dell'occupazione (+3,6%). Crescono i lavoratori dipendenti; in flessione la componente degli indipendenti. Le persone in cerca di occupazione calano in modo significativo, mentre gli inattivi in età lavorativa diminuiscono con minore intensità. Nel primo trimestre 2025 il tasso di occupazione si porta al 71,6%, il tasso di disoccupazione scende all'1,7% e il tasso di attività si attesta al 72,8%.

Se il quadro del mercato del lavoro trentino è positivo, emergono alcune criticità riferite alla minor occupabilità delle donne rispetto a quella degli uomini e alle dinamiche retributive. Analizzando la popolazione degli inattivi nel 2024, si rileva come la percentuale di donne che sceglie di non lavorare risulti più alta rispetto a quella degli uomini (rispettivamente il 32,2% contro il 21,4%), generando un gap di genere di 10,8 punti percentuali in sfavore delle donne. Nel confronto territoriale il gap registrato in Trentino si mantiene al di sotto di quello osservato nel Nord-est e della media nazionale.

In aggiunta alla maggior presenza di popolazione inattiva femminile si riscontra anche un problema di gender pay gap. Nel 2023 i dati INPS fotografano per i lavoratori dipendenti a tempo pieno in Trentino una retribuzione media delle donne inferiore del 15,5% rispetto a quella degli uomini. Lo stesso indicatore è pari a 16,7% per il Nord-est e a 12,5% per l'Italia. Più in generale, con riferimento ai livelli retributivi, emerge come le retribuzioni in Trentino siano mediamente più basse rispetto all'Alto Adige, al Nord-est e al valore nazionale. Distinto per qualifica, il livello dei salari del Trentino nel 2023 è migliore rispetto all'Italia solo per gli operai e gli apprendisti. Per le restanti qualifiche professionali si osservano valori inferiori rispetto a quelli rilevati nei territori di confronto.

Analizzando la struttura occupazionale, i dati INPS del 2023 mostrano in Trentino una maggiore incidenza di donne impiegate a tempo parziale: il 52,4% contro il 15,6% degli uomini. Nel Nord-est il part-time femminile coinvolge il 46,6% delle lavoratrici mentre in Italia il 49,1%. Tra i lavoratori dipendenti a tempo parziale una quota rientra nella categoria dei part-time worker "involontari", vale a dire di coloro che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno. Nel 2024 questa condizione Il tasso di inattività è dato dal rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento riguarda in Trentino il 40% dei lavoratori dipendenti maschi a tempo parziale e il 20% delle dipendenti part-time femmine.

L'incidenza dei Neet in Trentino è meno della metà dell'Italia e minore del Nord-est. Guardando alle fasce più giovani, nel 2024 in Trentino il 57% dei 18-29enni risulta occupato e il 3,4% è

disoccupato. I Neet (Not in education, employment or training), vale a dire quei giovani tra i 18 e i 29 anni che, indipendentemente dal proprio livello di istruzione, non lavorano e non sono nemmeno impegnati in percorsi di studio o di formazione, risultano in calo rispetto all'anno precedente: rientra in questo status l'8,7% della popolazione trentina fra i 18 e i 29 anni, circa 6 mila giovani. In Italia l'incidenza dei Neet è pari al 18,4%, mentre nel Nord-est si posiziona all'11,2%.

Nel corso del 2024 l'INPS ha autorizzato 1.430.385 ore di cassa integrazione guadagni – Cig per le attività industriali, in aumento su base annua dell'1,3%. Tale dinamica è legata esclusivamente all'aumento registrato nella componente ordinaria – Cigo (+8,1%), che assorbe circa il 91% delle ore autorizzate. In flessione invece le ore autorizzate a titolo di cassa integrazione straordinaria – Cigs (-37,6%). Il dato riferito al primo trimestre 2025 rileva su base annua un aumento del ricorso alla cassa integrazione guadagni – Cig (+81,6%) soprattutto per la ripresa della componente straordinaria – Cigs. Sul fronte della domanda di lavoro delle imprese trentine nel 2024 i flussi in ingresso ed in uscita registrano rispetto al 2023 una stabilità delle assunzioni e un incremento delle cessazioni lavorative (+1,1%). Le assunzioni attivate dai datori di lavoro privati nel corso del 2024, pari a 173.759, hanno riguardato principalmente i contratti di lavoro a tempo determinato in senso stretto. I dati dei primi due mesi del 2025 evidenziano invece un incremento tendenziale delle assunzioni attivate dai datori di lavoro privati dell'1,5%, mentre le cessazioni lavorative rimangono sostanzialmente stabili. La dinamica positiva delle assunzioni interessa sia i contratti a tempo indeterminato (+2,9%) sia le forme di inserimento a termine.

Una Pubblica Amministrazione efficiente è un elemento chiave per rendere più semplici ed efficaci le interazioni con cittadini e imprese, migliorando l'accesso a beni e servizi e favorendo al contempo lo sviluppo economico e sociale. L'Amministrazione Pubblica trentina, nelle sue varie articolazioni, è fortemente coinvolta nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Se da un lato la PA trentina è il principale ente attuatore degli interventi del Piano sul territorio provinciale, dall'altro ne sta beneficiando anche direttamente sfruttandone gli influssi positivi sulla sua capacità amministrativa attraverso l'attuazione di progetti diretti alla modernizzazione e trasformazione digitale. A maggio 2025 la dotazione complessiva dei fondi PNRR per il Trentino è arrivata a 1,38 miliardi di euro, con un aumento di circa 40 milioni rispetto a quanto stimato al fine 2024.

Oltre il 50% delle risorse è diretto verso la rivoluzione green e la transizione ecologica. Significativi sono però le risorse per interventi che puntano al potenziamento dei servizi web e digitali della PA per cittadini ed imprese, all'implementazione di soluzioni di Intelligenza artificiale specificamente disegnata per il contesto locale, ed allo sviluppo ed diffusione delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale per la gestione della trasformazione digitale. Importante è l'impegno per un sistema sanitario diffuso ed efficace, attraverso, per esempio, il finanziamento di strumenti innovativi di telemedicina, così come l'impegno sull'istruzione mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'aggiornamento del piano digitale della scuola trentina.

Indicatori per il contesto economico

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
PIL in PPA per abitante (euro)	2023	48.200	44.200	37.500
Dinamica del PIL (variazione stimata %)	2024	0,8	0,6	0,7
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (euro correnti)	2023	92.207	83.696	81.003
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2023	72,0	65,8	72,4
Tasso di turnover delle imprese (%)	2024	0,3	0,3	0,7
Dimensione media delle imprese manifatturiere (addetti)	2022	10,3	12,0	9,3
Andamento Export (%)	2024	0,1	-1,5	-0,4
Andamento Import (%)	2024	-1,2	-0,2	-3,9
Incidenza dell'export sul PIL (%)	2023	21,1	40,3	29,4
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2022	26,8	25,2	32,7
Tasso di turisticità (presenze per residente)	2023	35,1	15,2	7,6
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2022	1,46	1,56	1,40
Addetti alla ricerca e sviluppo (per 1.000 residenti)	2022	8,9	7,8	5,7
Tasso di occupazione (%)	2024	71,2	70,4	62,2
Tasso di disoccupazione (%)	2024	2,7	3,6	6,5
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)	2024	5,4	6,3	13,3
Incidenza degli occupati sovraistruiti (%)	2023	26,7	27,4	27,1
Giovani 15-29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2024	7,3	9,2	15,2
Part-time involontario (%)	2024	6,3	6,1	8,5

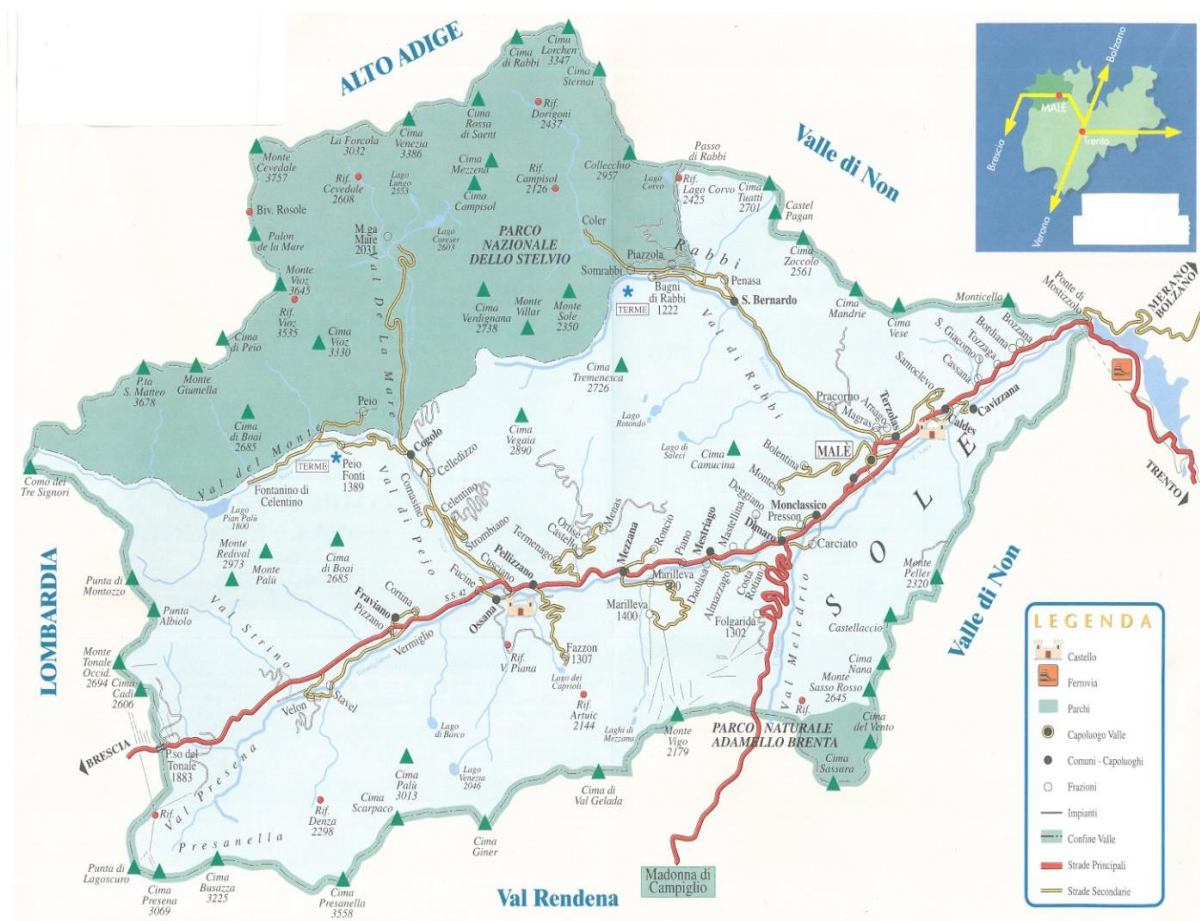
Analisi del territorio e delle strutture

Di seguito vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Area geografica di riferimento



La Valle di Sole è situata nella parte Nord – Occidentale del Trentino. Si estende per 609,37 kmq lungo la direttrice Est – Ovest, da Mostizzolo al Passo del Tonale con delle valli laterali poste a pettine: Valle di Rabbi, Valle di Peio e Val Meledrio. Confina a Sud/Est con la Valle di Non, a Sud con la Val Rendena, ad Ovest con la Lombardia e a Nord in parte con l'Alto Adige.

La Valle di Sole presenta un eccellente valore ambientale, in particolare di tipo naturalistico, paesistico, idrogeologico e antropico, che la pone in una posizione di preminenza nel panorama delle località turistiche di montagna. Gli insediamenti e le coltivazioni si diversificano in rapporto alla posizione altimetrica, all'acclività, all'irraggiamento. Gran parte del territorio si sviluppa in quota con una prevalente connotazione a bosco ed incolto, mentre la parte coltivata si estende nelle quote inferiori e nelle parti meglio esposte.

La presenza di numerosi corsi d'acqua accresce la qualità ambientale rendendo il contesto paesaggistico molto suggestivo ed unico nel panorama delle Alpi.

La Comunità della Valle di Sole è composta da tredici comuni:

Valle di Sole									
Comuni	Pop. res. al 1.1.2023	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancel- lati	Saldo migratorio	Aggiusta- mento statistico	Pop. Res. al 1.1.2024
Caldes	1.103	5	4	1	31	29	2	6	1.112
Cavizzana	236	-	1	-1	4	5	-1	0	234
Commezzadura	1.010	7	8	-1	34	30	4	-3	1.010
Croviana	697	3	5	-2	28	36	-8	2	689
Dimaro Folgarida	2.089	16	16	-	82	72	10	17	2.116
Malé	2.267	14	37	-23	100	80	20	-4	2.260
Mezzana	878	2	8	-6	23	19	4	-1	875
Ossana	818	1	7	-6	38	18	20	0	832
Peio	1.819	7	19	-12	28	43	-15	8	1.800
Pellizzano	790	4	13	-9	44	25	19	-2	798
Rabbi	1.355	19	12	7	22	11	11	0	1.373
Terzolas	632	6	4	2	31	22	9	0	643
Vermiglio	1.776	18	19	-1	47	39	8	6	1.789
Comunità di Valle	15.470	102	153	-51	512	429	83	29	15.531

La popolazione

L'andamento demografico in Valle di Sole è pressoché stabile a partire dal 1990 ad oggi. Questa situazione di stabilità demografica è dovuta alla presenza di stranieri che in questi ultimi anni hanno scelto la Valle di Sole per le opportunità di lavoro offerte dal settore edilizio e dal settore turistico. Dal punto di vista storico la valle ha registrato il suo picco demografico a fine ottocento inizio novecento con circa 20.000 abitanti. Negli ultimi anni la popolazione si è assestata sui 15.000 / 16.000 abitanti. La presenza di cittadini stranieri è stata in leggero calo nel 2019 ed ha avuto un andamento altalenante dal 2020 ad oggi.

La suddivisione della popolazione per età evidenzia un leggero aumento della popolazione complessiva nel 2022 e nel 2023 nonostante il tasso di mortalità sia superiore al tasso di natalità; ma nel 2024 la popolazione complessiva è ricominciata a diminuire in tutte le fasce di età eccetto quella oltre i 64 anni).

Andamento demografico al 1° gennaio di ogni anno

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	15.601	15.543	15.511	15.451	15.470	15.531
Famiglie	6.921	6.953	7.096	7.063	7.087	7.159
Stranieri	1.205	1.115	1.219	1.083	1.046	1.105
Tasso di natalità	8,5	7,1	6,2	7,1	7,4	6.6
Tasso di mortalità	9,9	10,20	11,58	9,5	11,3	9.9
Tasso di crescita naturale	-1,4	-3,1	- 5,4	-2,4	-3,9	-3.3

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Andamento demografico al 1° gennaio di ogni anno

Popolazione divisa tra fasce di età	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione	15.543	15.511	15.451	15.470	15.531	15.498
In età di prima infanzia (0/2 anni)	354	339	326	331	334	330
In età prescolare (3/5 anni)	389	370	378	356	339	333
In età scolare (6/14 anni)	1.263	1.242	1.227	1.234	1.215	1.188
In forza lavoro (15-64)	9.904	9.912	9.766	9.723	9.709	9.637
Oltre l'età adulta (oltre 64)	3.633	3.648	3.754	3.826	3.934	4.010

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Occupazione ed economia insediata

A fine 2020 in Valle di Sole risultavano 1.631 imprese attive per un totale di 4.971 addetti.

Per quanto riguarda invece i dati degli iscritti ai servizi per l'impiego della valle tra la fine del 2021 e la fine del 2022 si registra quasi un leggero aumento dei disoccupati, da un totale di 1.146 ad un totale di 1.264 come si evince dalla seguente tabella.

Andamento Occupazionale (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2021	dati al 31/12/2022
-Disoccupati		
Maschi	463	485
Femmine	683	779
Totale	1146	1264
-Inoccupati		
Maschi	6	39
Femmine	18	144
Totale	24	183

Fonte: PAT, Agenzia del Lavoro, Ufficio Studi delle Politiche e del Mercato del Lavoro

Uso del suolo / Urbanistica

Superficie totale Comunità della Valle di Sole kmq 609,37

Superficie urbanizzata*: kmq 8,36 1,4% (in leggero aumento)

Superficie agricola di pregio: Km q 14,84 2,4%

Superficie agricola: kmq 7,25 1,2%

Superficie a bosco: kmq 261,34 42,8% (in aumento)

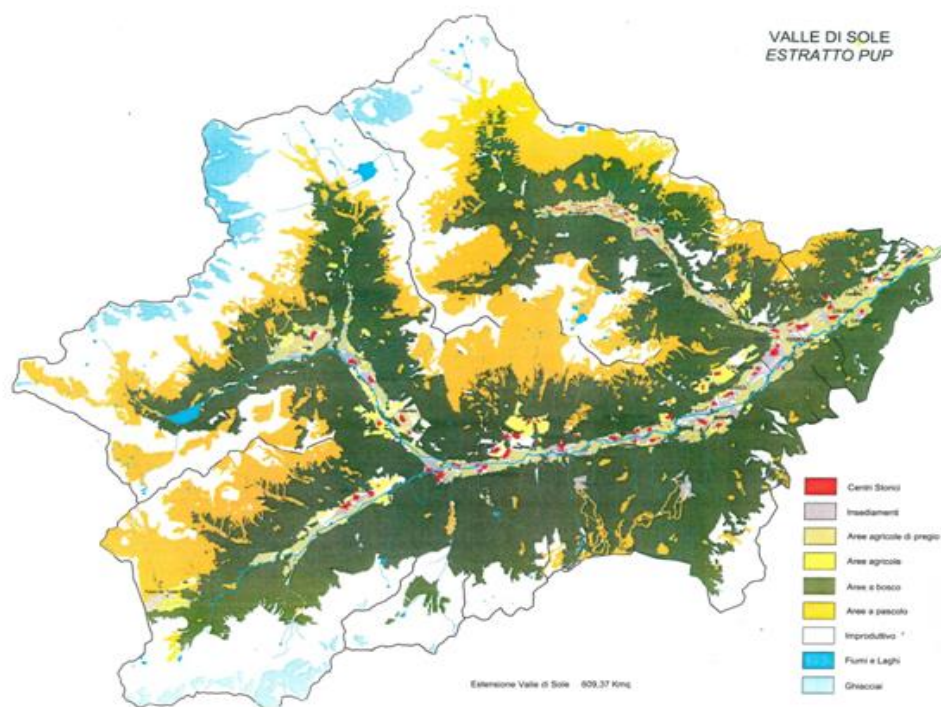
Superficie a pascolo: kmq 107,98 18% (in diminuzione)

Superficie corpi idrici: kmq 3,36 0,6%

Superficie improduttivo: kmq 189,19 30,8%

Superficie ghiacciai: kmq 17,08 2,8% (in diminuzione)

*Superficie centro storico kmq 2,17, superficie residenziale e servizi kmq 6,19



Per quanto riguarda la programmazione urbanistica l'impianto provinciale prevede tre livelli di pianificazione: PUP Piano Urbanistico Provinciale, PTC Piano Territoriale della Comunità e PRG Piani Regolatori Generali.

In Valle di Sole tutti i comuni hanno un proprio Piano Regolatore Generale, mentre la Comunità ha sottoscritto con i comuni e con la Provincia un Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale della Comunità. Ad oggi la Comunità ha adottato un proprio Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale (approvato dalla PAT in data 28.07.2015) e un Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale (approvato dalla PAT in data 23/06/2017). È in corso lo studio per un Piano stralcio delle aree sciabili con particolare riferimento al ghiacciaio Presena.

Patrimonio edilizio abitativo

Il patrimonio edilizio abitativo in Valle di Sole è consistente, in particolare nei Comuni di Mezzana, Dimaro Folgarida, Peio e Vermiglio. Complessivamente quasi il 38% delle abitazioni sono occupate da residenti, il resto delle abitazioni sono perlopiù ad uso turistico e seconde case. Nei comuni turistici di Mezzana e Dimaro Folgarida e Peio la percentuale di abitazioni occupate da residenti è più bassa della media e caratterizzata da un numero elevato di utenze condominiali.

TABELLA ABITAZIONI PER COMUNE AL 31/12/2024

COMUNE	ABITAZIONI COMPONENTI 1	ABITAZIONI COMPONENTI 1 CASA DI RIPOSO	ABITAZIONI COMPONENTI 2	ABITAZIONI COMPONENTI 3	ABITAZIONI COMPONENTI 4	ABITAZIONI COMPONENTI 5	ABITAZIONI COMPONENTI 6 O PIU'	ABITAZIONI TOTALI RESIDENTI	SECONDE CASE E NON RESIDENTI	TOTALE
CALDES	163	6	117	76	75	27	4	468	250	718
CAVIZZANA	37	0	24	17	18	5	1	102	45	147
COMMEZZADURA	153	5	135	74	58	20	2	447	519	966
CROVIANA	96	2	94	52	48	8	1	301	163	464
DIMARO-FOLGARIDA	376	3	292	167	107	27	9	981	1967	2.948
MALE'	392	5	256	151	142	40	5	991	574	1.565
MEZZANA	126	5	115	67	59	11	1	384	2548	2.932
OSSANA	137	0	99	63	60	10	1	370	841	1.211
PEIO	301	4	231	122	110	30	8	806	1472	2.278
PELLIZZANO	168	0	100	39	48	11	1	367	670	1.037
RABBI	261	3	156	97	96	16	4	633	811	1.444
TERZOLAS	110	2	79	41	47	6	5	290	124	414
VERMIGLIO	284	7	207	162	103	31	6	800	1469	2.269
TOTALE	2.604	42	1.905	1.128	971	242	48	6.940	11.453	18.393

Le abitazioni occupate da residenti sono suddivise in base ai componenti dei nuclei familiari come segue:

37,5% da nuclei mono-personali - 0,6% in casa di riposo – 27,4% da nuclei di 2 persone – 16,3% da nuclei di 3 persone – 14,0% di nuclei di 4 persone – 3,5% da nuclei di 5 persone - 0,7 da nuclei con 6 o più persone.

Parchi

La Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di un parco naturale, un parco nazionale e da una Rete di riserve / Parco Fluviale denominato “Alto Noce”. Questa peculiarità, unica nel panorama alpino, rappresenta una potenzialità per rispondere concretamente alle nuove sensibilità ambientali, sia del residente che del turista, sempre più attenti verso questi valori di civiltà.

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - superficie Km² 184,00

Il settore Trentino del Parco Nazionale dello Stelvio interessa parte della Valle di Peio (km² 112,00 circa) e parte della Valle di Rabbi (km² 72,00 circa).

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA - superficie km² 7,99 (Comune Dimaro Folgarida).

SUPERFICIE DEL TERRITORIO INTERESSATA DALLA RETE “NATURA 2000” - ha 27.822,6

Certificazioni e marchi

Family in Trentino – 11 Comuni (Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio) e varie associazioni sportive ed altro e esercizi commerciali
Certificazioni ECOLABEL - 6 strutture ricettive

Marchio ECORISTORAZIONE – 14 esercizi e l'Istituto Alberghiero “Enaip di Ossana”

Aziende Agricole Biologiche – 9 aziende

Mobilità

La complessa orografia della Valle di Sole incide in maniera importante sulla mobilità. Ciò nonostante la presenza di una ferrovia, di una pista ciclabile, di una strada di fondovalle e di numerosi parcheggi sparsi sul territorio rappresentano una grande opportunità per aprirsi ad una logica di mobilità integrata, peraltro ancora inespressa.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Cogolo - Peio e Ossana – Passo del Tonale, nonché definire gli accessi a pettine con i paesi della valle. E' attualmente in fase di progettazione e parzialmente di realizzazione la ciclabile della Valle di Rabbi che si articola in 3 tratti dalla località Birreria, nei pressi di Magras, alla località Fonti di Rabbi. Sono ultimati i lavori principali dell'unità funzionale 3 da San Bernardo a Rabbi Fonti e quelli del tratto tra Ossana e Vermiglio.

La ferrovia elettrica attualmente arriva a Mezzana; da anni si auspica un suo prolungamento fino a Fucine di Ossana ed in prospettiva fino a Cogolo in Val di Peio. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell'attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell'attraversamento di Mezzana e nell'attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. Le criticità sono legate principalmente al traffico turistico e alle condizioni meteorologiche invernali quando si manifestano con particolare intensità.

Le due località più lontane da Malé, capoluogo di valle, sono il Passo del Tonale che dista km 31,0 e Peio Paese che dista km 27,8.

Da Malé a Cles, dove ha sede l'ospedale di area, la distanza è di km 15,2.

Trento, capoluogo di provincia, dista da Malé km 55.

Il TGM traffico giornaliero medio registrato nei pressi di Croviana, in questi ultimi anni è stabile e si attesta su 6500 veicoli di cui circa 740 veicoli pesanti, mentre al Passo Tonale il TGM è di circa 2.200 veicoli, Pracorno di Rabbi circa 2.800 veicoli, Folgarida circa 2.800 veicoli, Celledizzo circa 3.100 veicoli.

Infrastrutture

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard di vita d'oggi. Se da un lato questo è da ritenersi positivo, dall'altra parte si è verificato un fenomeno di duplicazione di alcune strutture in aree contigue (stesso bacino d'utenza) con alti costi di gestione a carico dei comuni.

Queste le principali strutture e servizi presenti in valle:

Asili nido	n. 3	Pellizzano - Monclassico – Rabbi (109 posti max)
Scuole dell'infanzia PAT	n. 6	con totale 229 iscritti- anno scolastico 2024/2025
Scuole dell'infanzia FPSM	n. 3	con totale 122 iscritti- anno scolastico 2024/2025
Scuole elementari	n. 10	5 Bassa Val di Sole + 5 Alta Val di Sole: 641 iscritti-a.s. 2024/2025
Scuole medie inferiori	n. 2	Malé (227) ed Ossana (178) – totale 405 iscritti - a.s. 2024/2025
Scuole professionali	n. 1	Centro di Formazione Prof. Enaip - 105 iscritti – a.s. 2024/2025
Case di Riposo	n. 2	Malé e Pellizzano
Poliambulatori	n. 2	Malé e Pellizzano
Caserme dei VV.FF.	n. 14	almeno 1 in tutti i Comuni
Terme	n. 2	Rabbi Fonti e Peio Fonti
Musei	n. 10	
Ecomusei	n. 2	Val Meledrio e Val di Peio
Biblioteche	n. 6	
Teatri	n. 6	
Sale sociali polifunzionali	n. 25	
Circoli Pensionati Anziani	n. 10	(Vermiglio, Peio, Ossana, Pellizzano, Mezzana, Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Malé e Terzolas)
Coordinamento Circoli Anziani	n. 1	
Centri servizi anziani:	n. 2	Ossana e Terzolas (che fanno capo alla cooperativa Sole)
Centri aggregazione giovanile	n. 5	Malé, Ossana, Vermiglio, Celledizzo e Piazzola di Rabbi
Sede centri aggregaz. giovanile	n. 1	Dimaro
Laboratorio per giovani	n. 1	Fucine (Sun Lab gestito dall'APPM - inaugurato il 25/5/2024)
Centri socio educativi territoriali diurni per minori	n. 2	Terzolas (La Rais) e Ossana
1 Centro occupazionale disabili		Dimaro
1 Centro socio educativo per disabili		Samoclevo, con servizi semiresidenziali e residenziali

1 Appartamento protetto psichiatria Malè a prevalenza di intervento socio-sanitaria

1 Gruppo appartamento/alloggio per l'emergenza di Pellizzano a prevalenza di intervento socio-assistenziale

1 Centro per l'impiego a Malè

Centri sportivi: sono presenti in tutti i comuni; alcuni si distinguono per la loro estensione e per l'attrezzatura offerta: *Malè, piscina, stadio del ghiaccio ecc. - Dimaro, campo da calcio ecc. - Commezzadura, centro mountain bike - Mezzana, palazzetto dello sport ecc. - Pellizzano, trampolini per il salto con gli scii - Celledizzo, palestra e campo da calcio – Rabbi, centro per il fondo - Vermiglio, centro per il fondo.*

Stazioni sciistiche invernali

Le stazioni invernali per lo scii, nate negli anni settanta, sono un forte richiamo turistico e una fonte economica e occupazionale di primaria importanza per la valle.

Folgarida Marilleva: n.25 impianti di risalita, 41 piste e 1 snowpark

Peio: n. 7 impianti di risalita, 15 piste e 1 snowpark

Passo del Tonale: n. 28 impianti, 41 piste (con Ponte di Legno e Temù) e uno snowpark

Situazione alberghiera e extra alberghiera

Gli esercizi alberghieri presenti in valle rappresentano circa un quarto dei posti letto disponibili. Per lo più hanno i requisiti e gli standard di funzionalità adatti a garantire un adeguato soggiorno ad una clientela turistica media. Solo alcuni si distinguono per uno standard qualitativo più elevato e rispetto al 2023 sono aumentate di 2 unità le strutture alberghiere a 4 stelle aumentando così anche i posti letto (dati aggiornati al 31/12/2024):

- 1 STELLA: n. 1 strutture con n. 28 posti letto
- 2 STELLE: n. 6 strutture con n. 332 posti letto
- 3 STELLE: n. 113 strutture con n. 7.964 posti letto
- 4 STELLE: n. 21 strutture con n. 2.727 posti letto
- 5 STELLE: n. 1 struttura con n. 71 posti letto

Normalmente si presentano in buono stato di conservazione e gradevolmente curati sia negli spazi esterni sia negli interni. Da segnalare una bassa redditività degli esercizi alberghieri per una politica dei prezzi non appropriata ai costi di esercizio e agli investimenti necessari alla struttura ricettiva.

ALBERGHI – POSTI LETTO

ALBERGHI POSTI LETTO (2024)	
COMUNI	POSTI LETTO
Caldes	63
Cavizzana	0
Commezzadura	710
Croviana	0
Dimaro Folgarida	3.637
Malè	502
Mezzana	1.969
Ossana	244
Peio	1.479
Pellizzano	155
Rabbi	206
Terzolas	93
Vermiglio	2.064

Presenze/Arrivi Alberghi

ANNO	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE STRANIERI	PRESENZE ITALIANI
2011	1.574.830	285.401	489.152	1.085.678
2012	1.536.686	286.093	515.143	1.021.543
2013	1.483.469	282.752	507.378	976.091
2014	1.553.685	289.811	599.378	953.923
2015	1.570.256	300.032	606.755	963.501
2016	1.610.124	315.816	610.598	999.526
2017	1.664.864	333.072	633.604	1.031.260
2018	1.734.532	345.148	662.458	1.072.074
2020	1.154.848	228.040	419.739	735.109
2021	1.022.996	230.434	162.011	860.985
2022	1.942.790	406.159	691.455	1.251.335
2024	2.289.286	457.559	1.278.286	1.011.000

In termini di raffronto 2017-2018 si evidenzia un discreto incremento delle presenze del 4% circa. Mentre nel 2020 e nel 2021 si registra un decremento dovuto alla pandemia Covid-19, mentre la presenza di turisti è aumentata considerevolmente dal 2022 superando i dati pre-pandemia soprattutto grazie alle presenze di stranieri.

Gran parte della disponibilità di posti letto in Valle di Sole è garantito dall'extralberghiero: seconde case, campeggi, case per ferie, agritur, bed&breakfast, rifugi, affitta camere ecc. Questo dato è la diretta conseguenza dello sviluppo edilizio degli anni '70/'80.

Agricoltura

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritte all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA) n. 230 imprese. Il settore produttivo più rappresentato è il comparto frutticolo (n. 96) distribuito prevalentemente nella bassa valle, segue il comparto zootecnico (n. 89) diffuso su tutto il territorio, il comparto misto frutticolo-zootecnico (n. 30), altro (n. 13).

	FRUTTICOLO	ZOOTECNICO	FRUTTIVITICOLO	FRUTTICOLO ZOOTECNICO	FRUTTIVITICOLO- ZOOTECNICO	VITICOLO- ZOOTECNICO	ALTRO	TOTALE
I SEZIONE	47	76	0	26	1	1	7	158
II SEZIONE	49	13	0	4	0	0	6	72
TOTALE	96	89	0	30	1	1	13	230

Fonte: Archivio Provinciale Imprese Agricole (APIA) - ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento

Sul territorio sono presenti due Caseifici Sociali che lavorano circa 114.289,4 quintali di latte (anno 2024):

- Caseificio Sociale “Cercen” di Terzolas – soci n. 49 – 47.909,4 q.li
- Caseificio Sociale “Presanella” di Mezzana – soci n. 37 – 51.789,4 q.li

Mentre a Peio Paese si trova l'ultimo Caseificio Turnario in funzione di tutto il Trentino (in cui la “caserada”, cioè la produzione di formaggio di una giornata, è di proprietà, a turno, di uno dei 5 soci e il numero di caserade che spetta a ciascuno è proporzionale alla quantità di latte portata al caseificio).

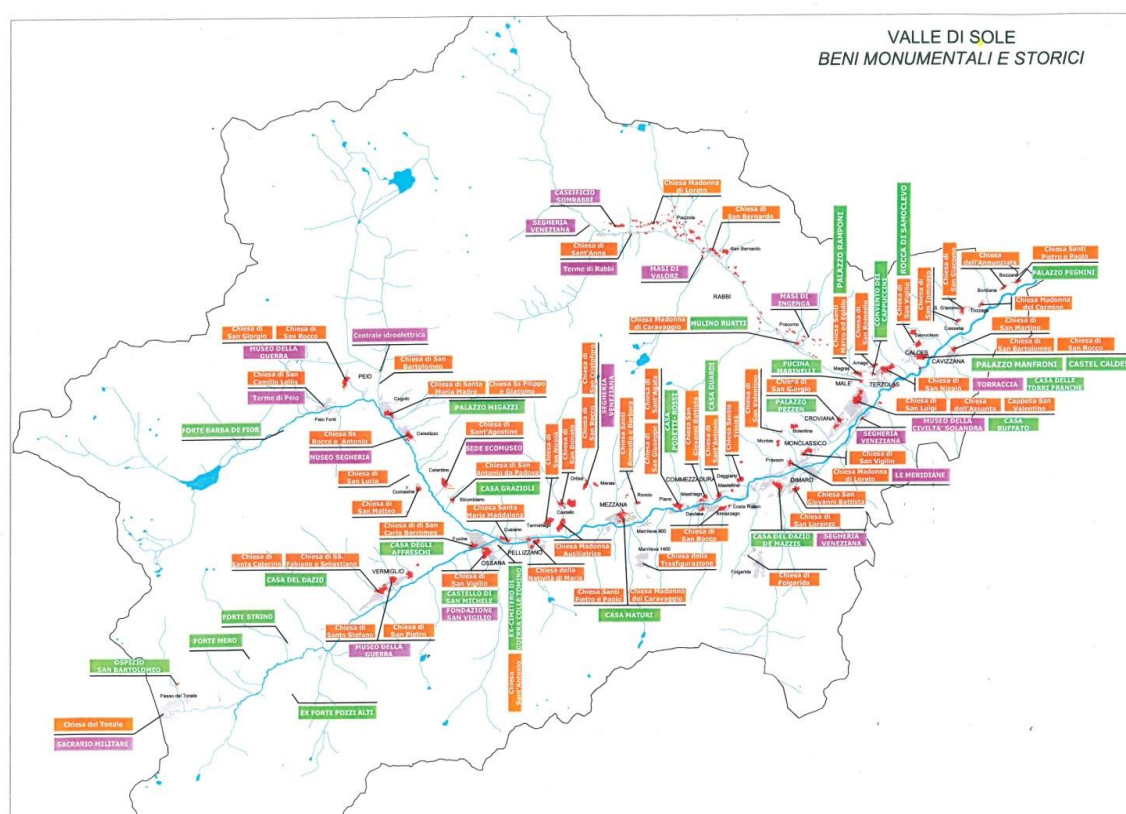
Per quanto riguarda il comparto frutticolo è presente il Consorzio Frutticoltori “S. Apollonia” di Caldes (CO.F.S.A.C.) con 160 soci. Il Consorzio ha un bacino di produzione prevalentemente nella bassa Valle di Sole e nel 2023 sono stati conferiti complessivamente Kg. 15.816.406 di mele, Kg. 1.633 di pere, Kg. 17.352 di ciliegie e Kg. 11.609 di piccoli frutti. Ci sono, comunque, altri produttori del comparto frutticolo nella valle che sono indipendenti e non conferiscono al Consorzio.

Al 31 dicembre 2023 gli esercizi agrituristici in Valle di Sole risultano invariati e sono gestiti da 30 operatori, come si evince dalla seguente tabella, e comprendono sia agritur che forniscono pernottamento sia quelli che offrono solo ristorazione. Tra questi esercizi ci sono 1 agro-campeggio, 36 fattorie didattiche (23 in più dell'anno scorso) e 10 operatori che offrono degustazioni (6 in meno dell'anno scorso).

Operatori	Locali tipici		Appartamenti		Stanze	Letti (in complesso)	Agricampeggi	Fattorie didattiche	Degustazioni
	Numero	Posti tavola	Numero	Stanze					
30	17	678	23	37	132	379	1	36	10

TAV. XIII.09 - Caratteristiche degli esercizi agrituristici al 31 dicembre, per comunità di valle (2023)

Patrimonio storico



Il patrimonio storico architettonico presente in valle rappresenta un valore identitario importante, sia come conservazione di una memoria storica, sia come potenzialità turistica. La presenza sul territorio di elementi di pregio storico, artistico e antropologico, rafforzano e distinguono il carattere di una comunità. La nascita dei “non luoghi” si manifesta laddove manca una memoria o dove questa è stata cancellata.

Castelli aperti al pubblico: Castel Caldes e Castello di Ossana

Altri castelli: Rocca di Samoclevo e Castello di Croviana

Palazzi: Torracchia di Terzolas (sede della biblioteca storica del Centro Studi per la Val di Sole con n. 292 tesi di laurea con argomento la Val di sole), palazzo Migazzi a Cogolo.

Chiese: n.62 di cui 9 monumentali (S. Rocco a Peio Paese, SS. Fabiano e Sebastiano a Celledizzo, S. M. Maddalena a Cusiano di Ossana, Natività di Maria a Pellizzano, S. Agata a Piano di Commezzadura, S. Lorenzo a Dimaro, S. Maria Assunta a Malé, S. Rocco a Caldes e S. Giacomo a S. Giacomo).

Per quanto riguarda l'edilizia rurale storica, ovvero i masi, questa è distribuita in maniera sparsa su tutto il territorio, in particolare nella Valle di Rabbi e nella Valle di Peio.

Alcuni centri storici presentano un unicum architettonico di pregio che va salvaguardato: Caldes, Mastellina e Pellizzano.

Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori Sintetici
Rendiconto Finanziario 2024

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
1 Rigidita' strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	18,24 (%)
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	109,79 (%)
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	99,86 (%)
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	52,06 (%)
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	47,36 (%)
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	76,94 (%)
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	69,08 (%)
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	34,52 (%)
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	31,00 (%)
3 Anticipazioni dell'istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 (%)
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 (%)
4 Spese di personale		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Titolo I della spesa - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	21,98 (%)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	3,74 (%)
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,44 (%)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio	2.258.948,22 (E)
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / Impegni spese Titolo I	30,33 (%)
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti Primi tre titoli delle Entrate	0,00 (%)
6.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Impegni pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 (%)
6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Impegni Voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 (%)

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / totale impegni Tit. I + II	34,85 (%)
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5.319.230,13 (E)
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	208.588,60 (E)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5.527.818,73 (E)
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativo FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	33,79 (%)
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 (%)
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 (%)
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,78 (%)
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	88,57 (%)
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 (%)
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	81,95 (%)
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	55,87 (%)

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
8 Analisi dei residui		
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 (%)
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	48,96 (%)
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	77,06 (%)
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	19,68 (%)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	26,94 (%)
9.5 Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00 (G)
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00 (%)
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente	0,00 (%)

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
10 Debiti finanziari		
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	Impegni [(1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della Spesa - Estinzioni anticipate) - (Accertamenti categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli 1, 2 e 3	0,00 (%)
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 (E)
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	44,76 (%)
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,86 (%)
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	15,84 (%)
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	38,55 (%)
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 (%)
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 (%)
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	0,00 (%)
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 (%)
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Impegni titolo I e titolo II	0,00 (%)
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 (%)
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 (%)
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	73,44 (%)

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,20 (%)
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,67 (%)

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 201
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
- (4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto alleg
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto alleg
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto alleg
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto alleg
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal F

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
contenuti nell'ultimo consuntivo approvato

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	Si

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No
--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Strumenti di pianificazione	Numero e data
Accordo quadro di programma con i criteri e gli indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità	Delibera Assemblea della Comunità n. 38 dd. 23/10/2014
Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica nel settore commerciale	Delibera del Commissario ad acta n. 1 dd. 23/06/2015 Delibera G.P. n. 1266 dd. 28/07/2015

Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale	Delibera del Consiglio della Comunità (1° adozione) n. 17 dd. 05/07/2016- Delibera del Consiglio della Comunità (2° adozione) n. 8 dd. 03/04/2017. Delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017 – approvazione e pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017.
--	---

Linee del programma di mandato

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 (“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”), ha operato una riforma degli organi di governo dell’ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Richiamato, al riguardo, l’art. 15 (“Organi della Comunità”) della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall’art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale prevede che:

1. “Sono organi della Comunità:
 - a. il Consiglio dei Sindaci;
 - b. il Presidente;
 - c. l’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.
2. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l’istituzione di un Comitato esecutivo”.

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 14 di data 30.06.2025, immediatamente esecutiva, ha provveduto a prendere atto dell’avvenuta elezione del signor Cicolini Lorenzo, Sindaco del Comune di Rabbi, quale Presidente della medesima Comunità e ad effettuare la relativa nomina.

Da sempre la Valle di Sole nella sua storia ha esercitato delle forme di autogoverno di forte responsabilità territoriale. Questo dato identitario ha segnato profondamente il carattere della nostra gente che caparbiamente è vissuta in un ambiente difficile e ostile come è la montagna. Oggi la situazione è completamente diversa, la tecnologia, le comunicazioni e i rapporti con l’esterno hanno trasformato i territori marginali in luoghi globalizzati con tutte le prerogative e con tutti i rischi che la globalizzazione porta nelle aree lontane dai centri di attrazione, quindi una situazione nuova con cui “fare i conti”.

La Comunità in questo contesto di accelerazione della storia deve impostare una progettualità che sappia dialogare con il mondo che cambia pur cercando di mantenere una propria identità che resta comunque una risorsa da conservare. Il Trentino nel progettare il Piano Urbanistico Provinciale ha individuato quattro fattori di sviluppo: identità, sostenibilità integrazione e competitività. Questi elementi rappresentano dei punti imprescindibili per garantire un futuro alle valli del Trentino.

La Valle di Sole deve uscire da una logica di mantenimento delle posizioni e cercare una nuova immagine da proporre al mercato turistico; una immagine attenta alla sostenibilità e alle peculiarità ambientali/paesaggistiche del territorio. Questa immagine non serve solo al turismo ma anche all’agricoltura e all’artigianato; infatti i prodotti riconoscibili e certificati da un contesto di dignità ambientale sono sempre più ricercati. Una valle che punta sulla qualità e dà sicurezza in un clima di diffusa insicurezza, è attrattiva sia per gli ospiti che per i residenti. Essere competitivi, significa garantire posti di lavoro e capacità d’investimento in termini qualitativi. E’ importante governare i cambiamenti in atto e non subirli altrimenti gli elementi cardine della competitività non hanno forza propositiva e posizionano la valle in una retrovia economica destinata nel tempo a deteriorarsi ulteriormente.

La Comunità è di fatto un ente sovra comunale che gestisce deleghe e competenze in rappresentanza dei tredici comuni del territorio condividendone le scelte.

I programmi, i servizi e le opere elencate nel Documento Unico di Programmazione rappresentano un’occasione di sviluppo e di maggiore efficienza dei servizi erogati dalla Comunità della Valle di Sole. Evidentemente si opererà in “work in progress” al fine di garantire una buona flessibilità del sistema.

Attraverso la partecipazione il cittadino potrà accompagnare, anche con dei suggerimenti (nelle diverse forme previste dalla legislazione vigente) le scelte e le proposte progettuali programmate. Le opere e gli interventi del programma di mandato sono riferibili appunto all'intera durata del mandato. Per l'attuazione di alcune iniziative elencate in questo documento si farà riferimento al "Fondo strategico Territoriale" e per quanto possibile alla strategia "Aree interne".

AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI

Il Parco Fluviale Alto Noce nasce nel 2015 come Rete di Riserve, in seguito a un accordo tra tutti i Comuni della Valle di Sole, la Comunità della Valle di Sole, il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento e le A.S.U.C. di Monclassico e Arnago. Successivamente, con deliberazione n. 1318/2020, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Piano di Gestione della Rete di Riserve Alto Noce, riconoscendo ufficialmente la denominazione di Parco Fluviale Alto Noce. Al fine di garantire continuità alle importanti azioni avviate nel corso degli anni, in data 15 dicembre 2023, la Giunta provinciale, con delibera n. 2263, ha approvato lo schema di Convenzione per l'attivazione del Parco. La relativa Convenzione novennale è stata sottoscritta dagli Enti coinvolti il 29 dicembre 2023. A partire dal 2024, la nuova Convenzione è entrata in vigore e il Parco Fluviale ha ripreso a sviluppare e coordinare numerose iniziative, tra cui: studi e monitoraggi ambientali, attività di comunicazione e educazione, progetti di sviluppo locale sostenibile, azioni per la fruizione e valorizzazione del territorio, interventi concreti di tutela attiva.

L'obiettivo è duplice: da un lato, dare continuità alle azioni già intraprese, che hanno ricevuto ampio consenso e contribuito a consolidare una solida coscienza ambientale legata al fiume Noce e al suo contesto territoriale; dall'altro, dotare il Parco degli strumenti necessari per svolgere un ruolo di collegamento tra il Parco Nazionale dello Stelvio e il Parco Naturale Adamello Brenta, garantendogli al contempo autonomia economica e gestionale. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 del 26/08/2022 è stato approvato in via definitiva il Piano provinciale di gestione rifiuti - stralcio per la gestione dei rifiuti urbani - V aggiornamento: il quinto aggiornamento del Piano, elaborato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, analizza la situazione attuale, evidenzia le principali criticità e necessità di adeguamento alle direttive europee e alla normativa nazionale, nonché individua le azioni o gli interventi da implementare nella gestione dei rifiuti urbani introducendo nuovi indicatori di attuazione della pianificazione. Per la stesura del quinto aggiornamento del Piano la Giunta provinciale ha fissato i seguenti indirizzi generali:

- prevenzione della produzione di rifiuti tramite l'elaborazione del Programma provinciale di prevenzione dei rifiuti;
- incentivazione dei principi dell'economia circolare anche con il perseguimento della gerarchia dei rifiuti;
- determinazione delle misure per incoraggiare la preparazione al riutilizzo, la riduzione dello smaltimento in discarica, l'uso di prodotti e materiali riciclati;
- miglioramento della qualità delle frazioni differenziate e contestuale mantenimento di un elevato livello di raccolta differenziata;
- perseguimento dell'obiettivo di autosufficienza territoriale anche tramite le linee del Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti;
- monitoraggio trasparente dell'andamento della gestione dei rifiuti urbani tramite opportuni indicatori;
- ottimizzazione territoriale della raccolta dei rifiuti urbani

In questo contesto la Comunità intende aumentare la qualità del servizio di gestione dei rifiuti razionalizzando l'intero sistema secondo il principio dell'efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie disponibili quando ritenute migliorative per il cittadino. Saranno intraprese tutte le iniziative, ritenute coerenti e funzionali con il territorio, per una raccolta differenziata di qualità cercando di limitare l'abbandono e la combustione dei rifiuti. Il parco automezzi verrà modernizzato secondo le esigenze del servizio. Saranno inoltre promosse e sostenute campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti sui temi della riduzione dei rifiuti. La gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani proseguirà in house.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua la Provincia Autonoma di Trento ha avviato l'iter progettuale per la realizzazione del depuratore nella bassa Valle di Sole. Nel 2024 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di depurazione di Caldes".

URBANISTICA E MOBILITA'

In coerenza con le disposizioni provinciali in materia urbanistica la Comunità della Valle di Sole ha sottoscritto nel 2014 un "Accordo quadro di programma con i criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano Territoriale di Comunità". Dopo una attenta valutazione la Comunità ha individuato dei tematismi a cui dare risposta con dei Piani stralcio. Dopo l'approvazione del Piano stralcio in materia di programmazione del settore commerciale si è avviato l'iter di formazione e approvazione del Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale. In prospettiva la Comunità intende proseguire con dei Piani stralcio ritenuti importanti per lo sviluppo socio economico del territorio.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente.

Un sistema di trasporto efficiente e sostenibile risulta fondamentale per conservare la capacità di attrazione nei confronti dei turisti ospiti, così come risulta utile a garantire una qualità di vita alla popolazione residente sempre più soggetta a fenomeni di pendolarismo.

La pista ciclabile esistente, realizzata e gestita dalla P.A.T. per competenza, parte dalla località Mostizzolo e arriva nel paese di Cogolo in Val di Peio. Per completare la rete ciclabile e renderla funzionale si rende necessario realizzare i tratti Malé – Rabbi, Cogolo - Peio e Ossana – Passo del Tonale, nonché definire gli accessi a pettine con i paesi della valle. La realizzazione di questi tratti dovrà essere realizzata in delega dalla P.A.T.. Sono ultimati i lavori principali dei tratti San Bernardo-Rabbi Fonti e Ossana-Vermiglio.

Con delibera della G.P. di data 22.07.2016 n. 1234 è stato approvato il Fondo Strategico Territoriale, La comunità è impegnata nell'esecuzione delle nuove piste ciclabili della Valle di Rabbi e dell'alta Valle di Sole da Ossana al Passo del Tonale.

É nostra intenzione promuovere con i Comuni, laddove ci sono le condizioni viabilistiche, isole pedonali anche stagionali. La viabilità stradale presenta dei nodi critici nell'attraversamento di Dimaro, in direzione Madonna di Campiglio, nell'attraversamento di Mezzana e nell'attraversamento di alcune frazioni del Comune di Caldes. La Comunità si farà carico di sollecitare la Provincia Autonoma di Trento a realizzare gli interventi di sistemazione dei tratti stradali di Mezzana e del tratto Fucine – Vermiglio.

Soluzioni lungo l'asse viario della Valle di sole - tre priorità: ingresso Malè, svincolo Mestriago e allargamento viabilità abitato tra Fucine e Vermiglio – e soluzioni per l'attraversamento principali centri abitati.

Anche se non di propria competenza la Comunità intende inoltre sostenere e collaborare nella soluzione di alcune criticità di trasporto pubblico verso le frazioni marginali.

INFRASTRUTTURE

In questi ultimi anni la Valle di Sole si è dotata di una infrastrutturazione di buon livello. Le Amministrazioni comunali hanno accolto le esigenze della popolazione locale e le richieste dei settori economici, realizzando servizi adeguati, sia ai bisogni che agli standard della vita d'oggi. Per ottimizzare il sistema si rende necessario prevedere nel tempo la realizzazione di: due aree di sosta all'entrata della valle, una al Tonale nei pressi dell'ex Casa cantoniera e una a Caldes nei pressi del bivio per Cavizzana/Caldes con la possibilità in questo caso di vendita prodotti agricoli del posto e intende inoltre dotare le entrate della Valle (Tonale, Folgarida e Caldes) ed i punti strategici di un'adeguata e dotare l'intero territorio della Comunità di un sistema di videosorveglianza integrato. Sensibilizzare le Amministrazioni Comunali cartellonistica comune all'ingresso/accesso di ogni comune.

In ottica sovra comunale la Comunità della Valle di Sole sosterrà sia in termini di progettazione che in termini economici gli interventi infrastrutturali di carattere sportivo e turistico del territorio, con l'obiettivo di dare opportunità vere e concrete di svolgere sport di qualità ai residenti e di rendere appetibile

turisticamente il territorio. Interverrà quindi per migliorare e qualificare alcune aree presenti sull'asta della ciclabile come ad esempio l'area presente a Cavizzana, gli imbarchi sul fiume Noce, le aree di sosta principali compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio.

La Comunità si adopererà per facilitare i Comuni interessati a rendere adeguati agli standard richiesti dalle federazioni sportive, i campi gara canoa/rafting (ovvero Caldes, Commezzadura e Mezzana), a sostenere il progetto del campo canoa in artificiale a Ossana, così come stabilito da un protocollo d'intesa voluto dalla precedente Amministrazione (peraltro il Consiglio Provinciale si è impegnato al finanziamento dell'opera), a sviluppare la zona dedicata allo sci nordico/biathlon e salto nel Comune di Pellizzano e a sviluppare progetti anche futuri che vanno in quest'ottica.

ECONOMIA E LAVORO

La Comunità, pur non avendo precise competenze in materia, intende promuovere, anche attraverso i progetti in cantiere e i servizi erogati, tutte le iniziative possibili per favorire l'economia locale ed il lavoro. In particolare la Comunità proseguirà con i lavori di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale in convenzione con i Comuni, attraverso l'inserimento lavorativo di dipendenti in posizione di disoccupazione; si procederà altresì alla manutenzione del sentiero di valle (progetto "Leader Val di Sole"). Riteniamo indispensabile garantire ai giovani la possibilità di restare in valle, questo anche per evitare lo spopolamento di alcuni centri posti in località disagiate. Come evidenziato in premessa tutti i settori economici devono trovare nuove vie, anche innovative, per contrastare la crisi congiunturale in atto. Alcune potenzialità della valle sono rimaste ancora inesprese: ambiente, patrimonio storico artistico, tradizioni, coltivazioni minori, imprenditorialità sociale locale ecc. Queste possibilità devono essere percorse per creare nuova imprenditoria e occupazione.

ENERGIA

In merito all'utilizzo delle acque a scopo idroelettrico, la Comunità della Valle di Sole si attiverà nel cercare una linea di indirizzo politico sulla questione attraverso una conciliazione fra le diverse ipotesi di intervento.

POLITICHE SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il processo di programmazione delle azioni che riguardano le politiche sociali si svolge nel rispetto delle linee di indirizzo provinciali finora approvate con i primi 4 stralci del Programma sociale provinciale, Legge Provinciale sulle politiche sociali n. 13 di data 27.07.2007 aggiornata al 05.10.2018. Il programma sociale provinciale, disciplinato dall'art. 10 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", è il principale strumento di programmazione in materia di politiche sociali. Il Programma definisce le linee d'indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali, individua i fabbisogni sociali e le priorità degli interventi di politica sociale. In particolare il programma individua:

- i livelli essenziali delle prestazioni,
- gli interventi assicurati alla generalità dei residenti,
- gli indirizzi per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione degli operatori
- gli indirizzi per la formazione da proporre ai destinatari delle prestazioni, ai volontari, ai familiari e agli assistenti familiari, nonché agli altri soggetti che partecipano alla costruzione del distretto dell'economia solidale;
- gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, compresi quelli relativi alla determinazione della compartecipazione ai costi e dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati;
- gli indirizzi per la valutazione
- individua le attività e gli interventi di diretta competenza della Provincia, le risorse disponibili

Il programma sociale provinciale è stato approvato dalla Provincia per stralci su specifici argomenti omogenei:

- il "primo" stralcio, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 1863/2016 aggiornato con delibera n. 1292/2018, rappresenta il documento generale e si concentra sulle linee d'indirizzo e

coordinamento per l'esercizio delle funzioni da parte degli enti locali, definendo, in particolare, i livelli essenziali delle prestazioni, nonché le competenze di livello locale e quelle di livello provinciale

- il "secondo" stralcio, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 1548/2017, è dedicato alle linee guida per la pianificazione sociale di comunità
- il "terzo" stralcio, approvato con deliberazione n. 1985/2018, è dedicato gli indirizzi della valutazione
- il "quarto stralcio" contiene gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie.

La programmazione delle politiche sociali e di integrazione socio-sanitaria si realizza tenuto conto delle:

1. compatibilità economico-finanziarie, come stabilite per quanto attiene le attività socio-assistenziali di livello locale nelle apposite deliberazioni di Giunta provinciale;
2. evoluzioni nella progettualità e gestione degli interventi come inseriti nel processo di pianificazione sociale, come da documento approvato con deliberazione n. 13 del Consiglio nella seduta del 20.7.2018 e si realizza tramite decisioni politiche e gestionali, con riferimento al consolidamento dei sistemi di welfare, all'innovazione e integrazione fra politiche;
3. centralità nelle politiche sociali della valutazione nell'ottica circolare dell'attività di programmazione, gestione nonché valutazione e riprogrammazione sulla base degli esiti della valutazione. Questo criterio, ribadito nelle linee approvate nel con deliberazione di Giunta Provinciale n. 645 di data 28.4.2017 – 3° stralcio del Programma sociale provinciale;
4. riforma provinciale del Welfare anziani che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto dei servizi per anziani, ad oggi previsto nella costituzione di Spazio Argento, come da Linee di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1719 di data 23.9.2022.

La realizzazione di obiettivi strategici di mandato in materia di salute, politiche sociali e integrazione socio-sanitaria tiene conto della principale normativa di riferimento:

- L.P. 3/2006 di riforma istituzionale;
- L.P. 13/2007 di riforma del welfare, la cui messa a regime è tutt'ora in fase di implementazione;
- L.P. 16/2010 di tutela della salute in provincia di Trento, per la parte riguardante l'integrazione socio-sanitaria;
- L.P. 14/2017 di riforma del welfare a favore degli anziani;
- L.P. 8/2003 – Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità.

La programmazione tiene conto altresì delle citate linee di indirizzo provinciali, oltre che delle indicazioni definite in termini generali sia per il sociale che per la sanità dal Piano provinciale per la salute 2015-2025, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2389 del 18.12.2015.

Le azioni strategiche sono rivolte a garantire continuità di erogazione degli interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa di settore, come sopra richiamata, nonché tutti gli interventi nell'ambito delle politiche del lavoro per fasce di popolazione in difficoltà occupazionale, assicurando l'appropriatezza della risposta ai bisogni, nonché il principio dell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei cittadini fruitori.

A fronte di una domanda di servizi superiore alle disponibilità, risulterà necessario proseguire nel lavoro di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa, con l'adozione degli opportuni correttivi in relazione all'evolversi dei bisogni dell'utenza e ai costi dei servizi, tenuto conto degli indirizzi della disciplina provinciale in questo campo volta ad evitare sperequazioni e disparità tra le diverse realtà territoriali. Vanno seguiti inoltre gli atti di indirizzo provinciale in materia contrattualistica sociale in relazione alle diverse tipologie di spesa, tenuto conto che la disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi di cui agli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 è efficace a decorrere dalla data individuata dal Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.P. 9.4.2018, N. 3-78/Leg.

In una situazione di forte contrazione delle risorse pubbliche nonché di profondi cambiamenti sociali, economici e culturali assumono fondamentale importanza le indicazioni metodologiche e gli interventi

messi nelle priorità del Piano sociale per un lavoro sociale di rete e trasversalità. Rete da costruire con i soggetti del territorio, Comuni, Terzo settore, organizzazioni profit e no profit, oltre che con la vicina Comunità della Val di Non, non solo in un'ottica di risparmio o meglio di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ma anche in un'ottica, ove possibile, di sviluppo di comunità e di welfare generativo.

Per quanto riguarda il tema della salute si lavorerà per mantenere e migliorare i rapporti di collaborazione con i Servizi sanitari, con riferimento all'ambito territoriale dell'APSS delle Valli del Noce al fine di soddisfare i bisogni di benessere e di salute delle persone, specie di coloro che necessitano di risposte unitarie e integrate a bisogni complessi nelle aree materno-infantile, anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze. Si assicura in tal senso la presenza ed il lavoro del servizio sociale professionale nelle attività del PUA e dell'UVM, così come l'avvio del PUA Anziani di recente competenza della Comunità nell'ambito delle attività di Spazio Argento. Per promuovere il miglioramento del benessere collettivo e una gestione di qualità dei servizi a livello locale, che possano esprimere il massimo delle loro potenzialità preventive prima ancora che riparative, si lavorerà per ottenere un'integrazione effettiva anche con gli altri comparti delle politiche sociali, del lavoro, della casa, della scuola, della cultura, dei trasporti, dello sport, del tempo libero, dell'ambiente e del territorio, all'interno di una rete di opportunità e garanzie costruita pazientemente a livello comunitario, con l'apporto dei diversi soggetti sia del pubblico, che del privato, che della solidarietà, volontariato e associazionismo.

Fra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire riveste carattere di priorità quello di assicurare continuità alla parte progettuale e alla parte gestionale-organizzativa di servizi anche sperimentali residenziali presso la struttura di Samoclevo anche sostenuti da finanziamenti ad hoc, diversi dal budget assegnato a livello locale per le politiche sociali. Tale progetto si inserisce in una progettualità per persone con disabilità pensata e maturata da tempo a livello politico che ha posto in evidenza il problema, a tutt'oggi attuale, dell'assenza in valle di un servizio da orientare, almeno in parte, su interventi a carattere residenziale, in via sperimentale nell'ambito della "scuola dell'abitare", unitamente a funzioni diurne (socio-educative o di recupero e reinserimento) secondo moduli flessibili e strettamente integrati tra loro, volta ad ottimizzare l'intera filiera dei servizi realizzati in Val di Sole, non solo per rispondere ai bisogni inesi di tutela residenziale ma anche all'esigenza di valorizzare l'apporto di altri interventi nell'ambito della disabilità e della fragilità.

Fra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire riveste carattere di priorità anche quello di assicurare continuità alla parte progettuale e alla parte gestionale-organizzativa di servizi anche sperimentali semi-residenziali nel Centro servizi anziani per la Bassa Val di Sole, aperto a febbraio 2023.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici della Comunità della Valle di Sole si prevede la sinergia nell'adesione alla realizzazione delle azioni di intervento finanziati con risorse PNRR. In particolare la Comunità, per quanto di competenza territoriale, interviene nell'ambito **dell'AVVISO 1/2002** relativo alla **Missione 5, sotto-componenti 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"** ove la Provincia Autonoma di Trento partecipa in qualità di Ambito Unico. Il processo di programmazione ha riguardato il Comune di Trento e di Rovereto e tutte le Comunità di Valle.

Le attività di realizzazione sulle quali si svilupperanno le azioni nell'ambito unico provinciale e con individuazione di raggruppamenti territoriali più ristretti con individuazione di Enti capofila sono le seguenti:

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.1 – AMBITO PROVINCIALE

- **1.1.1. Sostegno capacità genitoriali** - Estensione modello PIPPI - SPESA CORRENTE - EURO 1.480.000 suddivisi su 7 progetti. Sono stati definiti i raggruppamenti territoriali e definita l'adesione al "Programma base". A livello finanziario, la PAT trasferirà le quote di finanziamento ai 7 Enti individuati come capofila. Su questa linea il soggetto capofila del raggruppamento territoriale a cui appartiene la Comunità della Valle di Sole è la Comunità della Val di Non. La Comunità della Valle di Sole è soggetto attuatore locale.

- **1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti** - Progetti abitati supportati da investimento tecnologico - SPESA INVESTIMENTO - EURO 2.460.000.- La Provincia intende rafforzare la rete del servizio di telesoccorso/telecontrollo (attualmente gestita da Comunità Vallagarina per tutto il territorio provinciale), attraverso interventi di ammodernamento della tecnologia e ulteriori dotazioni, da definire all'interno della

gara per l'affidamento del servizio, in fase di programmazione. Oltre a questa misura è prevista anche un'azione di riqualificazione alloggi pubblici per appartamenti protetti, che sono oggetto della riqualificazione. Fra questi inizialmente rientrava l'immobile dell'APSP di Pellizzano, che tuttavia ha rinunciato per intervenute difficoltà di finanziamento. A livello finanziario/amministrativo sono trasferite le quote per la prima parte alla Comunità Vallagarina per il potenziamento del telesoccorso e per la parte restante alle Comunità di Valle che svolgeranno interventi di riqualificazione.

- **1.1.3 Rafforzamento servizi domiciliari per dimissione anticipata** - SPESA CORRENTE - EURO 660.000 suddivisi su 2 progetti. Si interviene come Comunità di Valle, tramite pacchetti di assistenza domiciliare da attivare sull'urgenza nei casi di dimissioni ospedaliere o per sopperire ad eventi critici o difficoltà nella tenuta assistenziale. Il secondo va a rafforzare i budget della Comunità di Valle per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare. A livello finanziario/amministrativo sono trasferite le quote alle Comunità di Valle, soggetti attuatori, tramite riparto.

- **1.1.4 Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burnout** - SPESA CORRENTE - EURO 420.000 suddivisi su 2 progetti per l'organizzazione di percorsi di supervisione multiprofessionale di gruppo, percorsi di supervisione di gruppo ed individuali, monoprofessionali e multiprofessionali. A livello finanziario/amministrativo sono trasferite le quote con riparto alle Comunità di Valle coinvolte.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.2 – AMBITO PROVINCIALE

- **1.2.1. Percorsi di autonomia per persone con disabilità** - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE - TOT EURO 4.290.000, da suddividere in 6 progetti. Ciascun progetto prevede 3 azioni: a) valutazione multiprofessionale, b) progetti di abitare, c) supporto all'inserimento lavorativo. Per la parte di gestione e spesa corrente sono definite modalità unitarie di valutazione e gestione in raccordo con APSS per la parte di valutazione multidisciplinare. La parte di investimento, che riguarda la lettera b) terrà conto degli esiti della ricognizione effettuata, che per quanto riguarda il raggruppamento territoriale della Valle di Sole, vede il Comune di Trento quale Ente capofila. La demarcazione dei 6 progetti si articola tenuto conto di tale localizzazione. A livello finanziario/amministrativo sono trasferite dalla Provincia le quote per la gestione di determinate funzione/servizi agli enti incaricati a svolgere, mentre le quote di investimento sono trasferite agli enti pubblici titolari dell'intervento di riqualificazione.

PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.3 – AMBITO PROVINCIALE

- **1.3.1. Povertà estrema - Housing temporaneo** - **1.3.2. Povertà estrema - Centro servizi** - SPESA PER INVESTIMENTO E SPESA CORRENTE sono previsti interventi nelle città di Trento e Rovereto.

Per quanto riguarda altri obiettivi strategici, diversi da azioni con finanziamenti PNRR, si rimanda alle priorità individuate nel percorso di pianificazione sociale, anche con riferimento all'intervento di rafforzare gli interventi in ambito occupazionale e di socializzazione al lavoro di fasce di popolazione fragile. In una prima fase si procederà ad uno studio di fattibilità tecnica, e di sostenibilità socio-economica, propedeutico e facilitante una costruzione di una rete di soggetti attori sia nella progettazione che nella successiva realizzazione del progetto. In tal senso si darà rispetto oltre al principio di sussidiarietà verticale fra le amministrazioni pubbliche, anche al principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale i ruoli e le responsabilità nel fronteggiare i bisogni e le criticità sono condivisi tra i soggetti pubblici e privati, con particolare attenzione alle iniziative anche individuali delle persone, delle famiglie, delle organizzazioni no profit o for profit, ognuno secondo le proprie competenze.

Infine, si evidenzia una priorità riguardante interventi strutturali con richiesta di finanziamento sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) su un immobile in usufrutto alla Comunità della Valle di Sole da parte della Cassa Rurale Val di Sole e volto all'ampliamento dell'offerta di servizi per minori e giovani. Si tratta di un intervento di ristrutturazione su un immobile ora inutilizzato di proprietà della Cassa Rurale per attività giovanili in un circuito dove il capitale economico promuove il capitale sociale e culturale. Il Consiglio dei Sindaci ha approvato all'unanimità di rispondere al bisogno di disporre in alta Valle di Sole di una sede per servizi a minori e giovani. Considerata la valenza di valle, si è ritenuto di richiedere il

finanziamento sul piano SNAI, il cui esito è stato definito con modifica dell'APQ con esito favorevole per un importo complessivo di €. 300.000.- da destinare a tal fine.

Infine considerato che è in conclusione, con l'approvazione da parte del Tavolo istituzionale della Proposta di Piano sociale 2025 – 2030, il ciclo di pianificazione sociale, si rinvia per gli interventi con particolare riferimento a quelli socio-assistenziali al Documento di prossima approvazione.

Indirizzi generali di programmazione

La Comunità della Valle di Sole continua nel percorso di incentivazione della pratica dello sport estivo e invernale attraverso le strutture sportive presenti sul territorio.

Al fine di dare continuità con le importanti azioni realizzate dal "Parco Fluviale Alto Noce", in data 15 dicembre 2023 la Giunta provinciale, con Delibera n. 2263, ha approvato lo schema di Convenzione per l'attivazione del Parco Fluviale Alto Noce e in data 29 dicembre 2023 gli Enti coinvolti hanno sottoscritto la convenzione novennale per l'attivazione del Parco Fluviale Alto Noce.

La Comunità Valle di Sole, attraverso il proprio Ufficio Tutela dell'Ambiente e Territorio, in forza degli atti di delega e delle convenzioni sottoscritte con i Comuni che ne fanno parte, è demandata alla gestione e all'organizzazione del "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani su tutto il territorio della Valle di Sole".

Il servizio è effettuato attraverso l'esecuzione e il coordinamento delle fasi operative di:

- raccolta sul territorio, con mezzi di proprietà e operai-autisti dipendenti dall'Ente, del rifiuto secco non riciclabile, del rifiuto organico e delle differenziate nelle località turistiche;
- gestione diretta di n. 11 (undici) Centri Raccolta materiali comunali, nei quali vengono conferiti dalle utenze domestiche i "materiali riciclabili e non" e dalle utenze non domestiche i "materiali assimilabili agli urbani" e successivo trasporto ai centri di recupero convenzionati;
- gestione di un impianto avente funzione di Centro Integrato tramite Provvedimento n. 111 del 27/02/2024 emesso dalla Provincia Autonoma di Trento, così organizzato:
 - Centro di raccolta (C.R.) – ex C.R.M. - di cui all'art. 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs. 152/2006 gestito ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 per la raccolta dei rifiuti urbani ed ex assimilati, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) a servizio del solo Comune di Dimaro Folgarida.
 - Centro Integrato (C.I.) – ex C.R.Z. e Stazione di Trasferenza – nel quale avviene lo stoccaggio provvisorio e l'eventuale selezione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dal gestore del servizio pubblico e lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, conferiti direttamente dalle imprese e lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti di provenienza urbana, le quali non sono ricomprese all'interno dei codici potenzialmente conferibili al C.R., come definiti nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i
 - Area ad uso promiscuo C.I. e C.R. - all'interno della quale può essere effettuato il deposito promiscuo

dei rifiuti conferiti dalle imprese unitamente ai rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e gestiti ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 in regime di Centro di raccolta di cui all'art. 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs. 152/2006.

Nel Centro Integrato possono essere conferiti a pagamento i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche non conferibili al Centro Raccolta (CR) per tipologia o eccedenti i limiti stabiliti nel Regolamento del CR medesimo, nonché dalle ditte esclusivamente per alcune particolari tipologie di materiale, previa stipula convenzione.

- gestione della Stazione di Trasferenza ubicata all'interno della ex discarica in Strada della Malghetta n. 73 Fraz. Monclassico nel Comune Dimaro Folgarida, nella quale vengono temporaneamente depositati i rifiuti solidi urbani raccolti sul territorio (RSU ed ingombranti), la frazione biodegradabile (rifiuto organico) ed il materiale biodegradabile lignocellulosico (ramaglie e verde), per essere successivamente ricaricati e stipati in appositi container e trasportati a destinazione presso i centri di smaltimento;

- gestione ed organizzazione puntuale ininterrotta, in stretta collaborazione con i Comuni facenti parte integrante della Comunità, delle utenze rifiuti (variazioni conseguenti a subentri e cessazioni, consegne, ritiri e sostituzioni cassonetti e container, stampa di tessere ambientali di accesso ai C.R. comunali ecc..) e tempestiva risoluzione di problematiche che insorgono sistematicamente nella gestione generale delle raccolte dei rifiuti sul territorio;

La Comunità Valle di Sole, in qualità di ente gestore del servizio, collabora con i Comuni della Valle di Sole ai fini della gestione e applicazione della tariffa rifiuti ed alla redazione degli atti in conformità alle previsioni normative ed alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Al fine di assolvere compiutamente a tutte le azioni necessarie ed obbligatorie per il completo espletamento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, l'Amministrazione proseguirà nell'affidamento di servizi di supporto per la registrazione/tracciabilità dei rifiuti, alla raccolta puntuale, di movimentazione e cernita dei materiali riciclabili, di manutenzione delle attrezzature sul territorio.

La Comunità della Valle di Sole ha trasmesso richiesta di contributo (Bando RAEE) finalizzata all'implementazione del Sistema RAEE: il contributo, se concesso, sarà pari all'80% del costo dell'intervento, fino ad un importo massimo di €. 30.000,00 L'intervento è da eseguirsi presso il CdC S90005377 localizzato nel comune di Vermiglio (TN) in località Volpaia dove allo stato attuale i raggruppamenti R1, R2, R3 e R4 sono stoccati in 3 container. Il principale obiettivo è di eliminare i 3 container con l'intento di facilitare lo stoccaggio provvisorio degli R1, R2, R3 e R4 direttamente "a terra" facilitando sia le operazioni di conferimento da parte delle utenze sia le operazioni di prelievo e ritiro. L'intervento prevede una demolizione con rifacimento della pavimentazione e l'installazione di una tettoia prefabbricata.

Sarà necessario eseguire lavori di manutenzione straordinaria ed in particolare la manutenzione straordinaria alla copertura del capannone ex discarica oltre a manutenzioni che si prevedono al piazzale e alla piazzola lavaggio previste nel 2025.

Sono in corso le valutazioni e accordi preliminari con gli enti interessati per la collocazione della stazione di trasferimento, attualmente collocata nel bacino della ex discarica, presso il Centro integrato realizzando anche le opere necessarie per il suo ampliamento.

Al fine di migliorare la qualità delle raccolte differenziate nei luoghi più turistici della valle, che presentano grosse criticità, si prevede di sperimentare un differente tipo di raccolta adottando un sistema "porta a porta" presso le utenze non domestiche.

Protezioni antiorso

La Comunità della Valle di Sole, con convenzione con la PAT Servizio faunistico -decreto del Presidente n. 31 di data 21/12/2022 – si è impegnata a realizzare la protezione dei cassonetti dei rifiuti organici per la cui realizzazione il Servizio Faunistico si è impegnato a versare alla Comunità l'importo massimo di € 200.000,00.

La realizzazione di questa prima tranche di protezioni da incursioni di grandi carnivori è stata realizzata dalla Comunità e rendicontata al Servizio faunistico che ha trasferito i fondi.

A seguito dell'approvazione del Piano Provinciale per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.694 di data 17/05/2024:

- la Comunità della Valle di Sole ha richiesto (prot. 3814 del 05/06/2024) alla Provincia Autonoma di Trento - all'Agenzia per la depurazione, l'assegnazione di un contributo pari ad €. 300.000,00 per la realizzazione delle azioni individuate nella priorità A.

A seguito dell'assegnazione del Contributo la Comunità della Valle di Sole ha affidato l'incarico per la realizzazione delle platee (determinazione n. 213 del 20/12/2024) e l'incarico per la realizzazione di n. 100 gusci anti orso da posizione a protezione dei cassonetti stradali (determinazione n. 20 del 04/02/2025).

- la Comunità della Valle di Sole ha richiesto (prot. 2992 del 13/05/2025) alla Provincia Autonoma di Trento - all' Agenzia per la depurazione, l'assegnazione di un contributo pari ad €. 345.000,00 per la realizzazione delle azioni individuate nella priorità B.

Di seguito le schede, distinte per Servizio, riportanti i contratti/convenzioni in essere con la relativa scadenza e programmazione futura.

SERVIZIO SEGRETERIA						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
COGNOLA MAURIZIO	SERVIZIO MEDICINA DEL LAVORO	31/12/2025	B52DF6402A	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	
Semprebon Lux	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE PRODOTTI SOFTWARE ED HARDWARE RELATIVO ALLA RILEVAZIONE PRESENZE PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2025	Z1E3C3B4BB	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016
NEOPOST RENTAL ITALIA SRL	NOLEGGIO AFFRANCATRICE POSTALE	31/01/2025	Z312939BBB	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	DISDETTO CONTRATTO
POSTE ITALIANE S.P.A.	SERVIZIO CONTO DI CREDITO A POSTE ITALIANE S.P.A.	31/01/2027	B5690EF98F	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SERVIZIO PRIVACY / COMUNWEB	31/12/2025	B5185A0A70	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SERVIZIO WHISTLEBLOWING	31/12/2025	B540975908	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016

GISCO SRL	SOFTWARE ATTI AMMINISTRATIVI	31/12/2025	B51E9A97A8	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	ATTIVITA' DI GESTIONE ARCHIVI	31/12/2025	B503AE2A8B	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	INTERVENTO 3.3.D. (ex intervento 19) - SERVIZI CUSTODIA E VIGILANZA	31/12/2025	ZB63DED91A	art. 5 c.1 L. 381/1991 offerta economicamente più vantaggiosa	SI	Affidamento Diretto L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016

SERVIZIO TECNICO						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
NAMIRAL S.p.A.	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE	31/12/2026	B6BD59D113	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 Affidamento Diretto	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CORPO VIGILANZA NOTTURNA S.R.L.	SORVEGLIANZA SEDE	31/12/2027	B3F7FD6F1F	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
PEDERGNANA ALDO E C. SNC	SGOMBERO NEVE PIAZZALI SEDE	Inverno 2024/2025	B4044140D9	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
MCM S.R.L.	MANUTENZIONE IMPIANTO TELEFONICO SEDE	31/12/2027	B450F72BD4	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016

NORDLIFT S.R.L.	MANUTENZIONE TRIENNALE ASCENSORE SEDE	31/12/2027	B44E954747	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
IMQ S.P.A	VERIFICA PERIODICA DELL'ASCENSORE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31/12/2027	B5D1C823D4	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
OFFICINA ANDREIS DAPRA' S.N.C.	MANUTENZIONE E REVISIONI PERIODICHE AUTOMEZZI DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	30/09/2029	B2DD7845D5	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CSS S.P.A.	SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, DEGLI UFFICI SOCIALI PRESSO LA SEDE DISTACCATA DI PELLIZZANO E DEGLI UFFICI PRESENTI PRESSO IL CAPANNONE EXDISCARICA E PRESSO IL CRZ DI MONCLASSICO.	30/06/2027	B7296E5D5B	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CANON ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 1° Piano Sede	30.06.2030	CIG DERIVATO B67B418FB8	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
CANON ITALIA S.P.A.	SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE DIGITALE MULTIFUNZIONE 2° Piano Sede	31.12.2027	CIG DERIVATO Z4338E5FDF	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
EG – STUDIO DI ENRICO GIONTA	FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE SEDI DELLA COMUNITA' DI MALE' E PELLIZZANO, CR E CENTRI INTEGRATI.	30/06/2026	Z5B3B98089	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT	SI	GARA SU PIATTAFORMA MEPAT

QSOFT S.A.S.	RINNOVO ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA PEC	31/12/2025	B4CCBCEA5C	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
TIM S.P.A.	FORNITURA ED ASSISTENZA STANDARD CASELLE POSTA ELETTRONICA	31/03/2027	ZC83685472	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
INSER s.p.a.	POLIZZA PER L'ASSICURAZIONE DEI DANNI AI BENI – ALL RISKS PROPERTY	31/10/2025	B42D1E2A3B	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS
INSER S.p.A.	POLIZZA AUTO INCENDIO, FURTO, KASKO (MEZZO GD700FB, GD899FB, GC455AP DEL SERVIZIO SOCIALE)	31/10/2025	B42D37CC92	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS	SI	ADESIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO COMUNI E ITAS
DOLOMITI ENERGIA	PROSEGUIMENTO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PRESSO L'UTENZA DOMESTICA "APPARTAMENTI PELLIZZANO" SUL MERCATO LIBERO – OFFERTA SMILE	31/12/2025	B51ED2F005	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016	SI	Affidamento Diretto D. Lgs. 36/2023 e L.p. 23/1990 – 2/2016
CENTRO SERVIZI SANITARI E RESIDENZIALI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	FORNITURA DI ENERGIA TERMICA DA PARTE DEL CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E RESIDENZIALI DI MALE'	31/02/2028	B51ECA6EF2	Contratto – Prot. n. 927/2023	SI	Affidamento Diretto
FASTWEB SPA	PROROGA ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI "TELEFONIA FISSA 5" DA DESTINARE ALLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E STRUTTURE PERIFICHE STIPULATA TRA CONSIP SPA E FASTWEB SPA	31/12/2025	CIG DERIVANTE 605462636F CIG DERIVATO Z8F2D9E137	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	SI	Proroga adesione fino al 31.12.2025 con determina n. 55/SEG del 19.03.2025

FASTWEB SPA	AFFIDO INCARICO PER SERVIZIO DI NUMERAZIONI VERDI A SERVIZIO DEGLI UTENTI NELL'AMBITO RIFIUTI	31/12/2026	B6ED4417F1	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE, PER L'ASCENSORE DELLA SEDE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE E PER IL CENTRO DI RACCOLTA ZONALE DI MONCLASSICO	31/12/2026	B72365C38E	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT	SI	ADESIONE CONVENZIONE MEPAT
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SERVIZI DI RETE PA "TELPAT" DISCARICA, CENTRO INTEGRATO E UFFICI PERIFERICI PELLIZZANO	31/12/2025	-	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.	SI	ADESIONE CONVENZIONE CON TRENTINO DIGITALE S.P.A.
ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE S.R.L.	MANUTENZIONE DEFIBRILLATORI	31/12/2025	Z4B311CA66	AFFIDO DIRETTO MEPAT	NO	
TELECOM ITALIA S.P.A.	ADESIONE ALLA PROPOSTA DI NUOVO CONTRATTO NEGOZIATO DI TIM SPA "POST PROROGA TECNICA" DEL CONTRATTO N. 888012307588 ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE CONSIP "TELEFONIA MOBILE 8 – TELECOM ITALIA SPA", PER LA DURATA DI 24 MESI (ANNI 2025-2026) OLTRE AD EVENTUALE OPZIONE DI PROROGA DI 12 MESI	31/12/2026	B6EE2E6DB5	CONTRATTO NEGOZIATO	SI	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP
GIUDICARIE ANTINCENDIO E SICUREZZA.	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO E DISPOSITIVI ANTINCENDIO	31/12/2025	ZB33AF3F07	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale su piattaforma MEPAT

SERVIZIO AMBIENTE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
A.P. MULTISERVICE	MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE E HARDWARE CR DI VALLE	31/12/2026	B04069BD2A	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	DA DEFINIRE
INTERSERVICE SPA	RIPARAZIONI, MANUTENZIONI, TAGLIANDI E CONTROLLI PROGRAMMATI SULLE ATTREZZATURE MARCA FARID INSTALLATE SUI MEZZI COMPATTATORI	In definizione		affido diretto	SI	DA DEFINIRE
EUROMECCANICA SNC	RIPARAZIONI, MANUTENZIONI, TAGLIANDI E CONTROLLI PROGRAMMATI SUI MEZZI	15/06/2026	B22262E804	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	DA DEFINIRE
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO MEZZO TARGATO GE 394 VX	11/10/2027	ZE5382EAD5	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO – II STEP	01/09/2025	Z042DE9BE3	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	MANUTENZIONI PROGRAMMATE SU MEZZI IVECO – MEZZO TARGATO GA974ER	25/12/2026	Z7F2F25132	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
IVECO S.P.A.	SERVIZIO DI MANUTENZIONI PROGRAMMATE SUI MEZZI IVECO TARGATI GL 593 HS E GL 880 HS	12/03/2029 22/08/2029	Z6B3DE36B8	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
OFFICINA MAGAGNA	RIPARAZIONI, MANUTENZIONI , TAGLIANDI E CONTROLLI SU MEZZI IVECO	31/12/2029	B3B981F17F	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	NO	
RICICLA TRENTINO 2 S.R.L.	TRATTAMENTO DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (CER 15 01 06) CON SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE ESTRANEA (CER 19 12 12) DERIVANTE DALLA LAVORAZIONE	31/12/2025	B4EC549D17	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	si	DA DEFINIRE
BIOENERGIA TRENTINO SRL	SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE C.E.R. 20 01 08 (ORGANICO) E DELLA FRAZIONE	15/07/2025	B21F8EE09B	procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1	SI	procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1

	BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICO C.E.R. 20 02 01 (VERDE E RAMAGLIE)			lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023		lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023
BIOENERGIA TRENTINO SRL	SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE C.E.R. 20 01 08 (ORGANICO) E DELLA FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICO C.E.R. 20 02 01 (VERDE E RAMAGLIE)	15/07/2026	B7726C3E81	procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023	SI	procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023
LAVANDERIE DELL'ALTO ADIGE S.R.L.	LAVAGGIO INDUMENTI OPERAI	23/04/2026	B139B7C749	affido diretto L.P. 23/90	SI	L.P. 23/1990 - affido diretto
F.LLI SANTINI	RITIRO E SMALTIMENTO/RECUPERO SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI	31/12/2025	NO CIG	affido diretto L.P. 23/90	SI	affido diretto L.P. 23/90
MEZZENA PIO	SMALTIMENTO PICCOLI INERTI DOMESTICI RECUPERABILI DA CRM	15/07/2025	Z593731323	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
IN DEFINIZIONE	SMALTIMENTO PICCOLI INERTI DOMESTICI RECUPERABILI DA CRM			Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Indagine di mercato - affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90
COMPUTER SOLUTION SPA	INTERVENTO/ASSISTENZA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA INFORMATICO DI GESTIONE RIFIUTI SOFTWARE WINSM@RT E MODULI COLLEGATI WINPES E SISGATE	31/12/2025	Z573DECE34	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	DA DEFINIRE
ECOOPERA	TRASPORTO E SUCCESSIVO AVVIO A RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E PARTE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI	31/05/2026	B1E3AA427C	Art.50, co. 1, lett. b., del d.lgs. n. 36 del 2023 e art. 21, comma 4, L.P.23/90	SI	Art.50, co. 1, lett. b., del d.lgs. n. 36 del 2023 e art. 21, comma 4, L.P.23/90
F.LLI SANTINI	SMALTIMENTO CARCASSE DI PNEUMATICI	31/08/2025	Z703C60963	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Da definire

F.LLI SANTINI	SMALTIMENTO PLASTICHE DURE	25/08/2026	B2D34615EA	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Da definire
LOGICA LAB SRL	ANALISI MERCEOLOGICHE RSU	31/12/2026	B4A8507EOC	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Da definire
MASSERDONI PIETRO SRL	SMALTIMENTO MATERIALE LEGNOSO	15/08/2026	B243E560	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	confronto concorrenziale L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
Q8	ACQUISTO GASOLIO AUTOTRAZIONE	25/11/2026	CIG PADRE A030E3F878	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	(CONVENZIONE CONSIP)
STUDIO AM. & CO. - ING. A. GRANDI	RESPONSABILE TECNICO	31/12/2025	B4A87BEB95	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	Da definire
BARON S.R.L.	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E PESATURA INSTALLATO SUI MEZZI DI RACCOLTA RSU E FORNITURA MATERIALI DI RICAMBIO	31/12/2025	Z843DD8CF9	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	L.P. 23/1990 - L.P. 2/2016 affido diretto
PALLAVER ANDREA	MODESTE MANUTENZIONI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA, CENTRO INTEGRATO CAPANNONE DISCARICA DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE RIPARAZIONI ORDINARIE CON MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI, AUTOMAZIONI DI CANCELLI ELETTRICI, TAGLIANDI E CONTROLLI PROGRAMMATI	31/12/2025	Z9F3E0B064	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	DA DEFINIRE
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	SERVIZI DI SUPPORTO SERVIZIO AMBIENTE + COMODATO D'USO DI MEZZI ED ATTREZZATURE	31/10/2026	B654F7C52C	-----	SI	-----
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEI CR DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE.	31/07/2025	B4CCA43467	procedura negoziata senza bando	SI	

IN DEFINIZIONE	ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DEI CR DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE.			In definizione	SI	Da definire
EMZ TECNOLOGIE AMBIENTALI	SERVICE DI GESTIONE DATI MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER LA GESTIONE DEI CONFERIMENTI E L'IDENTIFICAZIONE DEL CONFERITORE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	05/11/2030	CUP. G16G2000093 0004 CIG 8381196DB9	Gara Europea conclusa con aggiudicazione (Det. 143 d.d. 22/0/2021) e stipula contratto in data 24.08.2021	NO	DET. 143 DD 22/07/2021
SERVIZI CHINI RENATO	SVUOTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE DALLE VASCHE DI RACCOLTA PRESSO I CR, CRZ, E LA EX DISCARICA DI MONCLASSICO E SVUOTAMENTO E SMALTIMENTO PERCOLATO CER 17 09 03 RACCOLTO NELLA VASCA DELLA STAZIONE DI TRASFERENZA SITA NELLA EX DISCARICA DI MONCLASSICO	2025	B6A2D53EA6	affido diretto D. Lgs. 50/2016 - L.P. 23/90	SI	Da definire
MG SERVICE SAS	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE DA MOSCHE E RODITORI PRESSO I CRM	31/08/2027	B2E541624C	AFFIDO DIRETTO art. 50, co. 1, lett. b., del D.lgs. n. 36 del 2023	SI	Art.50, co. 1, lett. b., del d.lgs. n. 36 del 2023 e art. 21, comma 4, L.P.23/90
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	ANNUALE 31/12/2025	NO CIG		SI	DELIBERAZIONE G.P. 1883 DEL 03/11/2014 DELIBERAZIONI ANNUALI PER LA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE
IES MARKETING E CALL CENTER - SOCIETA' COOPERATIVA	SERVIZIO DI CONTACT CENTER A DISPOSIZIONE DEL GESTORE RIFIUTI URBANI	31/12/2027	B4C558D44C	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	SI	affido diretto L.P. 23/90 - L.P. 2/2016

FIORESE 2G SRL	NOLEGGIO A CALDO LAVAGGIO CASSONETTI	2026	B443605EEA	Affidamento diretto articolo 50, co. 1, lett. b., del d.lgs. n. 36 del 2023	SI	Da definire
EKOS SRL	CONTROLLO E MANUTENZIONE SEPARATORI D'OLIO POSIZIONATI NEI CR	2026	B1AB5E1D75	Affido diretto art. 21, comma 2, lett. h), della L.P. 19.07.1990 n. 23, in combinato disposto con il comma 4	SI	Affido diretto art. 21, comma 2, lett. h), della L.P. 19.07.1990 n. 23, in combinato disposto con il comma 4
LUEL SRL	SUPPORTO ADEMPIMENTI ARERA	2029	B56965B2FB	affido diretti ai sensi dell'art. 21 co. 4 della L.P. 23/1990 e s.m.i	SI	Da definire
IL LAVORO COOP. SOCIALE ONLUS	PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E TERRITORIALE ANNO 2024 e 2025. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL SISTEMA DEL SENTIERO DI VALLE"	BIENNALE 2024 E 2025	B1832EA613	GARA / RDO SU PIATTAFORMA CONTRACTA	SI	GARA / RDO SU PIATTAFORMA CONTRACTA

SERVIZIO FINANZIARIO							
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA	
TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZIO DI "GESTIONE FATTURE ELETTRONICHE PASSIVE" E SERVIZIO "PAGOPA-MUPAY"	31/12/2025	B4C54AB9CA	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	
GPI S.P.A.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO ASCOT WEB DUP	30/06/2025	B2927C77A9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016	

GPI S.P.A.	ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA DEI SOFTWARE GESTIONALI DELLA LINEA ASCOT	31/12/2025	B57DCFB13	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016
TRENTINO DIGITALE SPA.	AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO "SGF - SISTEMA GESTIONE FATTURE ELETTRONICHE PASSIVE- FASCIA B" E "PAGOPA – FASCIA B" - IMPEGNO DI SPESA ANNO 2025	31/12/2025	B4C54AB9C A	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
STUDIO I.C.T. DI CILLIS ANTONIO	INCARICO PER LA FORNITURA DI LICENZE ANTIVIRUS	31/12/2026	Z363C6368B	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU
A.P. MULTISERVICE DI PANIZZA ANDREA	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE E CONTROLLO MISURE MINIME DI SICUREZZA INFORMATICHE	31/05/2025	B1EA96DEB5	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
MAGGIOLI S.p.A.	ABBONAMENTO AL SERVIZIO ENTI ONLINE E MODULISTICA	30/11/2025	B3324D2B2 4	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
MAGGIOLI S.p.A.	ABBONAMENTO TRIENNALE AL SERVIZIO INTERNET BILANCIO E CONTABILITA'	30/09/2027	B33239CB5 2	B33239CB52	B33239CB 52	B33239CB52
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2025	B17DF8438 0	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia ITAS MUTUA ASSICURAZIONI
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA KASKO, FURTO, INCENDIO E RISCHI DIVERSI - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2025	B42CE016C 9	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

INSER SPA	POLIZZE ASSICURATIVE R.C.T., TUTELA GIUDIZIARIA E RESPONSABILITA' CIVILE E PATRIMONIALE - SERVIZIO DI BROKERAGGIO E CONSULENZA ASSICURATIVA	31/10/2025	B42D085A3 A	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia UNIPOLSAI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA RESPONSABILITA' CIVILE PATRIMONIALE PER AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	31/10/2025	B42D085A3 A	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA
INSER SPA	POLIZZA ASSICURATIVA TUTELA GIUDIZIARIA, SPESE LEGALI E PERITALI	31/10/2025	B42D085A3 A	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	SI	Adesione alla convenzione contratta dal Consorzio dei comuni Trentini con la compagnia VITTORIA ASSICURAZIONI SPA
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL	SERVIZIO DI GESTIONE CENTRALIZZATA DEGLI STIPENDI 2025-2026	31/12/2026	NO CIG	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDATO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDATO DIRETTO
CASSA RURALE VAL DI SOLE BCC	SERVIZIO DI TESORERIA	31/12/2026	Z9E32258C9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più vantaggiosa	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 confronto concorrenziale - offerta economicamente più

							vantaggiosa
RAG. MARIO	SLUCCA	SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE PER L'ANNO 2025	31/12/2025	B57674BEA9	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
GPI SPA		FORNITURA DELL'APPLICATIVO ASCOT GESTIONE OPERE PUBBLICHE	31/12/2025	B66B7DA794	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
GPI SPA		GESTIONE ATTI AMMINISTRATIVI INTEGRAZIONE CON LA CONTABILITA' - GESTIONE TRASPARENZA	31/12/2025	B728C42646	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	NO	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO
DAY RISTOSERVICE SPA		SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA STIPULATA TRA LA PAT - (APAC) E LA SOCIETÀ DAY RISTOSERVICE SPA SOTTOSCRITTA IN DATA 27/03/2023 DURATA 48 MESI	27//03/2027	B21F53C3F0	Adesione alla convenzione APAC Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento	NO	Adesione alla convenzione APAC Servizio Contratti e centrale acquisti della Provincia Autonoma di Trento
TRENTINO RISCOSSIONI		SERVIZIO RISCOSSIONE ORDINARIA STRAGIUDIZIALE E COATTIVA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI TRIBUTARIE E ASSIMILATE	31/12/2029	NO CIG	affidamento diretto SISTEMA INHOUSE	SI	affidamento diretto SISTEMA INHOUSE
HARNEKINFO S.R.L.		AFFIDO INCARICO PER LA FORNITURA DEL MODULO APPLICATIVO "GARBAGE IMU"	31/12/2025	B33EBF7201	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.		CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO IDRICO"	31/12/2025	B33EC4418C	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT
HARNEKINFO S.R.L.		CANONE D'USO DEL SOFTWARE "GARBAGE SERVIZIO WEB – APPLICAZIONE MODULO DATI CATASTALI E SPORTELLI ON LINE E UTILIZZO SPAZIO FTP"	31/12/2025	B4FD24562B	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO	SI	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 AFFIDO DIRETTO SU MEPAT

SERVIZIO ISTRUZIONE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
RISTO3	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON LA DITTA RISTO 3 SOC. COOP. PER GLI ANNI 2020-2024	30/06/2026	787020067E	Gara europea	SI	Gara europea D.Lgs. 36/2023
COMUNE DI CALDES	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CALDES PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2025	NO	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione	SI	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione
COMUNE DI VERMIGLIO	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VERMIGLIO PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2025	NO	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione	SI	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI RABBI PER LA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA - ANNO 2023/2024	30/06/2025	NO	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione	SI	L.P. 3/2006 art. 13 convenzione
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	GESTIONE INFORMATIZZATA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA – AFFIDO INCARICO – AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026	31/08/2026	NO	L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE						
SOGGETTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	CIG	AFFIDAMENTO	RINNOVO	PROGRAMMAZIONE FUTURA

PROGETTO '92	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI "LA RAIS" – TERZOLAS, IVI COMPRESO INTEREVEI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026	944023585C	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007
PROGETTO '92	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI "SMERALDO" – PELLIZZANO, IVI COMPRESO INTEREVEI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026				
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2024	Z783954350	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto biennale
APPM	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (MALE', DIMARO, CELLEDIZZO, OSSANA, VERMIGLIO, PIAZZOLA DI RABBI), IVI COMPRESI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E SPAZIO NEUTRO	31/12/2026	Z19391196E	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO Affidamento diretto
	INCARICO RTO DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE	31/12/2025	B53B59A5E8	Affidamento diretto		

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL CARDO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI IN C.S.E. PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2025	Z653914F40	AFFIDAMENTO DIRETTO	SI	AFFIDAMENTO DIRETTO L.P. 13/2007- D.Lgs.. 36/2023
----------	--	------------	------------	---------------------	----	---

SAMUELE	INSERIMENTI PRESSO IL CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE AL LAVORO	31/12/2025	ZF539153BF	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
IRIS	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - GESTIONE DEL CENTRO	31/12/2025	ZE13915A1F	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
IRIS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2025	Z9E3915BAC	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
IRIS	CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER PERSONE CON DISABILITA' "CASA ROSA" – ORA DENOMINATO "CENTRO IL GELSO" DI SAMOCLEVO	31/07/2025	Z87395436F	Procedura concessione contributo art. 36 bis l.p. 13/2007	SI	Procedura aperta Gara europea in atto
G.S.H.	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2025	ZC53915F52	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
G.S.H.	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - GESTIONE DEL CENTRO OCCUPAZIONALE DI DIMARO "IL NOCE"	31/12/2025	ZB13915CDF	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
G.S.H.	CONVENZIONE PER PERCORSI DI INCLUSIONE - SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2025	Z163AC4607	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER INTERVENTI PERCORSI PER L'INCLUSIONE/RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'	31/12/2025	Z6739148ED	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO
ANFFAS	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PER PERCORSI PER L'INCLUSIONE/INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' CENTRO	31/12/2025	ZF23914B18	ACCREDITAMENTO 2023-2025	SI	L.p. 13/2007 ACCREDITAMENTO

A.P.S.P. CURAE	LEVICO	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio-sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
ANFFAS (NUOVA CASA SERENA)		AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
ANFFAS GIRASOLE)	(IL	AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio sanitari L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
VILLA MARIA		AFFIDO INTERVENTI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' (SERVIZI SOCIO-SANITARI DISABILITA' GRAVE)	31/12/2025	NO CIG	rapporto istituzionale servizi socio sanitari	SI	rapporto istituzionale L.P. 21.09.2005 n. 7 e s.m.
IL SOLE		CENTRO SERVIZI PER ANZIANI ALTA VALLE (OSSANA)	31/08/2025	Z793929B23	Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	SI	Procedura in atto Art. 36 bis L.P.13/2007 CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
		CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BASSA VALLE (TERZOLAS)					
IL SOLE		PARTE DI ORE DI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) – GESTIONE ESTERNALIZZATA	28/02/2028	B435F0C841	D.Lgs. 36/2023 procedura negoziata senza bando	SI	D.Lgs. 36/2023
ANTROPOS		SERVIZIO TRASPORTO PASTI A DOMICILIO	31/12/2025	9329825F23	L.P. 13/2007 L.P. 23/90 L.P. 2/2016	SI	D.Lgs. 36/2023
APSP ANTONIO BONTEMPELLI DI PELLIZZANO		CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2025	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B L.P. 3/2006

APSP CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E RESIDENZIALI DI MALE'	CONFEZIONAMENTO PASTI	31/12/2025	NO CIG	Affido diretto L.P. 3/2006 ART. 13 C. 4 LETT. B	SI	Art. 13 c. 4 let. B L.P. 3/2006
IL LAVORO	INTERVENTO 33D PLURIENNALE 2024 – 2026	11/10/2026	B2AC7EC17B	L.P. 2/2016 confronto concorrenziale	SI	D.Lgs. 36/2023
IL LAVORO	PROGETTO OCCUPAZIONE 33F – GENNAIO – GIUGNO 2025 NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 33D PLURIENNALE 2024 - 2026	06/06/2025	B2AC7EC17B	D.Lgs. 36/2023 integrazione contrattuale	SI	D.Lgs. 36/2023 integrazione contrattuale
IL LAVORO	INTERVENTO 33D - SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE – ANNUALE 2025	31/12/2025	B610E83F1A	D.Lgs. 36/2023 procedura negoziata senza bando	SI	D.Lgs. 36/2023
IL LAVORO	INTERVENTO 33D – ABBELLIMENTO URBANO E RURALE TRIENNIO 2025 - 2027	15/11/2027	B60CF734AA	D.Lgs. 36/2023 procedura negoziata senza bando	SI	D.Lgs. 36/2023
LA COCCINELLA PROGETTO 92	GESTIONE DEI SOGGIORNI DIURNI ESTIVI PER BAMBINI 2025	LUG.-AGO. 2025	B67E4BF5EC B67E5F55BE	D.Lgs 36/2023 Affidamento diretto	SI	D.Lgs 36/2023
PATRIMONIO TRENTINO SPA	CONTRATTO DI COMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	Fino alla definizione del contratto di locazione con la PAT	NO CIG			
PROGETTO '92	CONTRATTO DI SUBCOMODATO CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI DI TERZOLAS LA RAIS	31/12/2026	NO CIG			

IRIS	CONTRATTO DI SUBCOMODATO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ DELLA VALLE DI SOLE" - P.ED. 209 - SAMOCLEVO	31/07/2025	NO CIG			
APPM	CONTRATO DI SUBCOMADATO GRATUITO DEI LOCALI SITI AL PIANO MEZZANINO DELL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA, VIA TADDEI DE MAURIS, P.ED. 403 C.C. MALÈ	31/12/2026	NO CIG			
APPM	CONTRATO DI SUBCOMADATO GRATUITO DEI LOCALI SITI AL PRIMO PIANO DELLA P.ED. 260 IN C.C. RABBI - MONGARIA	31/12/2026	NO CIG			
PROGETTO '92	CONTRATTO DI SUBCOMODATO PER L'UTILIZZO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESSO L'EDIFICIO DEL MUNICIPIO DI OSSANA P.ED. 316 C.C. OSSANA (EX SCUOLA MATERNA)	31/12/2026	NO CIG			
ITEA	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE A PELLIZZANO	30/04/2026	NO CIG	L.P. 15/2005	SI	L.P. 15/2005 Trattasi di proroga per automatismo
ITEA	LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE A DIMARO FOLGARIDA FR. MONCLASSICO	31/05/2029	NO CIG	L.P. 15/2005	SI	L.P. 15/2005 Trattasi di proroga per automatismo
PARROCCHIA MADONNA DI LORETO - PIAZZOLA	COMODATO DI PARTE DELL'IMMOBILE PER CENTRO LA MONGARIA DI PIAZZOLA ORA SEDE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	31/07/2032	NO CIG		SI	
COMUNE DI MALE'	COMODATO PER LOCALI AGGREGAZIONE GIOVANILE – ATTIVITA' MUSICALI - PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALE'	31/12/2026	NO CIG		SI	

COMUNE TERZOLAS	DI	COMODATO PER LOCALI EX CASA ROSA – ATTIVITA' DI CENTRO DI SERVIZI PER ANZIANI ORA CENTRO DIURNO PER MINORI	16/12/2029	NO CIG		SI	
COMUNE OSSANA	DI	CONTRATTO DI COMODATO PER L'UTILIZZO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESSO L'EDIFICIO DEL MUNICIPIO DI OSSANA P.ED. 316 C.C. OSSANA (EX SCUOLA MATERNA)	31/12/2026	NO CIG			
A.P.S.P. PELLIZZANO		COMODATO PER LOCALI UFFICI SERVIZIO SOCIALE DI PELLIZZANO	31/12/2028	NO CIG		SI	RINNOVABILE PER ULTERIORI 10 ANNI PREVIO APPOSITI PROVVEDIMENTI
UNIVERSITA' STUDI DI TRENTO		CONVENZIONE TIROCINI E STAGE UNIVERSITARI	31/12/2026	NO CIG		SI	
UNIVERSITA' STUDI DI TRENTO		ACCORDO ATTUATIVO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO INERENTE ALL'EROGAZIONE IN TELEDIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE AZIENDALE	31/12/2029	NO CIG		SI	
AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI		CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO (OSS)	31/12/2025	NO CIG		SI	
ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE TRENTINO ALTO-ADIGE		CONVENZIONE QUADRO PER LA FORMAZIONE CONTINUA (ECM) DEGLI ASSISTENTI SOCIALI	31/12/2025	NO CIG		SI	
PROGETTO 92 E ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI L'USO		MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE A SECONDO DISCIPLINARE D'USO VW CARAVELLE TARGATO ER 233 LB	31/12/2026	NO CIG		SI	

GRUPPO SOLANDRI SOLIDALI	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DELL'AUTOCARRO TARGATO FG 123 XM	31/07/2028	NO CIG		SI	-
APPM E ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI L'USO	MESSA A DISPOSIZIONE PARZIALE DEL FURGONE FORD TARGATO GC455AP	31/12/2026	NO CIG		SI	
COORDINAMENTO DEI CIRCOLI VAL DI SOLE	MESSA A DISPOSIZIONE DEL MEZZO VITARA SUZUKI 4WD TARGATO GX558RH - TRASPORTO SOLIDALE "SI PARTE!"	31/12/2028	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	CONVENZIONE RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2027	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	CONVENZIONE RIMBORSO SPESE RECIPROCHE PER UTENTI TRASFERITISI TEMPORANEAMENTE SUI TERRITORI DELLE COMUNITA'	31/12/2025	NO CIG		SI	
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI TELESOCORSO E TELECONTROLLO	30/06/2029	NO CIG		SI	
CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÉ	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI PROTETTI - SITUATI IN VIA 4 NOVEMBRE, 2/B, MALÉ, (P.ED. 338 C.C. MALÉ)	31/12/2027	NO CIG		SI	
FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE	CONVENZIONE PER L'ACCESSO SU SEGNALEZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE AGLI ALLOGGI IN FRAZIONE PIAZZOLA, 202 DI RABBI - P.ED. 1119 C.C. RABBI - DI PROPRIETA' DELLA COOPERATIVA SOCIALE FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE	02/10/2028	NO CIG		SI	

	SOLANDRE.					
COMUNE DI RABBI	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE DIMARO FOLGARIDA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE MEZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE COMMEZZADURA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE CAVIZZANA	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2026	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
COMUNE VERMIGLIO	CONVENZIONE PER LA DELEGA DELLA PROCEDURA DI RECUPERO DEGLI ONERI DI ASSISTENZA IN STRUTTURE SPECIALIZZATE A CARICO DI PERSONE CON DISABILITA'	30/06/2031	NO CIG		SI	Possibilità di proroga alla scadenza
GPI SPA	CONTRATTO DI MANUTENZIONE SYSPY	31/12/2025	ZA63DEC324	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto	SI	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto
MCM OLIVETTI	MANUTENZIONE TRIENNALE IMPIANTO TELEFONICO PELLIZZANO	31/12/2027	B477ACD78F	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto	SI	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto
CITTA' APERTA	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE - PERIODO 2023/2025	31/12/2025	Z7E3846015	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	D.Lgs. 36/2023 Affidamento diretto

ALFID	L.P. 27. L.P. 27.07.2007 n. 13 – AFFIDO INCARICO DI MEDIAZIONE FAMILIARE - PERIODO 2023/2025	30/06/2025	Z443BD8F84	L.P. 23/90 - L.P. 2/2016 affidamento diretto	SI	D.lgs. 36/2023 Affidamento diretto
-------	--	------------	------------	--	----	---------------------------------------

**PROGRAMMA TRIENNALE A SENSI DELL'ART. 37 DEL DLGS. 36/2023 (Codice dei contratti)
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVO AL TRIENNIO 2026/2028
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 140.000,00 (al netto di IVA)**

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	IMPORTO CONTRATTUA LE PRESUNTO ANNO 2026	IMPORTO CONTRATTUA LE PRESUNTO ANNO 2027	IMPORTO CONTRATTUAL E PRESUNTO ANNO 2028
SERVIZI	FORNITURE				
x		SMALTIMENTO FRAZIONE BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE E FRAZIONE BIODEGRADABILE LIGNOCELLULOSICA	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	x	FORNITURA GASOLIO AUTOTRAZIONE	210.000,00	210.000,00	210.000,00
X		SERVIZI DI SUPPORTO AL SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	220.000,00	-----	220.000,00
	X	ACQUISTO AUTOTELAIO CON ATTREZZATURA SCARRABILE	200.000,00	-----	
	X	ACQUISTO COMPATTATORE	-----	185.000,00	
X		OPERATORI CENTRI DI RACCOLTA	IN DEFINIZIONE		
X		PROGETTO STRAORDINARIO DI RECUPERO PAESAGGISTICO AMBIENTALE E TERRITORIALE	220.000,00 (affidamento per gli anni 2026-2027)	-----	220.000,00 (affidamento per gli anni 2028-2029)
X		INTERVENTO 3.3.D SOCIALE PLURIENNALE 2026-2028 LAVORI SOCIALMENTE UTILI Convenzione in essere fino al 11/10/2026	€ 33.750,00	€ 135.000,00.-	€ 101.250,00.-
X		INTERVENTO 3.3.D LAVORI SOCIALMENTE UTILI – SOCIALE ANNUALE	€ 141.000,00.-	€ 141.000,00.-	€ 141.000,00.-

X		SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE Contratto affidato fino al 30.06.2026	€. 160.000,00-	€ 400.000,00	€ 400.000,00
---	--	--	----------------	--------------	--------------

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili di proprietà o in uso da parte della Comunità della Valle di Sole:

IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO					
Comune	SUP. (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
Caldes (TN)	125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Comune Caldes	MENSA SCOLASTICA CALDES
Caldes (TN)	3401,00	1180,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Patrimonio Trentino S.p.a.	CENTRO DISABILI. SAMOCLEVO
Terzolas (TN)	3422,00	0.00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Comune Terzolas	C.R. TERZOLAS
Terzolas (TN)	254,11	0.00	In uso a titolo gratuito	Comune Terzolas	1^ PIANO E SOTTOTETTO EX "CASA ROSA"
Rabbi (TN)	135,24	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Comune Rabbi	MENSA SCOLASTICA RABBI
Rabbi (TN)	1.965,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Comune Rabbi	C.R. RABBI
Rabbi (TN)	63,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Parrocchia di Piazzola	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI RABBI CHIUSO IL 31 ottobre 2018, IN ATTESA DI VARIAZIONE DESTINAZIONE DI USO PER
Malè (TN)	285,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Malè Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA MALE'
Malè (TN)	920,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Malè Comune	C.R. MALE'
Malè (TN)	77,95	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione	Malè Comune	SPAZI MUSICALI CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE - PIANO INTERBATO
Malè (TN)	912,50	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	3° PIANO SEDE DELLA COMUNITA'- CONTRATTO DI CONCESSIONE PASSIVA

Malè (TN)	30,00	0,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	PARTE PIANO TERRA SEDE DELLA COMUNITA'
Malè (TN)	2084,40	2868,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	SEDE DELLA COMUNITA'
Croviana (TN)	99,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	MENSA SCOLASTICA CROVIANA
Croviana (TN)	915,17	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Croviana Comune	C.R. CROVIANA
Dimaro Folgarida (TN)	113,50	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Dimaro Folgarida Comune	MENSA SCOLASTICA DIMARO FOLGARIDA
Dimaro Folgarida (TN)	4203,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO (C.R.M. – C.R.Z. – STAZIONE DI TRASFERENZA)
Dimaro Folgarida (TN)	1214,00	1869,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CAPANNONE EX DISCARICA
Dimaro Folgarida (TN)	4308,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Provincia Autonoma di Trento	CENTRO INTEGRATO SITUATO NEL BACINO EX DISCARICA
Cavizzana (TN)	185,00	3578,00	In proprietà	Comunità della Valle di Sole	INCUBATOIO
Commezzadura (TN)	80,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	MENSA SCOLASTICA COMMEZZADURA
Commezzadura (TN)	1516,78	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Commezzadura Comune	C.R, COMMEZZADURA
Mezzana (TN)	718,32	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Mezzana Comune	C.R. MEZZANA
Pellizzano (TN)	84,56	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	A.P.S.P. dott. Bontempelli	UFFICI DISTRETTURALI PELLIZZANO

Pellizzano (TN)	1014,20	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Pellizzano Comune	C.R. PELLIZZANO
Ossana (TN)	743,73	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	C.R. OSSANA
Ossana (TN)	92,10	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	MENSA SCOLASTICA OSSANA
Ossana (TN)	385,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Ossana Comune	MENSA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA OSSANA
Peio (TN)	794,49	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	C.R. PEIO
Peio (TN)	125,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Peio Comune	MENSA SCOLASTICA PEIO
Vermiglio (TN)	1463,00	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	C.R. VERMIGLIO
Vermiglio (TN)	165,30	0,00	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Vermiglio Comune	MENSA SCOLASTICA VERMIGLIO
Ossana (TN) fraz. Fucine	Da completare	Da completare	In usufrutto	Cassa Rurale Val di Sole	CENTRO DA DESTINARE A SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (POLO GIOVANI E MINORI)

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 3.327.726	€ 178.915
2016	€ 3.750.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289
2022	€ 4.527.917	€ 643.870
2023	€ 6.333.145	€ 943.728
2024	€ 7.065.008	€ 1.364.258

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 42.440.999	€ 122.860
2016	€ 41.379.976	€ 216.007
2017	€ 39.934.676	€ 892.950
2018	€ 54.804.364	€ 1.595.918
2019	€ 55.804.785	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552
2022	€ 60.701.895	€ 587.235
2023	€ 58.845.473	€ 956.484
2024	€ 62.035.767	€ 685.462

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 01394200362

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 0,1515%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 4.099.945	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 4.854.877	€ 235.574

2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685
2022	€ 7.030.215	€ 267.962
2023	€ 7.811.386	€ 388.184
2024	€ 9.626.057	€ 683.772

Trentino Trasporti S.p.a.

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico

Quota di partecipazione: 0,10108%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 14.956.128	€ 296.617
2016	€ 14.718.688	€ 126.206
2017	€ 17.762.510	€ 190.598
2018	€ 107.976.350	€ 82.402
2019	€ 111.932.856	€ 6.669
2020	€ 100.564.062	€ 8.437
2021	€ 111.407.481	€ 9.023
2022	€ 121.434.191	€ 9.151
2023	€ 122.068.054	€ 9.464
2024	€ 126.293.570	€ 9.516

Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: attività relative alla produzione e distribuzione di energia elettrica, alla distribuzione di gas metano, alla gestione del ciclo integrale delle acque e alla tariffa rifiuti

Quota di partecipazione: 0,00098421%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 44.130.945	€ 35.017.098
2016	€ 41.505.685	€ 46.710.985
2017	€ 37.823.915	€ 51.507.553
2018	€ 36.829.802	€ 40.623.148
2019	€ 40.908.530	€ 36.485.138
2020	€ 41.154.570	€ 53.000.677
2021	€ 47.725.185	€ 45.298.156
2022	€ 51.268.669	€ 48.337.188
2023	€ 43.719.775	€ 28.639.602
2024	€ 51.512.357	€ 71.961.850

Pejo Funivie S.p.A.

Codice fiscale: 00110250222

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento

Quota di partecipazione: 0,00000021%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 2.237.572	€ -5.055.108
2016	€ 2.357.093	€ 59.054
2017	€ 4.691.723	€ 474.478
2018	€ 3.382.032	€ 566.069
2019	€ 3.494.201	€ 349.322
2020	€ 3.531.939	€ 390.409
2021	€ 860.143,72	€ -1.177.069,64
2022	€ 4.887.097	€ 1.462.035
2023	€ 4.484.735	€ 695.621
2024	€ 6.101.550	€ 939.928

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Codice fiscale: 00124610221

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Quota di partecipazione: 0,0908%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 26.365.319	€ 2.830.071
2016	€ 27.661.387	€ 3.324.674
2017	€ 30.540.654	€ 3.092.328
2018	€ 31.748.289	€ 3.465.172
2019	€ 30.557.338	€ 2.616.428
2020	€ 1.446.551	-€ 9.949.446
2021	€ 41.509.591	€ 12.706.282
2022	€ 42.203.432	€ 5.850.932
2023	€ 42.961.914	€ 7.990.296

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Consiglio della Comunità n. 7 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 07 settembre 2015, ns. prot. n. 6774/5.12 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente ", "enti controllati", "società partecipate ".

Con deliberazione consiliare n. 10 del 19/04/2016 è stata approvata la relazione conclusiva sui risultati conseguiti in merito al piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Comunità della Valle di Sole previsto dalla Legge 190/2014.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, le **modifiche di interesse** apportate all'art. 4 del TU, che identifica le **finalità perseguibili** mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010, come modificata dalla l.p. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti **o allo svolgimento delle loro funzioni**;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la **produzione di energia elettrica** rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;
- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono **servizi economici di interesse generale a rete** (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per **Regioni e Province autonome** di **escludere, in tutto o in parte**, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, **con provvedimento motivato** (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Altre modifiche sono di mero drafting normativo oppure riguardano aspetti che sono stati oggetto di disciplina provinciale.

Rimangono confermate tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole così come da revisione straordinaria approvata con provvedimento del Consiglio della Comunità n. 21 del 21/09/2017.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 23 del 17.12.2024, si è proceduto alla ricognizione al 31.12.2023 delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.p. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m., che riconferma tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari relativamente alla situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati

	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	9.451.959,50	10.174.466,24	11.544.857,97
Di cui fondo di cassa 31/12	5.502.544,37	4.801.960,08	5.213.756,14
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2023/2027:

ENTRATE	2024	2025	2026	2027	2028
Avanzo applicato	1.578.793,00	1.305.817,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	322.209,38	887.598,56	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.524.218,16	6.195.934,18	6.052.896,00	6.019.896,00	6.019.896,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	5.874.225,98	6.240.858,00	5.933.105,00	5.925.725,00	5.925.725,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	7.003.329,92	3.880.867,00	414.600,00	254.600,00	254.600,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.684.000,00	2.894.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00
Totale	25.486.776,44	22.905.074,74	16.554.601,00	16.354.221,00	16.354.221,00

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

All'ente non competono entrate tributarie.

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2023-2027:

TITOLO 3: Entrate extratributarie (Entrate da servizi)	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.268.385,00	5.676.429,00	5.469.971,00	5.478.608,00	5.478.608,00

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	129.000,00	138.176,00	60.226,00	46.400,00	46.400,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	473.840,98	423.253,00	399.908,00	397.717,00	397.717,00
Totale	5.874.225,98	6.240.858,00	5.933.105,00	5.925.725,00	5.925.725,00

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2024	Passivo	2024
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio netto	13.563.398,31
B) Immobilizzazioni	5.271.446,66	B) Fondi rischi e oneri	38.500,00
Immobilizzazioni immateriali	23.951,57	C) Trattamento di fine rapporto	440.645,78
Immobilizzazioni materiali	5.164.999,09	D) Debiti	8.504.264,48
Immobilizzazioni finanziarie	82.496,00		
C) Attivo Circolante	19.587.553,45		
Rimanenze	0,00		
Crediti	14.373.797,31		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	5.213.756,14		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.312.191,54
Totale Attivo	24.859.000,11	Totale Passivo	24.859.000,11

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2024 – 2028 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2024	2025	2026	2027	2028
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

La Comunità non ha mai contratto alcuna forma di prestito, fatta salva l'anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti, in **attesa della copertura finanziaria da parte della Provincia**.

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

Titolo 4: Entrate in conto capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.989.152,92	3.852.867,00	409.600,00	249.600,00	249.600,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.177,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	7.003.329,92	3.880.867,00	414.600,00	254.600,00	254.600,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2024-2028:

SPESA	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Titolo 1: Spese correnti	12.682.561,62	12.625.329,16	11.944.001,00	11.945.621,00	11.945.621,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	8.620.214,82	5.885.745,58	414.600,00	254.600,00	254.600,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.684.000,00	2.894.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00
Totale	25.486.776,44	22.905.074,74	16.512.601,00	16.354.221,00	16.354.221,00

La spesa per missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missioni	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.914.611,11	2.080.156,93	1.264.456,00	1.220.376,00	1.220.376,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	822.581,37	799.899,12	685.550,00	685.550,00	685.550,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.400,00	17.600,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	156.200,00	123.400,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00
Totale Missione 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	367.451,00	194.971,13	174.570,00	159.970,00	159.970,00
Totale Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.721.967,32	6.352.553,52	4.642.150,00	4.505.850,00	4.505.850,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	4.008.086,05	3.078.777,00	640.500,00	640.500,00	640.500,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.270.630,61	4.818.547,04	3.874.405,00	3.911.005,00	3.911.005,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	470.900,00	484.000,00	484.000,00	484.000,00	484.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	555.948,98	560.670,00	562.370,00	562.370,00	562.370,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.684.000,00	2.894.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00
Totale	25.486.776,44	22.905.074,74	16.512.601,00	16.354.221,00	16.354.221,00

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

Titolo 1	2024	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.605.644,53	2.485.434,23	2.435.631,00	2.504.831,00	2.504.831,00

Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	246.465,17	202.550,00	199.250,00	201.750,00	201.750,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	7.314.812,14	7.791.232,93	7.476.920,00	7.408.840,00	7.408.840,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	1.317.055,82	1.049.742,00	861.130,00	859.130,00	859.130,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	40.000,00	160.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	67.300,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.091.283,96	919.370,00	921.070,00	921.070,00	921.070,00
Totale	12.682.561,62	12.625.329,16	11.944.001,00	11.945.621,00	11.945.621,00

La spesa in conto capitale

Titolo 2	2024	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.474.061,24	4.490.245,58	297.700,00	152.700,00	152.700,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	748.653,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.620.214,82	5.885.745,58	414.600,00	254.600,00	254.600,00

Lavori Fondo unico territoriale — gestione amministrativa

Con deliberazione n. 32 del 15 marzo 2013 la Giunta della Comunità ha approvato l'ordine di priorità per gli interventi richiesti dai Comuni sul Fondo Unico Territoriale, confermata con delibera della Giunta Provinciale n. 1753 dd. 23/08/2013. Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1593 del 20 luglio 2012, competono alla Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento (concessione, monitoraggio termini, autorizzazione varianti, utilizzo eventuali economie di spesa, riprogrammazione degli interventi, proroghe, ecc.).

Tutti gli undici progetti ammessi (Comune di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Malè, Croviana, Mezzana, Pellizzano, Peio, Rabbi, Vermiglio, Ossana) sono stati completati e rendicontati. A maggio 2022 si è conclusa l'ultima verifica della documentazione, relativa alla rendicontazione del progetto del COMUNE DI OSSANA ed è stata approvata l'erogazione del contributo a saldo al Comune di Ossana per i "Lavori di potenziamento rete acquedottistica nel cc. di Ossana –pratica 13/2014".

I principali lavori pubblici in corso di realizzazione:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. Birreria alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. Birreria CC Magras e loc. Tassè C.C. Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.830.419,14	Lavori appaltati. Contratto stipulato in data 10.09.2024 Conferenza dei Servizi decisoria in data 06/07/2023
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi dalla loc. S. Bernardo alla loc. Fonte di Rabbi - Tratto loc. S. Bernardo e loc. Fonte di Rabbi C.C: Rabbi – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 3	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.474.451,26	Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico contratto d.d. 05.05.2021. I lavori principali sono stati ultimati ad agosto 2023 e l'opera è stata consegnata al Comune di Rabbi e alla PAT. Rimangono da eseguire lavori e adempimenti previsti nelle somme a disposizione.
Progetto di realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo Tonale - Tratto da Ossana alla loc. Laghetti di Vermiglio – UNITA' FUNZIONALE AUTONOMA 1	FONDO STRATEGICO PAT e COMUNI	€ 1.357.519,67	Affidamento lavori: gara espletata da APAC. Contratto d.d. 04.05.2021. Affidamento incarichi 2021: DL, Coord. Sicurezza. . I lavori principali sono stati ultimati a ottobre 2023 e l'opera è stata consegnata ai Comuni di Ossana e Vermiglio e alla PAT. Rimangono da eseguire lavori e adempimenti previsti nelle somme a disposizione.
Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	350.000,00	Lavori appaltati. Contratto stipulato in data 10.04.2025

I nuovi lavori pubblici previsti in attesa di finanziamento:

Principali lavori pubblici da realizzare 2025/2025	Importo previsto
Parco Fluviale Alto Noce: Lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in località Masere (Terzolas)	50.000,00
Parco Fluviale Alto Noce - Realizzazione nuovo intervento – opera da definire con il prossimo Accordo di Programma	400.000,00
Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	100.000,00
Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	100.000,00
Creazione Area di sosta nel Comune di Cavizzana- loc. incubatoio	300.000,00
Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	2.011.000,0
Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti C.C.	2.214.610,0
Realizzazione variante pista ciclopeditonale nel Comune di Croviana prevedendo un nuovo attraversamento sul fiume Noce	700.000,00
Sistemazione sentiero di Valle situato a mezza costa tratto da Malè a Dimaro-Folgarida	100.000,00
Area di sosta ingresso Valle di Sole	400.000,00

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Gli equilibri di bilancio di cassa

Equilibri parziali	2026	2027	2028
Risultato del bilancio corrente (Entrate correnti – spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del bilancio investimenti (entrate investimenti – spese investimenti)	0,00	0,00	0,00

Di particolare rilevanza è l'analisi degli equilibri di cassa, desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2025:

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00		-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	18.443.219,61	11.944.001,00
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	8.920.202,40	6.052.896,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.578.393,07	414.600,00
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.898.596,67	5.933.105,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	7.968.602,46	414.600,00		-	-
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		-	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.298.219,50	2.654.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	4.890.753,86	2.654.000,00
Totale complessivo Entrate	30.585.621,03	16.554.601,00	Totale complessivo Spese	28.412.366,54	16.512.601,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00	-			

RISORSE UMANE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 — comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 — comma 4 — la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige l'ordinamento del personale dei Comuni è regolato dai Comuni stessi, salva l'osservanza dei principi generali che potranno essere stabiliti da una legge regionale (art.65 Statuto Speciale). La disciplina nazionale non risulta dunque direttamente applicabile agli enti locali della nostra regione stante la competenza legislativa esclusiva della regione in materia di ordinamento del personale degli enti locali (e la competenza legislativa esclusiva spettante alle province autonome per quanto riguarda limiti e condizioni per le assunzioni di personale). Lo stesso articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 esclude l'applicazione del decreto alle autonomie speciali.

Per quanto riguarda i fabbisogni di personale, il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale limitandosi a fare riferimento (comma 4 dell'art.96) alla "Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale", stabilendo che l'accesso ai nuovi posti sia riservato in misura non inferiore al 50% all'ingresso dall'esterno.

L'ordinamento del personale delle Comunità è disciplinato dalla L.P. n.3/2006 e ss.mm. e per quanto non previsto dall'ordinamento del personale dei Comuni.

L'art. 91 ("Assunzioni"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") stabilisce che "... Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale". Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO,

nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi. Per gli Enti con meno di 50 dipendenti il PIAO viene redatto in forma semplificata.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Obiettivo del PIAO è quello di semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In conformità alla norma regionale sopra richiamata, il PIAO 2025-2027 della Comunità della Valle di Sole ha contemplato soltanto la parte relativa agli obiettivi programmatici della performance e la parte relativa agli obiettivi in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione.

L'Ente con il presente DUP propone comunque la propria programmazione triennale del personale dipendente della Comunità individuando le professionalità, i profili e le necessità delle strutture per assicurare l'ottimale gestione e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione.

La legge provinciale 27.12.2010 n. 27 e successive modifiche all'art.8 comma 3.3 prevede che in attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi, le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione. Inoltre, è ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

Dal punto di vista del personale, sono state introdotte delle novità con la legge provinciale 16.11.2017, n. 14 che ha avviato la riforma del welfare anziani, la quale prevede l'istituzione, presso ogni Comunità, di uno specifico modulo organizzativo denominato "Spazio Argento", che presuppone l'acquisizione di personale sociale ad integrazione di quello già dedicato all'area anziani, secondo le disposizioni approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1589 dd 24.09.2021 in merito al proseguimento delle attività oggetto di sperimentazione del progetto "Spazio Argento" nonché dalla delibera della Giunta Provinciale 1719 dd 23.09.2022 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione di spazio Argento su tutto il territorio Provinciale

La composizione del personale dell'Ente in servizio al 31.12.2024 è riportata nella seguente tabella:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,94	81,27%
C	16	11,39	71,19%
B	44	24,39	55,43%
A	2	0	0%

Nella tabella seguente è riportata la composizione del personale dell'Ente presunta al 31.12.2025:

Categoria	Previsti in pianta organica *	In servizio*	% di copertura
Segretario	1	1,00	100%
D	11	8,94	81,27%
C	16	11,39	71,19%
B	44	24,39	55,43%
A	2	0	0%

*Il totale dei posti previsti in pianta organica, considerati a 36 ore settimanali, derivano per ciascuna categoria dalla somma dei posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e dalle frazioni di posto a tempo parziale e a tempo indeterminato.

In via preliminare si rende necessario esplicitare le difficoltà di stabilire una puntuale ed attendibile programmazione del fabbisogno di personale con prospettiva triennale, tenuto conto delle recenti riforme del sistema pensionistico e, soprattutto, del continuo divenire del quadro istituzionale entro il quale opera l'ente Comunità in provincia di Trento. Allo stesso tempo, la programmazione delle spese di personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La Comunità della Valle di Sole, rientrando nella categoria azienda (L. 68/1999 art. 3 c. 1) da 36 a 50 dipendenti, con quota di riserva obbligatoria di 4 persone diversamente abili, assolve all'obbligo di avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti a categorie protette previste dall'articolo 1 della Legge n. 68/1999, anche a seguito degli ultimi pensionamenti e delle assunzioni intervenute;

Personale con profilo amministrativo/contabile

Nel 2024 si è concluso il periodo di comando di una unità di personale e il dipendente è stato assunto nella nuova amministrazione; si è provveduto alla sostituzione part time a tempo determinato.

Nell'anno 2025 è prevista l'assunzione definitiva della figura, del Servizio Segreteria – Ufficio tecnico, in comando.

Si valuterà il potenziamento dell'Ufficio Tecnico tramite assunzione di una figura tecnica o amministrativa

Personale con figura professionale di Operatore socio-sanitario e Operatore socio-assistenziale.

Per quanto riguarda il settore socio-assistenziale, i livelli minimi essenziali transitori del "servizio di assistenza domiciliare - aiuto domiciliare e relazionale" previsti dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera d) sono pari a: *"almeno 10 ore annue di servizio per ogni soggetto con più di 74 anni residente sul territorio di competenza della Comunità"*;

Personale con figura professionale di assistente sociale

Già nel corso del 2019 altri territori/Comunità hanno affrontato il dimensionamento dell'organico di personale assistente sociale, sia in considerazione del fabbisogno legato a dare risposta all'innalzamento delle problematiche sociali, individuali e familiari, sia in una logica di investire in una figura dedicata all'esercizio professionale rivolto anche alla comunità nell'ambito della prevenzione e promozione di benessere territoriale. Analogamente, si prevede di intervenire, anche alla luce della nomina di una assistente nel ruolo di assistente sociale coordinatrice, con totale distacco da attività frontali con l'utenza.

I criteri presi a riferimento riguardano in primis il parametro del livello essenziale, che è definito dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019, nell'allegato 1, punto 3. lettera a) - Interventi di servizio sociale professionale (incluso il segretariato sociale). Come da interpretazione condivisa a livello provinciale, si evince che le figure che non svolgono "interventi di servizio sociale professionale" sono escluse dal parametro medesimo. La citata copertura della pianta organica si allinea altresì alle disposizioni del comma 3.3 dell'articolo 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (modificato con la finanziaria del 2019), che recita *"In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi, le Comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità."*

Il rapporto "assistente sociale: popolazione" per il calcolo dei parametri per interventi di servizio sociale professionale prevedono una "forchetta" che va da 1 : 3.500 a 1 : 3.750. Ciò considerato, i dati calcolati su una popolazione al 31.12.2019, consentono di potenziare il relativo organico di figura professionale di assistente sociale (categoria D, livello base) da un minimo di 11 ore fino a ulteriori 22 ore settimanali massime, che si aggiungono all'attuale dotazione di organico.

Per assicurare in via definitiva i livelli essenziali delle prestazioni sociali, con specifico riferimento al personale assistente sociale, è verificata la disponibilità nella pianta organica del personale della Comunità, in osservanza delle norme che impongono il rispetto dei livelli minimi essenziali. In relazione al fabbisogno di personale, al fine di non dover intervenire successivamente con una ulteriore riparametrazione, si è ritenuta appropriata l'applicazione del parametro più ampio (1:3.500) e si è proceduto a fronteggiare la scoperta di 18 ore settimanali di intervento di Servizio sociale professionale mediante un'assunzione di un'unità di personale assistente sociale (a 18 ore settimanali).

Si lavorerà peraltro al proseguo dell'assegnazione temporanea al personale in servizio di ruolo delle risulterebbe delle riduzioni di orario eventualmente richieste.

Personale con figura professionale di operaio specializzato

Nel corso del 2025 non sono intervenute nuove assunzioni.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

Denominazione	Tempistica obiettivo
Modernizzazione e razionalizzazione Servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani	FINE MANDATO
Adozione Piano Stralcio aree sciabili	FINE MANDATO
Progetto recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale come da convenzione con i Comuni compresa la manutenzione sentiero di valle	FINE MANDATO

Progetto Comunità Alloggio di Samoclevo con funzioni diurne e polivalenti	FINE MANDATO
---	--------------

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n. 1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

Per la formulazione della propria strategia, la Comunità ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2027:

ENTRATE	2024	2025	2026	2027	2028
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	6.524.218,16	6.195.934,18	6.052.896,00	6.019.896,00	6.019.896,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.874.225,98	6.240.858,00	5.933.105,00	5.925.725,00	5.925.725,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.398.444,14	12.436.792,18	11.986.001,00	11.945.621,00	11.945.621,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RICORRENTI					

Avanzo applicato spese investimento					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	708.653,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)					
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.003.329,92	3.880.867,00	414.600,00	254.600,00	254.600,00

Entrate da trasferimenti correnti:

Titolo 2	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.074.218,16	5.945.934,18	5.602.896,00	5.569.896,00	5.569.896,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	450.000,00	250.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti	6.524.218,16	6.195.934,18	6.052.896,00	6.019.896,00	6.019.896,00

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto "Area interna Val di Sole";
- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio - assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica;
- il trasferimento provinciale a finanziamento del trasporto pubblico turistico invernale;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa;
- i finanziamenti da parte della Provincia inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili;
- i finanziamenti da parte della Provincia su interventi atti a favorire il benessere familiare;
- i trasferimenti provinciali a finanziamento del rafforzamento dei servizi sociali domiciliari (PNRR - M5C2 - INV. 1.1 - SUB. 1.1.3 e SUB 1.1.4).

La Tipologia 103 "Trasferimenti correnti da imprese" comprende il trasferimento dell'Azienda per il Turismo a finanziamento del servizio pubblico di trasporto urbano invernale,

Entrate extratributarie

TITOLO 3	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.268.385,00	5.676.429,00	5.469.971,00	5.478.608,00	5.478.608,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	129.000,00	138.176,00	60.226,00	46.400,00	46.400,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	473.840,98	423.253,00	399.908,00	397.717,00	397.717,00
Totale Entrate extratributarie	5.874.225,98	6.240.858,00	5.933.105,00	5.925.725,00	5.925.725,00

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:

- diritti di segreteria;
- rimborso spesa per l'utilizzo o messa a disposizione di locali della sede.
- concorso dei privati e degli Istituti Comprensivi nella spesa per il servizio mensa;
- proventi per la cessione di materiali derivanti dalle raccolte differenziate dei rifiuti;
- compartecipazione utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.;
- compartecipazione utenti alla spesa per i servizi socio-assistenziali e socio-educativi;
- compartecipazione degli utenti nella spesa per progetti riguardanti le politiche giovanili.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria e interessi moratori su ritardati pagamenti.

Tipologia 400: "Altre entrate da redditi da capitale" comprende gli utili da partecipazioni azionarie.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:

- i rimborsi e recuperi vari inerenti il personale;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per i soggiorni diurni estivi per ragazzi;
- la compartecipazione dei Comuni nelle spese inerenti le politiche del lavoro e Lavori Socialmente Utili e nei servizi socio-assistenziali;
- i rimborsi da parte dei Comuni nella spesa per la messa a disposizione e/o implementazione di software;
- i rimborsi da parte dei Comuni per progetti riguardanti le politiche giovanili;
- i rimborsi derivanti dall'IVA a credito sulle attività commerciali poste in essere dalla Comunità;
- il recupero delle accise sui carburanti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- recupero delle spese per la gestione dell'appartamento I.T.E.A. a Pellizzano;
- altri recuperi, indennizzi e rimborsi.

Entrate in c/capitale:

Titolo 4	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.989.152,92	3.852.867,00	409.600,00	249.600,00	249.600,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	9.177,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Entrate in conto capitale	7.003.329,92	3.880.867,00	414.600,00	254.600,00	254.600,00

La Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" comprende:

- l'assegnazione da parte dell'Agenzia Provinciale per l'Energia della quota spettante dei "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico di cui alla lettera a) e alla lettera e) art. 1 bis quater della L.P. 4/1999;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'edilizia agevolata;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e dei Comuni sul Fondo strategico e di coesione territoriale;
- il trasferimento provinciale a finanziamento del progetto "Area interna Val di Sole";
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e del B.I.M. per l'attivazione della rete di riserve – "Parco Fluviale Alto Noce Alto Noce";

La Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali" si riferisce alla cessione di attrezzature del servizio ambiente.

La Tipologia 500: "Altre entrate in conto capitale" si riferisce al recupero di contributi erogati in materia di edilizia abitativa.

Entrate da riduzione di attività finanziarie - La fattispecie non ricorre.

Entrate da accensione di prestiti - La fattispecie non ricorre.

Entrate da anticipazione di cassa

Titolo 7	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Anticipazioni da istituto/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

TOTALI ENTRATA E SPESE A CONFRONTO			
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2026	2027	2028
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	6.052.896,00	6.019.896,00	6.019.896,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	5.933.105,00	5.925.725,00	5.925.725,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	414.600,00	254.600,00	254.600,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00
Totale Entrate	16.554.601,00	16.354.221,00	16.354.221,00
Spese per finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2026	2027	2028
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Spese correnti	11.944.001,00	11.945.621,00	11.945.621,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	414.600,00	254.600,00	254.600,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00
Totale Spese	16.512.601,00	16.354.221,00	16.354.221,00

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

MISSIONI	2026	2027	2028
Missione 01: servizi istituzionali, generali e di gestione	1.264.456,00	1.220.376,00	1.220.376,00
Missione 02: giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: ordine pubblico e sicurezza	500,00	500,00	500,00
Missione 04: istruzione e diritto allo studio	685.550,00	685.550,00	685.550,00
Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Missione 06: politiche giovanili, sport e tempo libero	23.200,00	23.200,00	23.200,00
Missione 07: turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08: assetto del territorio ed edilizia abitativa	174.570,00	159.970,00	159.970,00

Missione 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.642.150,00	4.505.850,00	4.505.850,00
Missione 10: trasporti e diritto alla mobilità	640.500,00	640.500,00	640.500,00
Missione 11: soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.874.405,00	3.911.005,00	3.911.005,00
Missione 13: tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15: politiche per il lavoro e la formazione professionale	484.000,00	484.000,00	484.000,00
Missione 16: agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: fondi e accantonamenti	562.370,00	562.370,00	562.370,00
Missione 50: debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Missione 60: anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Missione 99: servizi per conto terzi	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00

Con una messa a fuoco esclusivamente delle missioni e dei programmi attivati nell'ente di seguito si fornisce, per ciascuna missione e programma, l'ambito operativo come definito da ARCONET.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e

altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per

il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione

dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli con disabilità. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in

età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 Interventi per persone con disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone con disabilità, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone con disabilità. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale delle persone con disabilità.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non

ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela,

l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio

delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 Altri fondi

Accantonamenti diversi.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 – Servizio per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni come individuate nel bilancio della Comunità della Valle di Sole sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01 - Organi istituzionali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, spese di rappresentanza e spese relative agli amministratori e all'organo di revisione – assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko – altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse – aggiornamento sito web - erogazioni contributi annuali associazioni - spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici - tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – prestazioni di servizi da parte del Consorzio Comuni Trentini.

Programma 02 - Segreteria generale

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Segreteria. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale e servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale di segreteria – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio e altri beni materiali (sistema rilevazione presenze), spese per servizio front office. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, medicina del lavoro – spese e compensi per concorsi e selezioni.

Attività di miglioramento della gestione complessiva dell'Ente

Il miglioramento complessivo della gestione dell'ente richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica nella predisposizione degli atti amministrativi, al supporto giuridico in ordine alle eventuali novità legislative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure, anche al fine di ridurre il contenzioso, all'efficiente traduzione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si segnala, a tale riguardo, l'intento di migliorare l'accesso dell'utenza alle informazioni anche attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento del canale informatico (sito web istituzionale), con la creazione di specifici link dedicati alle diverse attività svolte dall'ente.

In questo senso uno specifico obiettivo che si prefigge per il triennio di riferimento sarà quello di completare l'attuazione delle disposizioni contenute nella L. 06.11.2012 n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, modifiche recepite dalla L.R. n. 16 del 15/12/2016.

Il Piano di prevenzione della corruzione contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

Per quanto riguarda, invece, la pubblicità e la trasparenza, il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della L. 06.11.2012 n. 190, ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Considerato che, con la L.R. 24.10.2014 n. 10, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190, così come modificata dal D.Lgs. 97/2016, l'obiettivo anche per il triennio 2020/2022 sarà quello di aggiornare e/o implementare il sito web istituzionale al fine della pubblicazione dei necessari dati e/o documenti per il corretto esercizio del diritto di accesso civico, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 e compatibilmente con il vigente quadro normativo regionale in materia di pubblicità e trasparenza ai sensi della L.P. n. 16 del 15/12/2016.

Si segnala, inoltre, la necessità di operare una progressiva semplificazione dell'azione amministrativa, di proseguire nell'opera di potenziamento e miglioramento dei processi informatici, attraverso in particolare l'ammodernamento delle dotazioni strumentali, il perfezionamento del sistema di rete fra gli uffici e del sistema di informatizzazione del protocollo, nonché di procedere alla revisione delle principali fonti normative e regolamentari ovvero all'adozione delle stesse laddove mancanti.

In particolare:

Adempimenti in materia di privacy: il nuovo regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali prevede tra gli elementi caratterizzanti ed innovativi il principio della responsabilizzazione. Ciò impone agli Enti, quali titolari del trattamento nella gestione della privacy, l'obbligo di nominare il responsabile della protezione dati (RDP). A tal fine il Consorzio dei Comuni Trentini ha attivato un "servizio privacy" per i propri Enti soci che supporta gli stessi per l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico il Consorzio propone il servizio di Responsabile della protezione dei dati che è stato assicurato mediante la sottoscrizione di un contratto di servizio. In virtù di tale designazione da parte della Comunità della Valle di Sole, il Consorzio dei Comuni Trentini svolgerà tutti i compiti e le funzioni che la normativa assegna e prevede per la figura del RDP.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 151 dd. 28/12/2020 è stato disposto il rinnovo al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2021 dell'incarico di consulenza in materia di "Privacy" a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679 con particolare riferimento alla figura di "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)". Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione e Affari Generali n. 183 dd. 20/11/2024 s'è provveduto a rinnovare detto incarico comprensivo della nomina a RPD anche per l'anno 2025.

Digitalizzazione degli atti amministrativi: il CAD Codice amministrazione digitale approvato con D.L. n. 82 del 7.03.2005 ed aggiornato al D.L. 217 del 13.12.2017 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti. A tal fine, la Comunità della Valle di

Sole ha provveduto in tal senso, mediante l'acquisto dalla ditta Gisco s.r.l. con sede in Pergine Valsugana, di un programma per la gestione degli Atti Amministrativi in forma digitale.

Conservazione digitale: con nota prot. 4694 del 19.08.2020 è stata siglata l'adesione da parte della Comunità della Valle di Sole alla funzione di conservazione dei documenti informatici di cui all'Accordo di collaborazione siglato in data 30 giugno 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN). L'Ente infatti, per mezzo dell'applicativo Pitre (Protocollo informatico trentino) messo a disposizione dalla PAT, fruisce del servizio di conservazione dei documenti informatici presso il Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER) grazie alla collaborazione tra Provincia e IBACN.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione IRAP e IVA e relativi adempimenti e scadenze con il supporto di uno studio commercialistico privato; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità economica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di PEG all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, appalti servizi di pulizia, gestione magazzini economici, servizi assicurativi comunali. forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi della Comunità (bolli auto e formalità connesse, revisioni, ecc.); vendita diretta delle pubblicazioni edita dal Comune; servizio di cassa economica. Nel programma sono incluse le spese relative agli emolumenti e alla formazione del personale addetto al Servizio finanziario.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, acquisto materiale per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili, assicurazioni su beni mobili e immobili – altri premi di assicurazioni – spese per sgombero neve - acquisto macchine e hardware per ufficio – mobili, arredi, attrezzature macchinari.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Tecnico. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, servizi informatici, accesso a banche dati e pubblicazione on-line, assistenza all'utente e formazione, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni

on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici, servizio mensa a favore del personale del Servizio Tecnico – acquisto servizi per formazione specialistica e generica – incarichi per prestazione libero professionali e specialistiche (responsabile sicurezza ecc.) e altre prestazioni - altre spese per servizi amministrativi imposte e tasse, tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti – medicina del lavoro - spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio. Sono ricomprese spese per assicurazioni responsabilità civile verso terzi patrimoniale, polizza kasko, altri premi di assicurazione. RC auto, kasko e tassa automobilistica mezzi.

Fondo strategico territoriale

Con deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale.

L'allegato n. 1 alla stessa delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata "Adeguamento della qualità/quantità dei servizi";
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: "Progetti di Sviluppo locale": a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia pari ad € 3.014.162,34 + € 323.626,16 (50% risorse derivanti dalla decadenza di opere relativa al F.U.T.) per un totale di € 3.337.789,10.

I Comuni nella seduta di data 13 ottobre 2016 hanno disposto all'unanimità dei presenti, di far confluire le risorse comunali di cui al punto 2a) dell'allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1234 del 20 luglio 2016, nel fondo strategico territoriale, punto 2b) – seconda classe di azioni – della stessa deliberazione. I medesimi Comuni hanno sottoscritto un "Atto d'Intesa" che conferma tale scelta.

La Comunità della Valle di Sole, in qualità di ente capofila con funzioni di coordinamento operativo, a seguito dei momenti partecipativi di data 29/11/2016 e di data 30/03/2017 (certificati dall'Autorità per la partecipazione locale della Provincia Autonoma di Trento) ha promosso la "conferenza" fra Comunità, Comuni della Valle di Sole e Provincia Autonoma di Trento, per la condivisione del testo dell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale - fondo strategico territoriale Valle di Sole – (comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.P. n. 3 del 2006 e ss. mm. e del comma 3 dell'art. 39 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2).

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione di Giunta n. 763 dd. 09/05/2018 ha disposto risorse integrative per € 1.300.000,00 destinate al fondo strategico della Comunità della Valle di Sole. Il Fondo Strategico Territoriale è pertanto costituito dalla quota di € 1.664.732,38 fondi Comuni e di € 4.637.789,10 fondi P.A.T; complessivamente di € 6.302.521,48.

Con deliberazione n. 69 dd. 26/06/2018 il Comitato Esecutivo ha approvato lo schema dell'Atto d'intesa relativo alle risorse integrative concesse dalla Provincia Autonoma di Trento con la sopra citata delibera di giunta.

L'Allegato A) del suddetto accordo elenca i seguenti interventi:

1. MOBILITA' SOSTENIBILE

Completamento rete ciclabile di fondo valle:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Tratto Cogolo – Peio Fonti

Messa in sicurezza tratti ciclabili esistenti:

- Tratto Mezzana – Pellizzano
- Tratto Cusiano – Ossana
- Tratto Commezzadura in loc. Giare

Progetto E. Bike (bicicletta a pedalata assistita)

2. ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA

3. REALIZZAZIONE AREE DI SOSTA ALL'ENTRATA DELLA VALLE

- Caldes, Torresella Rossa
- Passo del Tonale, loc. Cantoniera

4. PEDONALIZZAZIONI STAGIONALI IN ALCUNI CENTRI

- Folgarida, Progetto Folgarida green
- Commezzadura, fraz. Mestriago

Le opere finanziate con gli importi disponibili sul fondo erano le seguenti:

- Tratto Malè/Magras – Fonte di Rabbi
- Tratto Fucine – Passo del Tonale
- Adeguamento del palazzetto dello sport di Mezzana

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Acquisto di beni e servizi.

Rientrano in questo programma le spese relative ad una eventuale consultazione popolare sulla viabilità della Valle.

Programma 10 - Risorse umane

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dell'ufficio personale, nonché spese relative all'elaborazione degli stipendi, rimborsi spese, spese per la formazione sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc...

Programma 11 - Altri servizi generali

Nel Programma 11 sono incluse le spese per:

- adesione al fondo sanitario provinciale
- incarichi legali
- incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Organi istituzionali	80.650,00	80.650,00	80.650,00	241.950,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	371.396,00	371.616,00	371.616,00	1.114.628,00

Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	473.550,00	426.650,00	426.650,00	1.326.850,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.500,00	35.500,00	35.500,00	106.500,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	159.410,00	161.010,00	161.010,00	481.430,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	120.450,00	121.450,00	121.450,00	363.350,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	23.500,00	23.500,00	23.500,00	70.500,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.264.456,00	1.220.376,00	1.220.376,00	3.705.208,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di	500,00	500,00	500,00	1.500,00

sicurezza urbana				
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	500,00	500,00	500,00	1.500,00

MISSIONE 04 - ISTITUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Totale Programma 04 – Istruzione universitaria

Collaborazione con l'Università degli Studi di Trento

Rientra in questa voce la spesa inerente alla collaborazione con l'Università degli studi di Trento nell'ambito di un accordo quadro e del successivo accordo attuativo. Più precisamente già con decreto n. 11 di data 30.1.2024 veniva approvato lo schema di Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento – Dipartimento di economia e management - inerente ai rapporti di collaborazione e realizzazione di iniziative comuni nell'ambito della didattica e della ricerca. Si intende quindi assicurare continuità agli impegni della Comunità rispetto all'Accordo (Rep. 784/PR) di collaborazione con l'Università di Trento, che ha una durata di 4 anni dalla sua sottoscrizione e successivo Accordo attuativo di collaborazione rep. n. 799/pr di data 1-8-2024, finalizzato a regolare l'erogazione in teledidattica del corso di laurea in Gestione aziendale in modalità part-time, corso di studio attivato dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento sul territorio della Valle di Sole, che prevede una durata di 4 anni accademici a partire dall'a.a. 2024/2025.

In termini di spesa la Comunità della Valle di Sole si impegna a versare annualmente, dietro presentazione di apposita nota di debito, il rimborso delle spese sostenute dal DEM-UniTrento per il tutor che si renderà necessario reclutare per la sede della Valle di Sole (Mezzana, presso la sede della Cassa Rurale Val di Sole) ove viene effettuata la didattica a distanza, fino ad importo massimo annuo di € 10.000,00.- per l'anno 2024-2025, e di €. 15.000,00.- per gli anni successivi dal 2025-2026 e successivi fino all'a.a. 2027-2028.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale dei servizi ausiliari all'istruzione. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale amministrativa/contabile assegnato all'Ufficio. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni online, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature nelle mense scolastiche, di macchine d'ufficio, di immobili e locali di mense scolastiche e di altri beni materiali, acquisto licenze per software.

Servizio di mensa

Il servizio di mensa, attuato secondo quanto disposto dall'articolo 4 del Regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg, è assicurato agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è attualmente affidata, con rinnovo di ulteriori 2 anni, alla ditta Risto3 soc. coop. di Trento per tutte le scuole della Comunità fino al 30.6.2026, ad eccezione delle scuole primarie di Caldes, Vermiglio e Rabbi, la cui gestione è garantita e rinnovata annualmente mediante convenzioni con i singoli Comuni e con durata annuale. Si prevede nuova procedura per l'esternalizzazione del servizio per il prossimo quinquennio.

Per la compartecipazione al servizio mensa da parte degli utenti il servizio si avvale della gestione buono mensa informatico mediante contratto di fornitura di apposito software e assistenza informativa tramite il servizio del Consorzio dei Comuni Trentini dall'anno scolastico 2022/2023 e fino all'anno scolastico 2025/2026.

Acquisto attrezzature ed arredi per mense scolastiche

Fra le attività del diritto allo studio sono ricompresi gli acquisti di attrezzature per mense scolastiche che nel triennio saranno effettuate secondo le necessità espresse dai gestori ed in base alle disponibilità economiche di bilancio. Eventuali necessità di attrezzature per mense scolastiche saranno oggetto di ricognizione e riprogrammazione di spesa durante l'anno 2026 e successivi.

Programma 07 – Diritto allo studio

Sono ricomprese le spese per l'erogazione di:

Assegni di studio: sono benefici economici rivolti a studenti residenti sul territorio della comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7.8.2006 n. 5. Sono comprese imposte su assegni studio (IRAP).

Facilitazioni di viaggio: si attiva questo strumento nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	627.150,00	627.150,00	627.150,00	1.881.450,00
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	43.400,00	43.400,00	43.400,00	130.200,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	685.550,00	685.550,00	685.550,00	2.056.650,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel programma sono incluse le spese per:

- stampa di locandine, dépliant, ecc. per dare evidenza di manifestazioni di carattere culturale organizzate dall'Ente
- attività di formazione dei cittadini promosse dalla Comunità;
- contributi o spese sostenute per la realizzazione di eventi ed attività culturali;

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.900,00	6.900,00	6.900,00	20.700,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.900,00	6.900,00	6.900,00	20.700,00

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 – Sport e tempo libero

La Comunità si impegna nel triennio di riferimento a sostenere le attività promosse a livello sovra comunale da associazioni/gruppi/strutture sportive a favore dei residenti della Valle, secondo disponibilità di bilancio.

Programma 2 – Giovani

Progetti finanziati sul Piano Giovani di Zona (Alta e Bassa Valle di Sole).

La Comunità della Valle di Sole partecipa, con una rappresentanza istituzionale e con una rappresentanza tecnica, al Tavolo del confronto e della proposta sulle politiche giovanili, sia in Alta Valle che in Bassa Valle di Sole. Mediante la partecipazione al Tavolo si promuove, con altri soggetti (enti pubblici locali, Comuni e Comunità, e i soggetti del territorio chiamati a costituirsi nei due Piani Giovani di Zona della Bassa e Alta

Valle di Sole) la cultura delle politiche giovanili in particolare attraverso la promozione dell'analisi dei bisogni territoriali, l'individuazione delle priorità e delle aree di intervento, la definizione di indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative per la costruzione del Piano Operativo Giovani (POG). Tali attività di collaborazione non hanno tuttavia un riscontro in termini di specifiche voci di spesa in bilancio. La competenza amministrativa e contabile spetta infatti ai Comuni Capofila, che attualmente sono Malé e Pellizzano.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Sport e tempo libero	23.200,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.200,00	23.200,00	23.200,00	69.600,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1-Urbanistica e assetto del territorio

Sono incluse in questo programma le spese per la Commissione e la Pianificazione Territoriale Paesaggistica (art. 8 L.P. 1/2008) – divulgazione di documenti/programmazioni in materia urbanistica – contratti di studio e consulenza professionale nell'ambito della pianificazione territoriale.

Piano territoriale della Comunità - PTC

La legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 “Legge provinciale per il governo del territorio” delinea il piano Territoriale della Comunità come lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della Comunità, con l’obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

Con deliberazione n. 26 di data 04.08.2014 l’Assemblea alla Comunità della Valle di Sole ha approvato il “Documento preliminare definitivo del Piano territoriale della Comunità della Valle di Sole” redatto a seguito del confronto con il Tavolo dei portatori d’interesse, comprensivo della sintesi dei lavori del Tavolo stesso, e il Documento di autovalutazione V.A.S. (fase di scoping e prima valutazione degli obiettivi). Con Delibera n. 38 di data 23 ottobre 2014 l’Assemblea della Comunità della Valle di Sole ha approvato lo schema di Accordo – quadro di programma con i Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del Piano Territoriale di Comunità della Valle di Sole e il Documento di intesa con gli Enti Parco. Il 5 gennaio 2014 l’Accordo è stato sottoscritto dalla Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni della valle e dal Parco Naturale Adamello Brenta.

Il Piano Territoriale della Comunità viene attuato con lo strumento dei “Piani Stralcio” come previsto dalla vigente normativa provinciale in materia. La Comunità ha approvato alcuni Piani Stralcio al P.T.C., qualora si presenti la necessità, procederà alle necessarie varianti o all’approvazione di ulteriori piani secondo le modalità di legge.

Piani stralcio:

- Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale
Il Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, Piano Territoriale della Comunità della Valle di Sole è stato adottato in seconda adozione / definitiva - dal Commissario ad acta arch. Andrea Piccioni con Delibera del Commissario n.1 dd. 23 giugno 2015. Il Piano è stato approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1267 di data 28.07.2015.
- Piano stralcio aree produttive del settore secondario di livello provinciale
Il Piano stralcio delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale è stato adottato dal Consiglio della Comunità:
 - in prima adozione con delibera n. 17 di data 5 luglio 2016
 - in seconda adozione con delibera n. 8 di data 03 aprile 2017
 - approvazione con delibera della Giunta Provinciale n. 1033 del 23/06/2017
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 27 del 04/07/2017

Ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L'assemblea valuterà la prosecuzione dell'iter per il piano stralcio aree sciabili già avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche.

Con deliberazione dell'Assemblea per la Pianificazione e lo Sviluppo n. 2 di data 2 febbraio 2023 è stata nominata la CPC.

Dall'anno 2016 la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio svolge anche la funzione di Commissione Edilizia Comunale per il Comune di Dimaro Folgarida e mentre dall'anno 2020 per il Comune di Peio con la possibilità di estendere tale servizio anche ad altri Comuni che ne faranno richiesta.

Nell'anno 2024 l'attività della Commissione è stata la seguente:

- autorizzazioni paesaggistiche positive - 173
- autorizzazioni paesaggistiche condizionate - 15
- autorizzazioni paesaggistiche negative - 3
- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche positivi - 5
- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche condizionati - 1
- pareri preventivi alle autorizzazioni paesaggistiche negativi - 0
- pareri obbligatori sulla qualità architettonica positivi - 21
- pareri obbligatori sulla qualità architettonica condizionati - 4
- pareri obbligatori sulla qualità architettonica negativi - 1
- sanatorie lettera A – 9
- sanatorie lettera B – 1
- sanatorie lettera B condizionate – 0
- sanatorie lettera C – 0
- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio positive - 59
- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio condizionate - 12
- c.e.c. Dimaro Folgarida e Peio negative – 3
- pratiche non trattate: 12

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del Servizio Edilizia. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti all'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio servizi di pulizia degli uffici.

Edilizia abitativa agevolata

Finalità e motivazioni del programma: l'obiettivo che l'ufficio intende conseguire è quello diretto ad una sollecita evasione delle pratiche oltre ad una semplificazione, ove la norma lo consenta, dell'iter procedurale legato ad esse. Le scelte effettuate sono quelle più consone a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche al fine di un rapido conseguimento dei risultati finali. Tutto questo principalmente per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di semplificazione dei rapporti con l'Ente.

La Comunità proseguirà nella gestione delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed edilizia agevolata, in linea con i piani già definiti in raccordo con la Provincia autonoma di Trento. In particolare proseguirà la gestione delle domande di alloggio a canone sostenibile e il contributo integrativo su libero mercato, nonché la gestione dei piani di edilizia agevolata e relativi finanziamenti in conto capitale e conto interessi. La gestione comprende peraltro l'assegnazione di alloggi residenziali pubblici gestiti da ITEA assegnati ai beneficiari richiedenti utilmente collocati in graduatoria.

Interventi di edilizia agevolata:

L.P. 21/1992 – L.P. 20/2005 art. 58 – L.P. 23/2007 art. 53 – L.P. 19/2009 art. 59 – L.P. 18/2011 art. 43 – L.P. 9/2013 art. 1 e 2 - L.P. 1/2014 art. 54 - L.P. 16/1990: chiusura graduatorie al 30/06/2017 così come disposto dall'art. 11 della L.P. 19/2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017).

Gestione dell'attività amministrativa, su istanza di parte ovvero d'ufficio, di procedimenti di surroga, subentri, estinzioni, rinegoziazioni ad iniziativa utente, sospensione pagamento rate, cessione, trasferimenti e restituzioni, subentri, revoche, restituzioni, permessi speciali per modifiche alloggio, autorizzazione alla non occupazione dell'alloggio, alla locazione o alla costituzione di un diritto reale di godimento sull'alloggio, autorizzazione ad eventuali modifiche strutturali e/o dimensionali dell'alloggio prima della scadenza del periodo del vincolo, previsti dalle leggi e dalle relative disposizioni attuative.

Attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione, nonché controllo sul rispetto dei vincoli delle posizioni relative a soggetti beneficiari dei contributi che hanno ancora in corso questo obbligo, secondo quanto disposto dalla normativa provinciale e dagli indirizzi adottati dall'organo esecutivo della Comunità.

L.P. 18/06/1990, n. 16 interventi di edilizia abitativa in favore delle persone anziane: gestione dell'attività amministrativa e tecnica delle domande di contributo. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 963 del 16.06.2014, in previsione di un riordino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata, a partire da luglio 2014 sono stati sospesi i termini per la presentazione delle domande di intervento a favore delle persone anziane.

Con deliberazione n. 2242 dd. 15/12/2014 la Giunta della Provincia di Trento ha disposto di sospendere a decorrere dal primo gennaio 2015 il termine per la presentazione delle domande per gli interventi plurimi previsti dall'art. 30 delle disposizioni attuative della L.P. 16/90.

Qualora la P.A.T. intervenga con ulteriori agevolazioni per interventi di edilizia abitativa agevolata, si conservano gli obiettivi prefissati (sala diversa disposizione normativa) e verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi in conto interesse su mutui già in atto, alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, relativamente alla Legge Provinciale n. 21/92 e successivi Piani Straordinari e alla Legge Provinciale n. 1/2014 art. 54, nel rispetto dei termini fissati dalla Provincia Autonoma di Trento, l'ufficio provvede:

- alla quantificazione del tasso di interesse da applicare alla rata in lavorazione in considerazione delle variazioni in aumento o in diminuzione intervenute tra semestre e semestre dei parametri EURIBOR o BCE, mediante il sistema informatico MUE "Mutui edilizia";
- alla verifica degli elenchi forniti dagli Istituti di Credito segnalando tempestivamente eventuali differenze che venissero riscontrate rispetto alle proprie risultanze;
- alla predisposizione e alla trasmissione alla PAT della previsione di spesa comprensiva degli importi delle rate sospese e in seguito ripristinate di alcuni mutui;
- all'adozione del provvedimento di impegno di spesa e alla relativa erogazione agli Istituti di Credito mutuanti in favore dei singoli beneficiari.
- alla predisposizione e all'inoltro alla P.A.T. della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nell'attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma mettendo in atto i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Edilizia abitativa pubblica

La L.P. 7 novembre 2005 n. 15 e il suo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e ss.mm., contengono le disposizioni di attuazione della politica provinciale della casa a favore dei nuclei familiari con condizione economica-patrimoniale insufficiente per acquistare una propria casa di abitazione o per accedere al libero mercato.

Il citato regolamento di esecuzione disciplina le modalità e i criteri per l'assegnazione in locazione degli alloggi a canone sostenibile e per la concessione del contributo integrativo sui canoni di locazione di mercato. La Giunta Provinciale, annualmente, con proprio provvedimento individua il periodo di raccolta sia delle domande di locazione alloggio che delle domande di contributo integrativo su canone di locazione.

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

L'edilizia residenziale pubblica è lo strumento mediante il quale l'Ente pubblico cerca di ridurre le condizioni di disagio sociale determinato da carenze abitative che colpiscono nuclei familiari a più basso reddito che risentono maggiormente della forte tensione in atto nel mercato della casa.

Per favorire il diritto all'abitazione, la Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e relativo regolamento di esecuzione prevede in particolare:

- la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA s.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone sostenibile, ovvero commisurato alla effettiva possibilità del nucleo familiare. A tal fine l'interessato può presentare domanda ogni esercizio solare, acquisendo preliminarmente presso un patronato convenzionato l'attestazione della propria condizione economico-patrimoniale (ICEF) che sarà tenuto obbligatoriamente a produrre, quale parte integrante e sostanziale, in allegato alla domanda per l'ottenimento dell'alloggio;

- la locazione temporanea di alloggi a favore di richiedenti in situazione di urgente necessità abitativa, in possesso di una delle condizioni di cui all'articolo 26 del regolamento della L.P.15/2005, ovvero aventi una delle condizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1778 dd.29/09/2023.

Con decreto del Presidente n 11 di data 07/02/2025, sono state stabilite le linee di indirizzo per l'applicazione della politica provinciale della casa di cui alla L.P. 2005/15 e s.m.e.i. relativamente agli anni 2025 e 2026:

- la percentuale del 10% quale riserva del totale degli alloggi disponibili a canone sostenibile, da destinare alla graduatoria ordinaria riservate ai cittadini extracomunitari;
- il rinvio ad una valutazione al momento dell'eventuale richiesta a fronte di una reale necessità e richiesta, relativamente due strumenti relativi alla locazione temporanea in casi di urgente necessità abitativa in favore di nuclei familiari in possesso o in assenza dei requisiti di edilizia abitativa pubblica, che si trovano in condizioni di bisogno come disciplinato dalla L.P. 15/2005, dal relativo regolamento di attuazione nonché dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1778 dd. 29/09/2023
- la riserva di n. 1 alloggio da destinare alle finalità di cui di cui all'art. 27 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 (utilizzo di alloggi e immobili da parte di enti, associazioni, istituzioni e forze dell'ordine) relativamente al biennio 2025/2026.

L'ufficio svolge servizio di informazione e raccoglie le domande di locazione alloggio e entro il primo semestre dell'anno successivo, previo controllo dei requisiti di ammissibilità, verificando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, con l'esclusione dell'indicatore ICEF in quanto di competenza del Nucleo provinciale di controllo, integrazione dei dati incompleti irregolari o mancanti, provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Relativamente all'anno 2024 il termine di presentazione delle domande di alloggio a canone sostenibile è stato sospeso, in attesa della definizione delle nuove modalità di formazione delle graduatorie come disposto dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 1328 di data 30 agosto 2024.

La disciplina riguardante modalità e tempistiche di presentazione delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile è tutt'ora in fase di revisione da parte della Provincia autonoma di Trento.

La Giunta Provinciale con proprio provvedimento n. 2156 di data 23/12/2024 ha approvato le disposizioni necessarie per l'attuazione degli interventi di autorecupero degli alloggi sociali a canone sostenibile di cui all'art. 30 della L.P. 9 agosto 2023 n. 9.

In una prima applicazione e in attesa della revisione della disciplina relativa alla formazione delle graduatorie di assegnazione degli alloggi da locare a canone sostenibile, gli interventi di autorecupero potranno riguardare gli alloggi sociali di risulta, alloggi liberi da reimmettere nel circuito locativo, a canone sostenibile di proprietà di ITEA S.p.A. che necessitano di interventi non particolarmente gravosi.

I lavori saranno realizzati direttamente dai soggetti interessati inseriti nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica già approvate dalle Comunità di Valle e dal Territorio Val d'Adige. Durante i lavori l'alloggio sarà concesso in comodato, a lavori terminati si passerà alla locazione.

Sono previsti inoltre interventi di Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese di locazione, allocate nel bilancio alla Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa, a cui si rimanda.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	24.900,00	24.900,00	24.900,00	74.700,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	149.670,00	135.070,00	135.070,00	135.070,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	174.570,00	159.970,00	159.970,00	494.510,00

MISSIONE 09 — SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 2- Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Sono ricomprese in questo programma il Progetto straordinario di recupero paesaggistico/ambientale e territoriale e l'attivazione della rete di riserve - Parco Fluviale "Alto Noce" ai sensi della L.P. 11/2007.

"Progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale".

La Comunità della Valle di Sole, da alcuni anni attiva un "progetto di recupero paesaggistico-ambientale del territorio rurale e forestale", già attuato negli scorsi anni mediante utilizzo dei "canoni ambientali" lett. e) di cui all'art. 1 bis I della L.P. 4/1998

Gli interventi compresi nel "recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale" consistono in : - recupero/riapertura strade forestali, manutenzione sentieri di valle tramite interventi di sfalcio, decespugliamento, abbattimento e rimozione piante ed arbusti, livellamento/conguaglio/sistemazione del fondo, ricostruzione di piccoli tratti di muri sia a secco sia in calcestruzzo, manutenzione drenaggi; - pulizia aree abbandonate lasciate incolte o degradate (prati/rampe strade forestali/rampe sentieri/alvei di ruscelli), tramite potatura, taglio e asporto rovi/rami/arbusti/piante, piantumazioni, spiетramento e rastrellamento del fondo ed accatastamento del materiale di risulta in luogo indicato dal Comune. Il progetto sarà dato in gestione a soggetti terzi.

La Comunità di Valle, comprendendo l'importanza del fiume Noce come risorsa turistica del territorio, si impegna in base alle proprie disponibilità di bilancio e competenze, a garantirne la navigabilità e ad intervenire direttamente o indirettamente qualora fosse necessario procedere alla sistemazione dello stesso a seguito di eventi particolari o calamità.

Rete di riserve – " Parco Fluviale Alto Noce"

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1532 del 2015 è stata istituita la Rete di Riserve Alto Noce (ex art. 47 L.P. 2007/11), con l'obiettivo di tutelare e valorizzare le aree Natura 2000 lungo il Fiume Noce. Successivamente, con deliberazione n. 1318/2020, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Piano di Gestione della Rete di Riserve Alto Noce, riconoscendo ufficialmente la denominazione di Parco Fluviale Alto Noce. Al fine di garantire continuità alle importanti azioni avviate negli anni, in data 15

dicembre 2023 la Giunta provinciale, con delibera n. 2263, ha approvato lo schema di Convenzione per l'attivazione del Parco.

Il Parco Fluviale Alto Noce si basa su una Convenzione di attivazione novennale, corredata da allegati che includono un progetto di attuazione e un programma finanziario. Questi strumenti finanziano attività di tutela, monitoraggio, sviluppo economico, valorizzazione delle risorse ambientali e didattica, seguendo principi di sostenibilità e partecipazione dal basso. La Convenzione è stata sottoscritta da tutti i Comuni della Valle di Sole, dalle A.S.U.C. di Arnago e di Monclassico, dal B.I.M. dell'Adige e dalla Provincia Autonoma di Trento. La Comunità di Valle, individuata come capofila, è stata delegata a gestire tutti i procedimenti amministrativi. Gli enti finanziatori sono la Comunità di Valle, la Provincia Autonoma di Trento e il BIM dell'Adige.

L'Amministrazione della Comunità di Valle intende promuovere la continuità di questo progetto nel tempo, al fine di realizzare azioni concrete di conservazione, valorizzazione e sensibilizzazione per la tutela della biodiversità e per uno sviluppo ecocompatibile dell'economia e del turismo nella Valle di Sole. Inoltre, si impegna a garantire la presenza della figura del Coordinatore del Parco Fluviale Alto Noce.

Programma 3 - Rifiuti

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative a tutto il personale assegnato al Servizio Ambiente. Nel programma sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse – spese per concorsi e selezioni – comitati e consigli.

Spese per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, acquisto arredi ed attrezzature ed utensili, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, premi assicurazioni beni mobili e immobili - servizio di vigilanza e custodia, spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mobili e arredi e riparazione macchine d'ufficio servizi di pulizia degli uffici- gestione manutenzione applicazioni (GARBAGE - WINS@RT/WINPES).

Altre spese per servizio raccolta RSU: acquisto carburante combustibile e lubrificante - vestiario operaio – RC casco automezzi e tassa automobilistica -acquisto sacchetti – acquisti vari necessari – acquisti per la gestione della stazione di trasferimento/CRZ – incarichi libero/professionali di consulenza, studio e ricerca – servizi amministrativi di organizzazione archivio, informatico, front-office – quota LSU incarico all'ente operari CR. – manutenzione ordinaria riparazione di mezzi di trasporto e macchinari vari e relative assicurazioni contro danni RC– campagna di sensibilizzazione ambientale – contratti servizi per raccolta differenziata e smaltimento, contratti di servizio per la riscossione della tariffa corrispettiva – costi di smaltimento rifiuti solidi urbani presso discariche provinciali autorizzate – spese di ammortamento.

Servizio di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani

La Comunità della Valle di Sole gestisce su delega dei tredici Comuni che fanno parte del proprio territorio il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.

A partire dal 1985 il servizio si è evoluto nel tempo seguendo le vigenti direttive di settore ed una logica di un sempre maggiore rispetto ambientale.

La Comunità della Valle di Sole, ha optato per un sistema di raccolta degli RSU con al centro il cittadino il quale, attraverso una propria coscienza civica, conferisce la differenziata al Centro di Raccolta, vero cuore del servizio. La Comunità provvederà, migliorandone la gestione, al costante e continuo adeguamento dei Centri di Raccolta per aumentare la qualità del servizio e la percentuale di raccolta differenziata.

Per lo svolgimento del servizio presso i CR dal 2025 la Comunità non potrà più avvalersi di unità di personale messe a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia di Trento per le quali era prevista una compartecipazione alla spesa per

l'assunzione delle unità lavorative nella percentuale del 20%. A queste unità, già in numero ridotto nel 2024 rispetto agli anni precedenti, si sono aggiunte nel 2024 ulteriori unità reperite tramite contratti di affidamento in appalto di servizi a terzi. Dal 2025 in poi il servizio di custodia e gestione dei CR sarà gestito senza poter più contare su personale in convenzione del c.d. progettone e quindi si dovrà affidare il servizio tramite appalto di servizi così come per il supporto per la gestione del centro integrato si dovrà rinnovare l'incarico. Si stanno predisponendo gli atti di gara per l'affidamento.

Nei prossimi anni la Comunità della Valle di Sole sarà impegnata con le nuove modifiche e le previsioni apportate dalla Legge provinciale che prevede regole omogenee sull'intero territorio provinciale e una nuova forma di gestione.

La raccolta del secco e dell'umido è di tipo stradale e porta a porta per le utenze non domestiche. Per favorire alcune stazioni turistiche, distanti dai CR, sono stati dislocati dei contenitori stradali anche per alcune frazioni della differenziata.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata attraverso il coordinamento di diversi tipi di raccolta:

- raccolta sul territorio del rifiuto secco non riciclabile e rifiuto organico con propri operai e mezzi;
- trasporto della differenziata raccolta nei CR e nel CRZ ai centri di recupero convenzionati;
- gestione diretta di 11 CR e di un CRZ (compresa piattaforma di trasferimento di parte della differenziata);
- gestione della stazione di trasferimento a Monclassico per il rifiuto secco (compresi ingombranti), la frazione biodegradabile di cucine e mense e la frazione biodegradabile lignocellulosica.

Il servizio è gestito direttamente, con propri mezzi, operai e personale tecnico amministrativo. La Comunità, in qualità di Ente gestore, provvede alla riscossione della tariffa.

In coerenza con il "Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti" e con la vigente normativa, la Comunità intende favorire e promuovere una maggiore coscienza ambientale, sostenendo comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni attraverso percorsi di riduzione dei rifiuti alla fonte; incentiva azioni di informazione e di sensibilizzazione per una corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo.

La Comunità procederà progressivamente a modernizzare il proprio parco mezzi e le attrezzature in uso, con la vendita/rottamazione di quelli non più idonei e a razionalizzare l'intero sistema secondo il principio dell'efficienza, anche in coerenza con le nuove tecnologie quando ritenute migliorative per il servizio.

Si proseguirà inoltre con alcuni progetti già in fase di attuazione: sia progetti mirati all'ottimizzazione della raccolta differenziata nelle località turistiche che campagne di sensibilizzazione per dare omogeneità alle informazioni sulla raccolta dei rifiuti.

La Comunità della Valle di Sole, che ha installato i dispositivi per la misurazione puntuale dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani con accesso da parte dell'utente mediante tessera o dispositivo di identificazione, proseguirà con azioni volte al perfezionamento del servizio offerto, sia nella parte amministrativa di associazione e gestione delle utenze in stretta collaborazione con i Comuni che con azioni mirate a ridurre l'abbandono del rifiuto.

Servizio tariffa rifiuti e rapporto con gli utenti.

La Comunità della Valle di Sole in qualità di Ente gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, provvede all'applicazione ed alla riscossione della tariffa rifiuti per conto dei Comuni che fanno parte del proprio territorio e che applicano la tariffa rifiuti corrispettiva prevista dall'art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Attualmente la gestione del servizio viene effettuata secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere con i Comuni, che è stata adeguata alla nuova normativa ARERA.

L'ufficio tariffa rifiuti si occupa:

- della creazione dei listini della tariffa rifiuti per i Comuni che applicano quest'ultima;

- dell'emissione delle fatture relative alla tariffa rifiuti, alla loro riscossione a mezzo di affidamento in House alla Società Trentino Riscossioni Spa ed alla gestione del contenzioso;
- della gestione delle riduzioni per i conferimenti effettuati presso i CR;
- della gestione delle sostituzioni dei Comuni al soggetto tenuto al pagamento ed alla fatturazione delle relative quote al Comune stesso;
- del recupero crediti (rateizzazione dei pagamenti, insinuazioni nel passivo, ecc);
- dell'applicazione alle fatture relative alla tariffa rifiuti delle componenti perequative UR1, UR2 e UR3, alla loro rendicontazione e al riversamento delle stesse secondo quanto stabilito dalla normativa ARERA alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- della redazione della consuntivazione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti sulla base dei dati forniti dal Servizio Ambiente;
- della gestione dei costi sostenuti direttamente dai Comuni, del loro inserimento nel bilancio dell'Ente e della liquidazione degli stessi previa verifica della rendicontazione;
- del front office con gli utenti e della gestione degli ordini di lavoro;
- di garantire alla singola utenza la possibilità di accedere ad informazioni e assistenza dei servizi erogati e sulle tariffe applicate nonché della risposta ad eventuali reclami, richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, nel rispetto degli elementi informativi e dei requisiti minimi previsti dalle deliberazioni ARERA in materia.

Raccolta differenziata ed indifferenziata nel periodo 2013-2023

TIPOLOGIA RIFIUTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Vetro	867,	873,	903,	922,	932,	987,	1004	1006	901,7	1123,	1185
Carta	455,	445,	393,	398,	392,	373,	376,	377,	354,2	370,8	385,
Cartone	685,	700,	714,	714,	715,	748,	793,	725,	712,1	849,6	894,
Lastre in	-	15,8	-	15,2	13,9	26,6	49,7	27,2	57,08	73,48	72,5
Imballaggi in plastica	452,12	490,44	523,68	525,31	579,42	582,83	629,20	636,17	592,60	786,51	777,31
Plastiche	37,9	91,3	86,5	87,8	99,4	106,	121,	122,	141,3	112,5	101,
Metalli	268,	300,	285,	289,	306,	4016	319,	318,	353,9	289,0	299,
Organico	1475	1517	1614	1720	1.79	1841	1886	1779	1.576,	2186,	2324
Verde	677,	750,	634,	793,	804,	956,	553,	692,8	686,5	658,2	648,
Legno	340,	362,	393,	421,	491,	539,	611,	513,	806,8	645,6	696,
Olio vegetale	2,56	3,30	2,35	4,14	3,31	3,43	3,37	3,37	3,68	5,185	3,97
Pneumatici	12,0	23,9	22,8	23,3	23,3	20,9	28,5	19,8	21,76	18,79	20,3
Tessili	43,3	47,8	45,6	28,1	40,5	31,3	35,4	41,7	57,51	57,89	57,1
Inerti	190,	252,	360,	362,	457,	461,	456,	446,	552,8	478,4	539,
RUP	28,8	33,6	35,2	41,0	33,7	29,7	39,3	37,9	37,41	30,30	40,8
RAEE	125,	127,	141,	163,	180,	160,	162,	185,	186,5	195,6	170,
Ingombranti a riciclo	-	-	-	-	-	-	-	97,94	124,60	156,56	197,80
Spazzamento a riciclo	495,07	590,85	462,28	557,53	527,61	469,98	398,00	416,93	240,21*	795,23	878,691
Potature COMUNI	(sommate alle quantità di verde)								79,62*	105,74	99,24
Totale raccolta differenziata	6.156,53	6.627,86	6.619,84	7.075,56	7.391,57	7.659,75	7.468,12	7448,73	7.167,54	8038,176	8478,023
Totale raccolta	3.64	3.63	3.32	3.42	3.41	3.48	3.51	2391	1.997,	1741,	

indifferenziat a	9,06	9,76	1,70	4,66	8,52	5,56	5,92	,55	54	11	1827 ,35
% raccolta differenziata	60,8 1 %	64,5 5 %	66,5 9 %	67,3 8 %	68,3 8 %	68,7 2%	67,9 9%	75,7 0%	78,21 %	82,19 6	82,1 96

(*) dal 2021 non rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata

Sensibilizzazione ambientale

Come già esposto, la Comunità intende incentivare comportamenti virtuosi, di promozione della cultura del riutilizzo dei beni: prosegue in collaborazione con la Comunità della Val di Non e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento il progetto "kit di benvenuto" per sensibilizzare le famiglie dei nuovi nati presso il reparto ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero di Cles all'utilizzo di pannolini lavabili; proseguirà il "*Progetto pannolini lavabili*" che mira a sostenere l'utilizzo di pannolini lavabili come alternativa sana ed ecologica, economicamente vantaggiosa e di riduzione del rifiuto secco indifferenziato

Inoltre si supporteranno quelle iniziative, quali sagre e feste di paese che prevedono la somministrazione di cibi e bevande, fornendo alle associazioni che ne faranno domanda un supporto per la gestione dei rifiuti (ad esempio attraverso il servizio di noleggio di stoviglie lavabili in ceramica).

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

E' prevista la realizzazione di protezioni sui cassonetti per la raccolta dei rifiuti per prevenire l'intrusione da parte di animali selvatici finanziata da contributo provinciale.

Nel 2022 vi è stata la richiesta da parte della Provincia Autonoma di Trento perché la Comunità di Valle si faccia carico, con trasferimento dei fondi da parte della PAT, per la fornitura e messa in opera di "bidoni antiorso" per la frazione organica di rifiuto. La proposta è stata valutata dagli organi della Comunità e la Comunità della Valle di Sole, con convenzione con la PAT Servizio faunistico -decreto del Presidente n. 31 di data 21/12/2022 – si è impegnata a realizzare la protezione dei cassonetti dei rifiuti organici per la cui realizzazione il Servizio Faunistico si era impegnato a versare alla Comunità l'importo massimo di € 200.000,00.

I gusci anti orso sono stati realizzati negli ultimi mesi del 2023 e primi mesi del 2024.

Nel 2024 si è provveduto ad un successivo affidamento per la fornitura di ulteriori gusci a completamento del finanziamento da parte del servizio faunistico. Le forniture e la posa in opera sono stati ultimati e rendicontati e il servizio faunistico ha trasferito alla Comunità il contributo.

Nel 2024 è stato ottenuto un ulteriore finanziamento dalla Provincia di Trento-ADEP pari a 300.00,00 euro per realizzare altri 100 gusci anti orso. Sono in corso la fornitura, la realizzazione delle platee e la posa in accordo con i Comuni.

Nel 2025 è stato richiesto ad ADEP un ulteriore contributo pari a 345.000;00 per la realizzazione delle azioni individuate in priorità B del Piano Provinciale per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 694 di data 17 maggio 2024.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	275.300,00	130.300,00	130.300,00	535.900,00
Totale programma 03 – Rifiuti	4.366.850,00	4.375.550,00	4.375.550,00	13.117.950,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	4.642.150,00	4.505.850,00	4.505.850,00	13.653.850,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile

automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Sono ricomprese in questo programma:

- Realizzazione di una rete sentieristica a prevalente uso pedonale (secondo lotto)
- Incarichi per studi di fattibilità e per i successivi vari livelli di progettazione, finalizzati alla valorizzazione in ambito sportivo ricreativo e del turismo con valenza sovra comunale. Tali spese sostenute dalla Comunità, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 allegato 4/2, dovranno essere rimborsate dal Comune richiedente.

Piste ciclo- pedonali della Valle di Rabbi e dell'Alta Val di Sole

In questi ultimi anni la Valle di Sole è stata interessata dalla realizzazione, da parte del Servizio di Ripristino Ambientale della Provincia Autonoma di Trento, di alcuni tratti di "pista ciclo-pedonale" che hanno accresciuto la proposta turistico-estiva di tutta la valle. Considerato peraltro che i tratti di pista ciclo-pedonale attualmente esistenti non soddisfano pienamente la prioritaria esigenza di collegare tutti i Comuni esistenti in valle, in quanto vi sono ancora alcuni tratti di territorio non serviti da questa apprezzata viabilità turistico-ludico-sportiva, la Comunità della Valle di Sole con il proposito di migliorare ulteriormente questa proposta turistico-ambientale sull'intero territorio, intende provvedere all'integrazione dell'esistente mediante la realizzazione di due nuovi tratti, uno lungo la Val di Rabbi e l'altro lungo la valle della Vermigliana da Ossana al Passo del Tonale, provvedendo al loro finanziamento utilizzando le risorse derivanti dal Fondo Strategico Territoriale. In esecuzione delle volontà dell'Amministrazione sono stati affidati specifici incarichi di redazione delle Progettazioni definitive sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi dalla località Birreria nel CC. di Magras - Frazione di Malè alla località Fonti di Rabbi nel CC. di Rabbi" sia per la "Realizzazione della Pista ciclo-pedonale dell'Alta val di Sole da Ossana al Passo del Tonale". Le progettazioni definitive relative alla Pista ciclo-pedonale della Valle di Rabbi ed alla pista ciclabile Ossana-Passo del Tonale sono state sottoposte alla valutazione della Conferenza dei Servizi preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni di rito.

Tenuto conto delle prescrizioni impartite dai vari Servizi in sede di Conferenza di Servizi si è proceduto all'adeguamento delle progettazioni definitive del terzo tratto della ciclabile della Valle di Rabbi e del primo tratto della ciclabile Ossana-Passo del Tonale, valutate dalla Conferenza di Servizi decisoria nel

maggio 2018. Nel corso del 2020 si è proceduto alla progettazione esecutiva e successiva approvazione delle progettazioni esecutive.

Nel 2021 per il terzo tratto della pista ciclopeditonale della Valle di Rabbi e per il primo tratto della pista ciclopeditonale di Ossana – Passo del Tonale sono state espletate le gare per l'affidamento dei lavori e si è proceduto alla stipula dei relativi contratti rispettivamente, per Ossana 1 in data 04.05.2021 e per Rabbi 3 in data 05.05.2021. Inoltre per entrambi i tratti sono stati affidati gli incarichi di Direzione Lavori, di Coordinatore Sicurezza. Per il tratto Ossana 1 sono stati autorizzati due subappalti e, per il tratto Rabbi 3 è stato affidato l'incarico di Collaudatore statico. Per questi due tratti i lavori sono ultimati.

Per quanto riguarda gli altri tratti della ciclabile della Valle di Rabbi si è in fase di adeguamento del progetto definitivo per il tratto 1 per il successivo passaggio in Conferenza dei Servizi decisoria e per poi procedere, alla progettazione esecutiva e ai successivi appalti dei lavori. Per i rimanenti tratti della "Pista ciclo-peditonale dell'Alta Val di Sole da Vermiglio al Passo Tonale" è stato sottoscritto a fine 2021 l'atto d'intesa.

Nel 2021 sono stati affidati anche i seguenti incarichi: per il nuovo tratto Cogolo Peio è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva; per i tratti di Piano – Le Giare, di Mezzana Pellizzano e di Cogolo – Peio sono stati affidati gli incarichi per lo studio di compatibilità e per le relazioni geologiche necessarie e per il tratto Mezzana Pellizzano è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva.

Nel 2022:

- per il nuovo tratto Cogolo Peio è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati dal professionista incaricato nel 2021 ed in data 15.11.2022 si è tenuta la conferenza dei Servizi istruttoria;
- per il tratto di pista ciclopeditonale Malè/Magras – Fonte di Rabbi – Unità Funzionale Autonoma Rabbi 1 (da loc. Birreria a loc. Marinolde) è stato aggiornato l'incarico per la progettazione definitiva ed in data 18.10.2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Decisoria e, in conseguenza della stessa, è stato affidato lo studio di compatibilità idraulica;
- per il tratto Mezzana – Pellizzano è stato aggiornato l'incarico di progettazione definitiva sulla base dei nuovi importi risultanti dagli elaborati consegnati dal professionista incaricato nel 2021.

Nel 2023:

- per il terzo tratto della pista ciclopeditonale della Valle di Rabbi e per il primo tratto della pista ciclopeditonale di Ossana – Passo del Tonale i lavori principali sono stati ultimati nel 2023. Rimangono da eseguire lavori e adempimenti previsti nelle somme a disposizione.
- per il tratto di pista ciclopeditonale Malè/Magras – Fonte di Rabbi – Unità Funzionale Autonoma Rabbi 1 (da loc. Birreria a loc. Marinolde) si concluderanno le attività necessarie per l'ottenimento dei pareri da parte dei Servizi Provinciali competenti in materia e si procederà con la progettazione esecutiva e con l'affidamento dei lavori;
- per il nuovo tratto Cogolo Peio e per il tratto Mezzana – Pellizzano saranno espletate le attività necessarie per l'ottenimento dei pareri propedeutici alla progettazione esecutiva e al successivo affidamento dei lavori.

Sentiero di Valle

Nel corso del periodo di riferimento si ultimeranno le procedure relative agli espropri delle aree interessate dal sentiero di valle realizzato nell'ambito del "Progetto Leader".

Nel 2024 è stato affidato il servizio di manutenzione del sentiero per le stagioni estive 2024 e 2025. Si prevede di proseguire negli impegni per i lavori di manutenzione del sentiero durante le stagioni estive.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	628.000,00	628.000,00	628.000,00	1.884.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	640.500,00	640.500,00	640.500,00	1.921.500,00

MISSIONE 12 — DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Considerata l’articolazione della missione si elencano di seguito i programmi movimentati:

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

La Comunità gestisce diversi interventi a favore di minori e delle loro famiglie sul territorio, attraverso l’offerta di un necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Una tematica importante in quest’ambito è quella inerente un’azione di sensibilizzazione e di avvicinamento alle diverse forme di accoglienza ad integrazione del lavoro educativo e di cura svolto dalle famiglie, tenuto conto dei nuovi bisogni e dei rischi di fragilità a cui sono esposte, ivi compresi gli esiti della pandemia, senza escludere situazioni di famiglie con bisogni anche semplici, di limitato impegno sul versante della conciliazione famiglia – lavoro. Non ha in gestione il servizio di asilo nido.

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale del settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell’attività svolta, in via esclusiva o con carattere di prevalenza, assicura interventi per minori. Nell’intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione ad albi professionali, spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie

formative esterne. Sono comprese le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse.

Minori in affidamento familiare e in accoglienza presso famiglie.

Il dato attuale riferito all'intervento in oggetto è di circa una decina di minori. L'affidamento familiare e, più in generale, la dimensione dell'accoglienza da parte delle famiglie nell'ambito della solidarietà comunitaria, risponde all'esigenza di dare, soprattutto ai bambini, il cui nucleo familiare risulta temporaneamente assente o carente, un'alternativa che ricalchi il più possibile una situazione di vita di tipo familiare, come è nello spirito della legge sull'adozione e l'affidamento dei minori (Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"). Va notato che la problematica minorile e familiare è in progressivo aumento, al di là dei numeri contenuti relativamente ai collocamenti di minori in strutture/comunità o presso famiglie accoglienti e affidatarie. Molto significativa a questo proposito è l'azione di prevenzione e presa in carico delle situazioni problematiche svolta dal servizio sociale territoriale con l'attività di sostegno psico-sociale, da attuarsi possibilmente in integrazione con altri servizi competenti in ambito sanitario specialistico ed educativo, anche per mezzo dell'esercizio delle funzioni consultoriali e delle attività di mediazione familiare. Da un punto di vista finanziario l'intervento della Comunità riguarda l'erogazione di un contributo.

Nell'ambito dell'accoglienza familiare la Comunità partecipa come soggetto attivo tramite il personale del Servizio Sociale. Si sono susseguiti diverse progettualità in tema di accoglienza, intraprese principalmente con la cooperativa sociale Progetto92 già nel 2017. Nel prossimo triennio è da mantenere un'iniziativa anche autonoma di supporto alle famiglie accoglienti e affidatarie assicurando attraverso il Servizio Sociale Territoriale ed eventuali Enti del Terzo Settore occasioni di incontro, di condivisione, di supporto e formazione specie nei casi dove il mancato raggiungimento di obiettivi prefissati potrebbe portare ad una demotivazione nell'azione.

Il contributo del Servizio Sociale in tale progetto riguarda in particolare un confronto sui bisogni presenti e sui possibili contenuti operativi progettuali, specie ove l'attività richieda forme strutturate di intervento (bisogni complessi e di particolare fragilità come accade nell'accoglienza familiare).

Centri di aggregazione giovanile e Laboratori educativi territoriali itineranti

I Centri di aggregazione giovanile (n. 5 complessivamente) e i Laboratori educativi territoriali itineranti costituiscono un servizio rivolto a giovani, affidato con procedura di concessione di contributo ai sensi dell'art. 36bis della L.P. 13/2007, ad APPM di Trento. Le voci di spesa comprendono le spese di amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani per la promozione e la realizzazione delle politiche giovanili attraverso servizi socio-assistenziali territoriali. Per quanto riguarda le attività sul budget locale l'attività 2025-2027 è finalizzata a sviluppare l'attenzione alle problematiche e ai bisogni sociali e all'individuazione precoce degli stati di malessere e dei rischi relativi con particolare riferimento alle attività di prevenzione e promozione, che si concretizza con iniziative direttamente rivolte ai giovani, con attività di informazione e formazione rivolte agli adulti e alle famiglie, sia con programmi di sviluppo e ricerca di comunità. Nell'ambito dell'aggregazione giovanile rientra anche la gestione dello spazio aggregativo per adolescenti a Malè, connesso con lo spazio musica con sale prova presso l'edificio polifunzionale dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole. Tali spazi, così come gli spazi di Piazzola di Rabbi, sono in uso alla Comunità che ha provveduto a sottoscrivere con APPM, attuale affidatario, il contratto di sub-comodato con relativa regolamentazione degli oneri conseguenti e di gestione connessi ai locali dovuti direttamente da APPM al Comune di Malè e alla Parrocchia Madonna del Loreto di Piazzola, proprietaria dell'immobile di Piazzola. In aggiunta ai Centri fin qui nominati la Comunità interviene finanziariamente per le attività di aggregazione giovanile negli spazi di aggregazione in Alta Val di Sole di Ossana, Celledizzo (temporaneamente ad Ossana) e Vermiglio, sempre gestiti da APPM. Il tutto nell'ottica di approfondire e sviluppare argomenti e tematiche di specifico interesse, in continuità con i percorsi già approntati e nella prospettiva di un'azione di sviluppo di comunità, dove il focus si sposta dal problema/emergenza all'intervento di empowerment delle risorse formali e informali della comunità.

Nel corso del 2026 si prevede di affrontare con i 5 Comuni, sedi di Centri di aggregazione giovanile, una revisione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tenuto conto delle disponibilità degli immobili, degli interventi dei Comuni stessi nell'assunzione di spese di gestione, del numero delle aperture e degli orari di

apertura dei Centri. Là dove c'è una valenza sovracomunale è intenzione di proseguire con una presa in carico dei costi del servizio educativo di aggregazione giovanile da parte della Comunità.

L'attività dalla fine del 2019 risponde anche ad una esigenza di aggregazione di giovani con handicap e con fragilità in attività ludiche, di svago, di frequentazione della natura e di attività all'aperto. Dal 2023 ha preso avvio la programmazione sovracomunale delle attività di aggregazione in forma di laboratori educativi itineranti, specie nei Comuni e/o frazioni diverse da quelli sedi di Centro di aggregazione. Il nuovo affidamento, che copre il periodo quadriennale dal 2023 al 2026, riparte con un modello organizzativo ed operativo nuovo da mettere a sistema attraverso incontri di programmazione con il Servizio sociale ed il soggetto gestore.

Centro socio educativo territoriale per minori "La Rais" di Terzolas.

I Centri socio educativi territoriali "La Rais" e "Smeraldo" costituiscono un servizio rivolto a minori, affidato con recente procedura di concessione di contributo ai sensi dell'art. 36bis della L.P. 13/2007, alla Scs Progetto 92 di Trento. Si realizza presso l'unità immobiliare messa a disposizione in sub-comodato presso la ex-Casa Rosa di Terzolas, di proprietà del Comune di Terzolas, in comodato alla Comunità della Valle di Sole. Le spese sono finalizzate a garantire un servizio educativo diurno che si realizza con attività con un gruppo fisso e con attività aperte. Si prevede il funzionamento su 5 – 6 giorni settimanali, sabato compreso. Consente anche di ottimizzare l'attività di educativa domiciliare realizzata dalla stessa cooperativa sul territorio solandro ed insieme concorrere a garantire effettiva adeguatezza e continuità assistenziale nell'ambito della domiciliarità e della semi-residenzialità contenendo, nel limite del possibile, il ricorso a soluzioni residenziali non strettamente indispensabili. Il Centro assicura, in riferimento alla dimensione diurna, attività di carattere di aiuto e sostegno, volte allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale del minore, integrando la sua famiglia nello svolgimento della sua funzione educativa, assicura un supporto educativo per le attività scolastiche con possibilità di aggregazione tra pari e di identificazione con figure adulte significative, mentre, in riferimento alla dimensione "aperta" offre attività di carattere animativo, di socializzazione e integrazione con gruppi di coetanei, con realtà associative locali, con altre espressioni del tessuto sociale. È dunque prevista la compresenza di minori con condizioni personali e socio-culturali differenti (sia minori a rischio, sia minori senza particolari problematiche) in un'ottica di socializzazione e attenzione ai bisogni personali o familiari, raccolti dai servizi sociali. L'attività del Centro si mette in sinergia con il servizio presso il Centro socio educativo territoriali dell'alta valle di Sole – Centro Smeraldo che da ottobre 2023 ha sede presso parte dei locali presso l'edificio ex scuola materna di Ossana. La nuova sede, più ampia della precedente sede, risponde maggiormente tenuto conto dell'aumento dei frequentanti di questo ultimo biennio.

Centro socio educativo territoriale Alta Valle di Ossana (Centro Smeraldo)

In considerazione della valenza assunta da questa progettualità sul territorio dell'alta Val di Sole e riconoscendo la positiva esperienza di diversi anni, l'attività del Centro è messa a sistema all'interno dei servizi rivolti a minori. Il nuovo affidamento, che copre il periodo quadriennale dal 2023 al 2026, riparte con un modello organizzativo ed operativo nuovo da mettere a sistema attraverso incontri di programmazione con il Servizio sociale ed il soggetto gestore, allo scopo di assicurare sul territorio dell'alta valle, uno spazio integrativo all'offerta scolastica e di supporto alle esigenze di conciliazione delle famiglie, in particolare attraverso l'apertura di tre pomeriggi in settimana, per lo svolgimento di attività che puntino alla crescita in senso ampio dei frequentanti sia sul versante educativo che della socializzazione-animazione, aperta al territorio. Promuove altresì occasioni di incontro e amicizia tra pari e tra le famiglie, con proposte di impegno e forme concrete di auto-aiuto nella gestione delle responsabilità che concorrono o integrano il lavoro educativo svolto dagli insegnanti e dai genitori. Una particolare attenzione è riservata all'attivazione di reti di solidarietà e di supporto per le famiglie straniere che hanno difficoltà di integrazione, e quelle rivolte al coinvolgimento e formazione di giovani volontari per un loro affiancamento nel lavoro degli educatori.

IDE. Minori (Intervento Domiciliare Educativo rivolto a Minori)

Servizio storico attivato a partire dall'anno 1999 in convenzione con la Cooperativa Progetto 92. Tale servizio è ora ricompreso nell'affidamento a contributo a Progetto 92 del servizio di gestione dei Centri La Rais e Smeraldo per il periodo 2023-2026, nonché nell'affidamento a contributo ad APPM del servizio di

aggregazione giovanile appena descritti, è finalizzato a rispondere a problematiche di disagio minorile-familiare, attraverso un lavoro socio-educativo svolto presso la famiglia del minore con l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del minore, sostenere le competenze educative dei genitori, favorire la permanenza e l'integrazione del minore nell'ambito delle normali relazioni del proprio ambiente di vita. Il numero di utenti seguiti a domicilio è complessivamente di una ventina di minori. Si ritiene di mantenere questi accessi anche nel prossimo triennio. Il servizio viene fruito anche in territori esterni alla Comunità della Valle di Sole per minori, temporaneamente fuori dal territorio solandro o per trasferimento del nucleo familiare la cui presa in carico prosegue anche a risposta del bisogno di questo servizio educativo eventualmente espresso dai minori e di supporto alla genitorialità, in applicazione delle metodologie cd P.I.P.P.I. Il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, noto come P.I.P.P.I., è un modello di intervento che mira a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi, prevenendo situazioni di fragilità e il rischio di allontanamento dal nucleo familiare. P.I.P.P.I. si concentra sul rafforzamento delle capacità genitoriali e sul miglioramento della qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie, lavorando in stretta collaborazione con i servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia. Pippi.

Spazio Neutro

Collegato all'IDE.M in termini di bilancio c'è la spesa per il servizio di Spazio Neutro. Il servizio di Spazio Neutro ha lo scopo di favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazione dei genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo Spazio Neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un educatore che, sulla base di un lavoro preparatorio, effettua un'osservazione sull'andamento dell'incontro stesso, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il minore da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti da parte dei familiari. Il numero attuale di utenti in spazio neutro è di poche unità di minori.

Interventi integrativi e sostitutivi alle funzioni del nucleo: contributo alla famiglia accogliente, alla famiglia affidataria (affidamento intra-parentale) e rimborso ticket.

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici o facilitazioni per l'accesso a servizi (contributi, rimborsi e sussidi) rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Rimangono attivi in questo intervento i rimborsi di ticket sanitari, i contributi a famiglie accoglienti, nonché i contributi a famiglie affidatarie. L'affidamento familiare è di competenza del Servizio sociale, il quale provvede a formalizzare l'affido attraverso l'approvazione di un proprio provvedimento amministrativo e la determinazione del contributo economico a favore degli affidatari.

Interventi per minori/giovani finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Ampliamento dell'offerta di servizi per i giovani

Per quanto riguarda la Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente alla salute e all'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito degli interventi rivolti ai giovani, dopo il Centro di Piazzola di Rabbi, si prevede di portare a termine un'azione di specializzazione dei Centri di aggregazione di Malé e Ossana. Nel circuito degli altri Centri di aggregazione giovanile già attivi è necessario stimolare maggiore vivacità e socialità e migliorare l'apparato tecnico-strumentale, con acquisto di strumenti professionali, per attività di produzione, registrazione e trasmissione musicale e attività in un fab-lab per l'apprendimento e sperimentazioni con strumenti e tecniche di artigianato e industria digitale, con l'apertura del Centro denominato Sunlab. Gli interventi principali sono previsti nelle sedi di Malé e Ossana, peraltro sedi degli Istituti comprensivi della Bassa e dell'Alta Val di Sole. A Malé si propone di migliorare i locali per prove musicali attivi presso l'Istituto comprensivo, implementando a regime una sala per la registrazione musicale.

Interventi strutturali con richiesta di finanziamento sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Ampliamento dell’offerta di servizi per minori e giovani

Per il Centro del Comune di Ossana nei prossimi anni è previsto il trasferimento dell’attuale sede da Ossana alla frazione di Fucine, con riuso di un immobile di proprietà della Cassa Rurale Val di Sole, società cooperativa di credito, messo a disposizione per attività giovanili in un circuito dove il capitale economico promuove il capitale sociale e culturale. Sono previsti lavori (vedi parte di spesa di investimento) per realizzare un polo extrascolastico. La progettazione, in corso alla data del presente documento, prevede una struttura che dispone di spazi su quattro livelli, per un totale di circa 400 mq lordi, così suddivisi:

- un piano terra: destinato a sede di una “piazzetta del riuso” e di un laboratorio con spazi per la gestione dell’andito;
- un primo piano: sede del centro aggregativo giovanile specializzato “Sunlab” (rivolto a ragazzi e giovani dagli 11 ai 29 anni);
- un secondo piano: sede del centro socio-educativo territoriale per minori dell’Alta Valle di Sole (6-11 anni);
- un sottotetto con spazi aperti pluriuso.

S.D.E (Soggiorni Diurni Estivi)

Nei mesi estivi del prossimo triennio si intende riproporre l’attività dei soggiorni diurni estivi per bambini e ragazzi da realizzarsi sempre in forma externalizzata, sviluppando e qualificando il servizio erogato positivamente negli anni scorsi. Da diversi anni, l’Amministrazione della Comunità ha in carico l’onere del reperimento delle risorse necessarie per favorire e gestire l’affidamento dell’attività. L’ottica è quella di sviluppare l’integrazione di minori con disabilità o con fragilità, che può essere nella formula dell’assistenza individualizzata in taluni casi. Sulla base di un’eventuale valutazione del Servizio Sociale, si prevede di sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà nel pagamento della quota di partecipazione, attraverso il circuito di aiuto e di solidarietà della comunità.

L’azione dovrà configurarsi sia come intervento a favore di bambini e ragazzi, anche in ottica di servizio di conciliazione lavoro-famiglia nei periodi di chiusura della scuola, anche materna, sia di inclusione sociale di soggetti con fragilità o handicap. L’importo complessivo dovrà essere reperito, come per gli scorsi anni, tramite accordi con i Comuni interessati che intendono compartecipare all’iniziativa, formalizzando preventivamente la loro adesione e impegno finanziario. Il periodo di svolgimento è previsto per luglio ed agosto di ciascun anno. Per il prossimo triennio si dovrà provvedere a nuova procedura di affidamento.

Raccordo di iniziative estive

Anche nel prossimo triennio si proseguirà l’azione di raccordo con i principali soggetti del territorio che si occupano di iniziative estive per minori: si cercherà di trovare una sinergia ed una condivisione fra i soggetti attuatori di tali interventi estivi per dare informazione complessiva, riassuntiva e completa delle attività estive disponibili nell’intero territorio della Comunità (mediante brochure e/o informativa unica).

Spese per manifestazioni, convegni e progetti comunali.

Sono comprese spese per manifestazioni e convegni come stampe di depliant, locandine e materiale informativo e partecipazioni alle spese di convegni o progetti comunali ove il bacino d’utenza o di interesse risulti sovracomunale. Tutto ciò compatibilmente con le risorse disponibili.

In questa voce negli anni precedenti era stato previsto un trasferimento al Comune di Peio per parziale finanziamento del Centro Millepiedini, che vista la valenza sovracomunale rappresenta una iniziativa per i più piccoli da sostenere a livello di valle.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Interventi di natura semi residenziale e residenziale: nella programmazione si considera che la Comunità erogherà servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone con disabilità i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare.

Percorsi per l’inclusione (servizio socio-educativo) presso la struttura di Samoclevo – Centro Il Gelso

Il servizio socio-educativo in percorsi per l'inclusione è rivolto a soggetti di norma ultraquindicenni con disabilità tali da comportare un bisogno assistenziale medio-alto, e che non hanno la possibilità di intraprendere un inserimento lavorativo. Il servizio è di tipo semiresidenziale a carattere diurno ed è finalizzato oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti accolti attraverso interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Avviato nel 1996 a Terzolas, attualmente opera a Samoclevo (dal 2019) su di una media di una decina di presenze medie giornaliere, sulla base della convenzione stipulata l'Associazione IRIS. Sono in corso gli ultimi adempimenti per il nuovo affidamento 2025 – 2028.

L'uso della struttura di Samoclevo ha fatto seguito al contratto di comodato, tra Patrimonio del Trentino s.p.a. e la Comunità della Valle di Sole firmato in data 18/02/2019 n. rep. PdT 1/2019 e del contratto di sub-comodato in base al quale la Comunità della Valle di Sole mette a disposizione del soggetto gestore la citata struttura. L'immobile è di proprietà Patrimonio del Trentino s.p.a., sito in Caldes, frazione Samoclevo, contraddistinto dalla p.ed 209 e relativa consorzialità con la p.f. 1043, quale sede per la gestione del servizio semiresidenziale e per la gestione del servizio residenziale (accompagnamento all'abitare). In riferimento agli aspetti gestionali infatti la struttura nel territorio della Comunità destinata prevalentemente a persone con disabilità si prefigge lo scopo di assumere anche una funzione polivalente di ottimizzazione della filiera dei servizi realizzati in Val di Sole a favore della disabilità. Per il proseguo un ulteriore obiettivo è quello di consolidare il servizio di accompagnamento all'abitare e, secondo le possibilità, di accogliere soggetti con disabilità grave, con carenza o assenza di riferimenti parentali, al fine del mantenimento nel loro ambiente di vita con tutti i legami affettivi e i riferimenti di integrazione sociale attivati. Lo sviluppo successivo è quello di trovare soluzione abitativa per i servizi di scuola e casa dell'abitare in un contesto integrato e di destinare gli spazi di Samoclevo a servizi residenziali di più lunga durata in un percorso connotato da progressività (da periodi di residenzialità in caso di urgenza, a periodi di sollievo più lunghi, fino a servizi più stabili).

Percorsi per l'inclusione (attività di tipo occupazionale)

È destinato a soggetti con obbligo scolastico formativo assolto, che non presentano i requisiti necessari per essere inseriti nel sistema occupazione e che necessitano pertanto di percorsi occupazionali protetti. Il servizio, finalizzato all'inclusione, è di carattere diurno e punta al potenziamento di abilità residue e di sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e sviluppo di competenze socio-relazionali. Avviato nel corso del 2003, attualmente opera tramite la cooperativa GSH su cinque giorni settimanali e interessa attualmente una quindicina di utenti frequentanti. L'affidamento rientra nelle procedure di accreditamento locale con costituzione per il triennio 2023-2025 di elenchi aperti di soggetti con accreditamento provinciale, in base ai quali si è provveduto al citato affidamento. Si prevede la prosecuzione del servizio con adeguata procedura di affidamento.

Percorsi di accompagnamento al lavoro - Laboratorio prerequisiti lavorativi/Socializzazione al lavoro

Dall'anno 2018 è stato attivato un intervento di socializzazione al lavoro presso la cooperativa sociale Samuele a Trento per un utente. Nel 2020 si sono aggiunti altri due inserimenti ed uno a fine 2021. Questo percorso persegue l'obiettivo del "sé competente" che si realizza attraverso il riconoscimento delle abilità esistenti e la sperimentazione di nuove competenze, per accrescere la consapevolezza delle capacità e abilità, anche di tipo lavorativo. L'affidamento alla citata Scs rientra nelle procedure di accreditamento locale attingendo ad Elenchi aperti di soggetti con accreditamento provinciale, in base ai quali si è provveduto all'affidamento.

Intervento Domiciliare Educativo (I.D.E.) per persone con disabilità

L'intervento è svolto di norma a domicilio, anche ad integrazione di altri servizi a carattere semiresidenziale, e persegue l'obiettivo di promuovere le potenzialità evolutive del disabile, sostenere la famiglia, favorire la permanenza e l'integrazione del disabile nel proprio ambiente di vita. Interessa attualmente una decina di utenti. L'affidamento alla Scs GSH e all'Associazione IRIS rientra nelle procedure degli elenchi aperti, in base ai quali si è provveduto ai relativi affidamenti di servizio per il periodo 2023 - 2025. Si prevede la prosecuzione del servizio con adeguata procedura di affidamento.

Servizi a carattere residenziali e semi-residenziale fuori dal territorio della Comunità

È un servizio rivolto a persone con disabilità collocati in strutture residenziali sia di tipo comunitario che di tipo istituzionale o frequentanti servizi semi-residenziali presso strutture collocate al di fuori del territorio della Comunità. In riferimento a questa tipologia d'intervento nel passato si è registrata una certa stabilità con un dato attuale di 6 persone per servizi a carattere residenziale e 5 per servizi a carattere semiresidenziale fuori dal territorio della Comunità. La competenza per il servizio a carattere residenziale, disabilità con alto livello assistenziale (n. 5 persone) ricade sul bilancio per l'integrazione socio-sanitaria per la parte sanitaria ma la gestione sotto il profilo progettuale da parte del servizio sociale professionale, e amministrativo per il calcolo e il recupero delle quote di compartecipazione alla spesa, provvede la Comunità, secondo le modalità di cui alle convenzioni con i Comuni interessati per la delega alla Comunità della Valle di Sole in merito alla procedura di recupero degli oneri di assistenza.

Soggiorni Vacanza estivi e invernali

Si tratta di un servizio per persone con disabilità già frequentanti i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale oltre ad altri soggetti esterni individuati, da autorizzare sulla base delle eventuali disponibilità di bilancio e delle priorità territoriali, trattandosi di un servizio che non riveste qualifiche di livelli essenziali. Tuttavia è intenzione come negli ultimi anni di sostenere tale attività, che consente una socializzazione importante.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con disabilità o persone che si trovano in una situazione di svantaggio, volte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative. Sono ricomprese nell'ambito dell'inclusione sociale, purché compatibili con le risorse disponibili, l'adesione a progetti di tirocinio di inclusione sociale rivolte a persone con disabilità o fragilità anche promossi e realizzati con altri Enti/istituzioni/associazioni.

Interventi per le persone con disabilità finanziati sul piano SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) – Casa Samoclevo

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente alla salute e all'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali.

Nell'ambito della disabilità, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni, nonché per quelli residenziali polivalenti con particolare riferimento all'accompagnamento all'abitare (scuola dell'abitare) anche rientranti nelle esperienze del cosiddetto "Dopo di Noi", con promozione del volontariato e dell'imprenditorialità sociale fino al 2024 finanziati con legge di stabilità 190/2014 (SNAI). Le ultime economie di spesa derivanti dall'anno 2024, sono utilizzate nel 2025, mentre per il proseguo l'amministrazione intende destinare risorse sufficienti per dare avvio oltre alla scuola dell'abitare anche ad una esperienza di casa dell'abitare.

Progetto servizi residenziali 2026 - 2028

Nel prossimo triennio si darà attuazione alla filiera dei servizi residenziali, che risulta differenziata per intensità di sostegno e obiettivi educativi.

1.- Scuola dell'Abitare – Scuola satellite di Samoclevo

- Tipologia di servizio: servizio semi-protetto con copertura educativa diurna costante, e presenza di operatore educatore o volontario nelle ore notturne, rivolto a piccoli gruppi di persone (4-5 persone) in un contesto abitativo dedicato. Nel caso specifico si tratta del Centro Il Gelso di Samoclevo.
- Finalità: sviluppo competenze di vita autonoma, capacità relazionali, gestione delle attività personali, domiciliari e ambientali nella quotidianità. Si tratta nello specifico di una ripresa della sperimentazione dell'attività progettuale, finora finanziata con finanziamento Aree Interne Val di Sole nell'ambito della strategia SNAI.
- Livello di coinvolgimento delle persone nella conduzione dell'alloggio: medio. È richiesta la collaborazione delle famiglie per quanto riguarda il trasporto, in particolare per l'accesso al Centro e rientro al domicilio.
- Luogo di realizzazione: Samoclevo di Caldes, presso la struttura pubblica Centro il Gelso.

- Periodo di attività: da settembre 2025 ad aprile 2027.
- Modalità di affidamento: servizio esternalizzato, ai sensi dell'art. 9 ter della L.P. n. 8/2023, a soggetto del terzo settore accreditato, con obiettivo di mantenere continuità progettuale con precedente ente gestore.
- Compartecipazione alle spese: è prevista sia per il servizio educativo (quota incassata dalla Comunità) e alle spese per alimenti, spese ordinarie per la pulizia dell'alloggio e per la persona, uscite e attività di socializzazione ecc.. (all'ente gestore). La gestione del denaro proveniente da entrate condivise costituisce un'attività per acquisire competenze mirate e sviluppare un senso di responsabilità nella gestione finanziaria.

2.- Casa dell'Abitare – Casa satellite di Monclassico

- Tipo di servizio: residenzialità semi-protetta a bassa intensità, con presenza educativa a fasce orarie, destinata ad un massimo di 4 persone che hanno effettuato un percorso di scuola dell'abitare e/o maturato autonomie in altre esperienze o servizi. Si tratta di un nuovo servizio per la Valle di Sole.
- Finalità: servizio di avvicinamento all'abitare autonomo, di norma realizzato in appartamenti integrati nel tessuto sociale.
- Livello di coinvolgimento delle persone nella conduzione dell'alloggio: medio-alto. È richiesta la collaborazione delle famiglie per quanto riguarda la gestione straordinaria dell'alloggio (pulizie straordinarie, eventuali trasporti non coperti da servizio pubblico, ecc..)
- Luogo di realizzazione: alloggio ITEA di Monclassico nel Comune di Dimaro Folgarida.
- Periodo di attività: da settembre 2025 ad aprile 2027.
- Modalità di affidamento: servizio esternalizzato, ai sensi dell'art. 9 ter della L.P. n. 8/2023, a soggetto del terzo settore accreditato, con obiettivo di mantenere continuità progettuale con precedente ente gestore del servizio "scuola dell'abitare".
- Compartecipazione alle spese: è prevista sia per il servizio educativo e per le spese di locazione e utenze (alla Comunità) e alle spese per alimenti, spese ordinarie per la casa e per la persona (all'ente gestore). La gestione del denaro proveniente da entrate condivise costituisce un'attività importante per mantenere competenze mirate e sviluppare un senso di responsabilità nella gestione finanziaria.

3.- Soggiorni temporanei e brevi periodi di sollievo

- Tipo di servizio: settimane di distacco o soggiorni brevi, orientati a fornire esperienze di distacco e di inserimento in nuovo contesto, oltre a consentire un sollievo per la famiglia. Offre un servizio temporaneo residenziale notturno e diverse attività diurne a seconda del periodo di fruizione e delle possibilità di sperimentare autonomie e nuove opportunità e contesti. È di norma presente la possibilità di interventi e monitoraggio medico, infermieristico e/o psicologico.
- Finalità: servizio di soggiorno e sollievo.
- Luogo di realizzazione: sedi di strutture nella rete dei diversi soggetti gestori accreditati, quali Comunità alloggio che offrono anche servizi diurni. Solitamente si tratta di strutture non in zone urbane ma in valli periferiche.
- Periodo di attività: il periodo è di norma di circa una settimana, attivabile dal Servizio Sociale, previa programmazione con le famiglie e le strutture.
- Tempistiche di avvio: servizio di fatto immediatamente attivabile.
- Modalità di affidamento: accreditamento/Elenchi aperti. Attività potenzialmente già attiva, in quanto sono già approvate convenzioni con i principali soggetti della rete locale di servizi, previa programmazione del Servizio sociale e accordo con l'utente, le famiglie e le strutture.
- Compartecipazione alle spese: ai fini della quota di compartecipazione si fa riferimento alle previste modalità, in uso, sia per i servizi semiresidenziali e per quelli residenziali socio-assistenziali.

4.- Servizi residenziali presso Comunità alloggio, strutture ad alta intensità assistenziale (Comunità di accoglienza, Comunità integrata), o strutture socio-sanitarie

- Tipo di servizio: servizio che si caratterizza per l'alto grado di assistenza, protezione e tutela. La risposta assistenziale, che può essere di breve periodo (sollievo, solitamente 1 mese) o lungo periodo (accudimento/cura), è flessibile, adeguata a recepire le diverse esigenze delle persone accolte, e integrata con il sistema dei servizi territoriali. Questo servizio, pur essendo parte fondamentale dei servizi residenziali della filiera, non è nell'approfondimento del presente progetto, essendo una risorsa

già presente e attivata al bisogno, previa di valutazione sociale previo confronto con la rete (utente, famiglia, servizio sociale, struttura, soggetti di fiducia dell'utente o che lo rappresentano) e per le strutture ad alta intensità assistenziale socio-sanitaria con valutazione in UVM.

- Periodo di attività: servizi attivabili a tempo determinato medio-lungo o a tempo indeterminato. Questo intervento non è collegato alla durata progettuale.
- Modalità di affidamento: accreditamento/Elenchi aperti o convenzione con APSS per strutture socio-sanitarie. Attività potenzialmente già attiva, previa valutazione in UVM.
- Compartecipazione alle spese: è prevista la compartecipazione nelle modalità in uso per i servizi residenziali socio-assistenziali (a seconda del reddito familiare) e socio-sanitari (20% della tariffa giornaliera a carico della famiglia).

5.- Interventi in situazioni specifiche e/o sull'urgenza: Centro il Gelso e PrInS

- Centro il Gelso: Tipo di servizio: servizio residenziale sull'urgenza o in situazioni specifiche. Nel capitolato del servizio semiresidenziale presso il Gelso, di prossimo affidamento, è stata aggiunta la previsione di un intervento per situazioni specifiche o sull'urgenza, con accoglienza anche notturna per brevi periodi, previa valutazione sociale e relativa richiesta.
- PrInS: Tipo di servizio: Il servizio Pronto Intervento Sociale (PrInS) della Provincia di Trento interviene anche su altre aree di utenza per fornire supporto immediato in situazioni di emergenza sociale, incluse quelle che coinvolgono persone con disabilità. Il servizio opera 24 ore su 24, 7 giorni su 7, su richiesta delle Forze dell'Ordine o dei Servizi Sociali territoriali, e mira a garantire una risposta tempestiva, sebbene limitata a 5 giorni lavorativi, a bisogni urgenti e indifferibili.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Interventi integrativi finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, attraverso l'offerta del necessario supporto e la mobilitazione di tutte le possibili risorse attivabili. Rientrano in questa tipologia di intervento: interventi domiciliari e diurni: quali aiuto domestico, centro di servizi, pasti a domicilio, soggiorno climatico al mare, telesoccorso, pedicure, servizi a carattere integrativo e strumentale.

Spazio Argento e Riforma Welfare Anziani

Per quanto riguarda gli interventi, nel periodo considerato dal presente documento si terrà conto dell'evoluzione della costituzione di Spazio Argento, quale riforma provinciale del Welfare anziani, che rientra nel progetto di ridisegno dell'assetto degli interventi rivolti agli anziani, secondo le linee guida e normative di attuazione provinciali. Dopo l'esperienza di Spazio Argento in tre territori (Comunità del Primiero, Comune di Trento e Comunità delle Giudicarie), l'attivazione di Spazio Argento ha riguardato tutti i territori, compreso la Comunità della Valle di Sole.

Nello specifico la Comunità della Valle di Sole ha seguito la deliberazione n. 1719 di data 23.9.2022, con la quale sono state adottate le "Linee di indirizzo per la costituzione in ogni comunità del modulo organizzativo di Spazio Argento" così come delineate nell'Allegato alla citata deliberazione, per la messa a regime di Spazio Argento sul territorio provinciale a partire dal 1° ottobre 2022.

Con decreto n. 25 di data 6.12.2022 il Presidente ha approvato il progetto di avvio di Spazio Argento per la Comunità della Valle di Sole, ivi prevedendo l'analisi del contesto territoriale, la mappatura dei servizi, la mappatura dei bisogni, il modello organizzativo, funzioni, obiettivi e priorità di azione.

A decorrere da maggio 2023, dopo aver allestito i locali e predisposto le postazioni di lavoro presso la sede di Malé, è aperto lo sportello sociale di Spazio Argento con personale sociale nelle giornate di lunedì e martedì e venerdì (lunedì e venerdì a Malé, martedì a Pellizzano), mentre nelle altre giornate l'Ufficio è aperto con personale di segreteria.

Il finanziamento provinciale disposto per la Comunità della Valle di Sole risulta pari ad €. 81.200,00.- annuali. Allo stesso e all'andamento delle risorse dedicate alla realizzazione di Spazio Argento si farà riferimento ogni qualvolta si programmi interventi e oneri di spesa riferibili a Spazio Argento, con particolare riferimento all'assunzione del relativo personale, previsto in bilancio nel triennio 2026-2028. Si tratta di una unità di personale assistente sociale a tempo pieno e di un educatore professionale/funziionario sociale part-time.

Più nello specifico delle attività operative Spazio Argento è un Ufficio del Servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Sole, specializzato nei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti a bisogni di anziani. Fornisce risposte unitarie ed integrate ai bisogni degli anziani, delle loro famiglie e dei caregiver evitando, ove possibile, frammentazioni e sovrapposizioni di interventi. Progetta e realizza interventi per rispondere in modo flessibile e innovativo ai bisogni degli anziani, di persone adulte fragili e delle loro famiglie. Garantisce ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio dell'anziano e dei suoi familiari nell'accesso alle risorse del territorio. Cura le procedure sociali e amministrative connesse principalmente all'area anziani e all'area adulti, relativamente all'erogazione di servizi socio assistenziali a sostegno della domiciliarità:

- aiuto e sostegno domiciliare;
- trasporto e consegna pasti a domicilio;
- pasti in struttura;
- centri servizi per anziani e laboratori territoriali itineranti;
- telesoccorso e telecontrollo;
- alloggi e altre soluzioni abitative protette.

Spazio Argento cura i rapporti amministrativi con le Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP), l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) e gli enti del Terzo settore e soggetti privati gestori dei servizi. Progetta e attiva forme di collaborazione e sinergie per la costruzione e l'efficientamento di un welfare generativo con i soggetti formali e informali del territorio (APSP, APSS, terzo settore, associazioni, circoli, parrocchie, scuole, singoli cittadini, volontariato ...). Sviluppa azioni per affiancare e accompagnare l'anziano fragile nel processo di invecchiamento, fornire supporto/supervisione a favore del caregiver familiare o a chi presta assistenza familiare. Inoltre è punto di riferimento per la realizzazione delle azioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie riconosciute dal Piano provinciale demenze. Le funzioni sociali per anziani sono svolte in parte anche nell'ambito del Punto Unico di Accesso (PUA anziani) e nell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM di APSS), modelli organizzativi integrati dei servizi sociali e sanitari, anche per l'Assegno di cura e per gli inserimenti nei Centri diurni per persone con Alzheimer.

Spese per il personale

Rientrano in questo programma ed alla voce appena citata le spese relative al personale del Settore socio-assistenziale, limitatamente al personale con figura professionale di assistente sociale che nell'attività svolta in via esclusiva o con carattere di prevalenza assicura interventi per anziani. Sono comprese le spese per il personale con figura professionale di operatore socio-sanitario e operatore socio-assistenziale. Nell'intervento sono comprese spese varie per assicurare i rimborsi spese, anche per iscrizione all'albo, e spese per la formazione, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Per quanto riguarda la formazione degli operatori domiciliari si ritiene dopo la realizzazione di alcuni eventi informativi e formativi nel corso del precedente triennio di mantenere aggiornato il monitoraggio del bisogno formativo e di rafforzare il percorso con altri eventi formativi anche nel corso del prossimo triennio.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale è prevista per il triennio 2024-2026 la prosecuzione dell'incarico di coordinatore, figura assente dal 2011 fino al 2020. Tale ruolo ha richiesto nel corso del 2020 una riorganizzazione del Servizio Sociale professionale, con ridistribuzione delle competenze, nonché della casistica di tutte le aree (minori, famiglie, adulti, persone con disabilità e anziani, nonché integrazione socio-sanitaria). Si tratta di una riorganizzazione complessiva che coinvolge tutte le figure di assistente sociale, il coordinatore oltre al Responsabile del Servizio. Dall'avvio di Spazio Argento il Responsabile risulta incaricato del ruolo di Responsabile di Spazio Argento, così pure la Coordinatrice ha assunto l'incarico di coordinatrice dell'equipe Spazio Argento.

Sono comprese altresì le spese per servizio mensa al personale, per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi, imposte e tasse, nonché indennità per eventuali servizi di assistenza domiciliare nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali qualora (ri)attivato il servizio con eventuale reperibilità.

Spese per il Servizio di assistenza a domicilio (SAD)

Si tratta del servizio storico istituito fin dalle origini del Comprensorio/USL ai sensi dell'art. 8 L.P. 40/1978 finalizzato alla cura della persona, l'igiene dell'ambiente e il sostegno psico-relazionale. Dopo un calo dal 2015 fino al 2017 dell'utenza di circa il 20%, dovuto probabilmente all'introduzione dell'ICEF per il calcolo di compartecipazione alla spesa a carico dell'utente e la forte oscillazione nel periodo di pandemia (2020-2021) l'utenza dapprima è aumentata fino alla necessità di costituzione di una lista di attesa; più recentemente la lista di attesa ha un andamento sufficiente veloce in termini di tempi di attesa per l'attivazione del servizio. Attualmente il SAD è erogato ad un centinaio di nuclei familiari. Per il prossimo triennio si terrà monitorato il bisogno e l'eventuale necessità di riattivazione del servizio di assistenza domiciliare festivo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il servizio di assistenza domiciliare è erogato da n. 13 operatori socio sanitari/assistenziali, coordinati da n. 2 assistenti sociali.

Nell'intervento, sono comprese le spese relative alle licenze per software in uso per la rilevazione delle prestazioni effettuate presso l'utenza.

SAD e integrazione con la sanità

Al fine di migliorare il servizio a favore delle persone non autosufficienti ed invalidi, che necessitano di assistenza continua o di persone sole, parzialmente autosufficienti con prevalenza di prestazioni igienico personali, si rappresenta il passaggio nel corso del 2017 della competenza ADI, ADI-CP, ADFI-PD alla Sanità, ossia ad APSS.

SAD ed altri servizi esternalizzati

Alcuni servizi ausiliari e parte dell'attività del SAD anche nel prossimo triennio saranno gestiti in forma esternalizzata, visto il pensionamento di personale domiciliare. In seguito a confronto concorrenziale anche per il prossimo triennio sarà garantito il potenziamento di questa quota parte di SAD e altri servizi ausiliari esternalizzati. Il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale Il Sole a decorrere dal 1° marzo 2025 per il prossimo triennio.

Centro di Servizi per Alta Val di Sole

Le attività di servizio presso il Centro sono state avviate a dicembre 2011 con funzioni prevalentemente di animazione e socializzazione. Come per gli altri interventi integrativi diurni territoriali, le prestazioni fornite da questa struttura concorrono al miglioramento della vita e all'obiettivo del mantenimento delle persone anziane nel loro ambiente, oltre che a migliorare l'attività domiciliare sul territorio della Val di Sole. È previsto per il prossimo triennio un nuovo affidamento che vedrà la gestione di 2 Centri. Un obiettivo nel corso del triennio è di uniformare l'offerta nei due centri e di assegnare a ciascun centro un bacino di utenza, in modo da perseguire una razionalizzazione della spesa e dei tempi di percorrenza dai domicili degli utenti alle sedi dei Centri.

Centro Servizi per Anziani in Bassa Val di Sole

Per quanto riguarda la strategia nazionale Aree Interne (SNAI) ed in particolare l'asse di intervento inerente alla salute e all'assistenza nelle situazioni di disagio ed i servizi per il benessere e lo sviluppo della persona, rientrano diverse azioni volte alla riorganizzazione dei servizi sociali. Nell'ambito dell'area anziani, la Comunità sarà impegnata all'implementazione delle funzioni per servizi semiresidenziali diurni rivolti ad anziani in una logica di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta dei servizi sociali per anziani, con l'apertura a febbraio 2023 di un Centro servizi per anziani in Bassa Val di Sole e precisamente a Terzolas come risulta dall'affidamento del servizio alla Scs Il Sole per il periodo 2023 - 2025. Il nuovo affidamento riguarda il triennio 2025-2028 e prevede il mantenimento del servizio su due Centri, equamente coperti con analoghe aperture sia su invio del Servizio sociale territoriale, sia in modalità aperta, di una attività laboratoriale itinerante e di un servizio di recapito telefonico per anziani il cui effettivo avvio è previsto nel corso dell'anno 2026.

Laboratori itineranti territoriali per anziani

Nel ridisegno dei servizi per anziani dal 2023 sono organizzate attività itineranti rivolte ad adulti ed anziani con varie proposte di attività: giochi, ginnastica cognitiva, attività manuali, feste ed altri interessi dei partecipanti. L'attività laboratoriale ha lo scopo di portare un momento di socializzazione in quei Comuni

distanti dai Centri servizi per anziani, e di promuovere in quelle sedi i servizi per anziani non da ultimo i Centri servizi anziani. Si tratta di una attività nell'ambito del servizio sul periodo 2025-2028, finanziato con contributo ex art. 36bis della L.p. 13/2007.

Confezionamento e consegna pasti a domicilio

Il servizio è stato attivato inizialmente in gestione diretta in Val di Rabbi dal 1993 con l'istituzione del Centro Servizi di Piazzola e successivamente esteso nel corso del 1995 al resto della Valle di Sole. Dal 1° gennaio 2018 i pasti sono confezionati presso le Aziende per i servizi alla persona (APSP) di Malè e di Pellizzano in attuazione delle rispettive convenzioni per il periodo 2023 - 2025. Per il trasporto al domicilio degli anziani provvede la Cooperativa Antropos, nell'ambito della procedura di gara esperita nel corso del 2022 che sta ultimando il triennio di servizio 2023-2025. Si prevede la prosecuzione del servizio con nuova procedura di affidamento da concludersi entro dicembre 2025.

Per il servizio di confezionamento è stato privilegiato il rapporto di collaborazione con le APSP nell'ambito delle nuove linee di riforma del welfare anziani e delle indicazioni normative di cui all'art 13 comma 4 punto b) della L.P. 3/2006 di Riforma istituzionale.

Vacanze Anziani

Attività che la Comunità ha facoltà di effettuare in base soltanto alle disponibilità di budget in quanto essa non riveste la qualifica di livello essenziale. Si nota infatti che sul territorio siano molto attivi i Circoli pensionati coordinati all'interno dell'APS Coordinamento Circoli Val di Sole.

Progetto sviluppo della figura dell'Amministratore di sostegno

Dal 2017 è operativo nelle valli del Noce il progetto territoriale per l'amministratore di sostegno in attuazione della normativa in materia con particolare riferimento all'art 34, c.2, lett. j della L.P. 13/2007 e alla L.P. 16 marzo 2011 n. 4 "Disposizioni per la promozione e diffusione dell'Amministratore di sostegno a tutela delle persone fragili" e successive delibere attuative. L'azione è finalizzata a facilitare la creazione a livello locale, di reti di soggetti pubblici e privati a supporto della figura dell'amministratore di sostegno. La sua attività a carattere integrativo o sostitutivo del nucleo familiare, rappresenta uno strumento privilegiato di volontariato e cittadinanza attiva per la tutela di persone prive in tutto o in parte di autonomia o di capacità di provvedere ai propri interessi, anche solo temporaneamente, con un sostegno che non preclude radicalmente la capacità di agire delle persone assistite. Nel prossimo triennio si aprirà una sfida legata a trovare soluzioni rispetto alla carenza di persone disponibili a tale incarico.

Piano demenze della Comunità: iniziative territoriali volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza

Già a far data dal 2015 la Provincia autonoma di Trento ha adottato un Piano provinciale demenze, nel quadro nazionale delineato nel Piano nazionale, che individua strategie condivise e integrate per la promozione della qualità della vita delle persone con demenza e dei loro familiari e per migliorare l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi a loro dedicati. La cornice normativa è definita nella L.P. 22 luglio 2009, n. 8 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento e per il sostegno delle famiglie [...]" Questa programmazione mirata ha permesso di disporre, nel tempo, di una rete di servizi territoriali, di avviare percorsi formativi integrati per i professionisti e famigliari e di organizzare, grazie a specifiche risorse provinciali, iniziative territoriali di sensibilizzazione sul tema della demenza, coordinate dai Servizi sociali delle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige, che ora vedono aggiungersi un ulteriore obiettivo. In tal senso, con decreto n. 55 di data 27.6.2023 è stato approvato il Piano demenze triennale 2023 - 2025 che, come evidenzia il titolo, riassume le iniziative volte a sviluppare sul territorio della Valle di Sole una comunità amica delle persone con demenza e delle loro famiglie. Il Piano ha seguito le indicazioni di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 415 di data 10.3.2023, con la quale sono stati approvati i "Criteri per il finanziamento delle iniziative territoriali volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza – 2023-2025".

Per il triennio 2026 - 2028 saranno da pianificare e realizzare le azioni secondo le nuove progettualità, priorità e collaborazioni ivi contenute in una rete da mantenere attiva che vede la partecipazione di diversi soggetti: Comuni, Spazio Argento, APSP, Enti del terzo settore, Circoli pensionati, volontariato e associazionismo.

Telesoccorso e Telecontrollo

Servizio attivo dal 2/11/1994 con la centrale operativa unica, coordinato a livello provinciale dalla Comunità della Vallagarina alla quale a decorrere dal 2016 non vengono più riversate le quote pagate dagli utenti (media mensile di 25 persone che fruiscono del servizio). Nel corso del 2019 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità della Vallagarina dal primo luglio 2019 fino al 30 giugno 2029, condividendo l'opportunità di una gestione centralizzata individuando nella Comunità della Vallagarina l'Ente capofila per la gestione associata del servizio telesoccorso e telecontrollo, avviando altresì attività innovative in materia di ICT del welfare e di particolare rilevanza per il miglioramento della qualità di vita degli utenti del servizio. Ne consegue che per la Comunità si prospetta nel prossimo triennio un maggior impegno in termini di spesa, dovendo provvedere entro il 31 marzo di ogni anno al versamento alla Comunità della Vallagarina dell'onere relativo all'anno precedente come determinato a conguaglio, e contestualmente ad un versamento a titolo di acconto pari al 50% della spesa posta definitivamente a carico per l'anno precedente. La spesa prevista a regime per la Comunità della Valle di Sole è di €. 20.000,00 annuali, fatta salva l'assunzione di spesa direttamente da parte della Provincia, come accaduto nell'ultimo triennio. La compartecipazione richiesta per tale spesa riguarda l'assunzione della spesa relativa al personale della Comunità della Vallagarina dedicato a tale servizio.

Interventi economici (L.P. 6/1998)

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico (assegno di cura di cui alla L.P. 6/1998) volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei familiari non autosufficienti. L'assegno di cura, erogato ai sensi della L.P. n. 15/2012 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria", è incardinato nelle competenze dell'APSS. Tuttavia la Comunità continua ad erogare l'intervento economico a favore di coloro che non hanno optato per il passaggio al nuovo regime, ai sensi della L.P. n. 6/1998.

Promozione di educazione motoria per l'anziano

Nel corso del triennio è prevista, compatibilmente con le risorse a disposizione, la proposta di iniziative in tema di educazione motoria da parte dell'anziano. Si propone di svolgere un'azione di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana, con frequentazione dei sentieri di facile percorribilità per l'anziano e più in generale di promozione della salute per il territorio della comunità attraverso il movimento per aumentare il benessere psicologico, prevenire malattie cronico degenerative e rafforzare le relazioni sociali, contribuendo ad uscire da situazioni di solitudine che specie l'anziano si trova a vivere. Tale attività si incardina anche all'interno delle azioni del Piano provinciale demenze.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Per una valutazione complessiva dell'entità degli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attuati sul territorio della Valle di Sole, va considerata, oltre alla spesa sostenuta direttamente dalla Comunità, le provvidenze economiche che possono essere assegnate in forma esclusiva o integrativa, su segnalazione del Servizio Sociale, da organismi di volontariato e solidarietà operanti in valle come la Fondazione U. Silvestri, l'Associazione In Semplicità, la Caritas, la Croce Rossa, l'AIDO, il Movimento per la Vita, il Gruppo Solandri Solidali, l'Associazione IRIS per gestione della Piazzetta del Riuso, ecc... La stessa azione direttamente svolta dalla Comunità nell'ambito dei progetti di inserimento lavorativo concorre in modo non indifferente a sostenere le capacità reddituali di singoli e famiglie, costituendo di fatto una alternativa molto più dignitosa ed efficace del ricorso al sussidio economico.

Servizi residenziali per persone adulte: Gruppo Appartamento/Alloggio per l'emergenza di Pellizzano e cohousing psichiatrico

Nel settore della salute mentale, un obiettivo previsto dalla programmazione sociale integrata con quella sanitaria riguarda la collaborazione per progetti di razionalizzazione della residenzialità psichiatrica rispetto alla rete esistente sul territorio, nell'ottica di migliorare la qualità della vita delle persone affette da patologie psichiatriche e di incentivare ulteriormente l'autonomia e il mantenimento nel proprio ambiente delle persone in fase di reinserimento sociale, attraverso ad esempio, l'utilizzo di piccole

strutture in semi autonomia per soggetti non reinseribili in famiglia ma in grado di condurre una vita parzialmente autonoma, usufruendo del supporto degli ordinari servizi territoriali, il potenziamento di attività di assistenza domiciliare educativa e degli interventi a carattere diurno. Sono ricomprese spese per utenze e affitto per l'alloggio ITEA di Pellizzano che accoglie anche persone in caso di accoglienza in situazione di urgenza familiare o abitativa. Nel corso del 2024 e successivi anni saranno da valutare la presenza di casi ammissibili all'intervento di cohousing psichiatrico, relativo ad una forma specifica di accoglienza di persone con difficoltà psichiatriche, con possibilità di finanziamento da parte di APSS anche per i prossimi anni.

Interventi per l'inclusione sociale – Alloggio per l'emergenza

Nell'ambito dell'inclusione sociale di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, la Comunità sarà impegnata nel corso dei prossimi esercizi, garantendo la disponibilità dell'alloggio ITEA di Pellizzano. I destinatari di questo intervento sono persone in situazioni di temporanea difficoltà familiare e in emergenze abitative. In questa voce di spesa sono ricomprese le voci per affitto, spese di gestione dell'alloggio, utenze, compresi servizi di accoglienza e forniture. Fino al 31.12.2024 l'intervento vedeva un finanziamento nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne. L'intervento procede con un maggior onere a carico della Comunità, ma è entrato nell'offerta di servizio locale. A tale riguardo è previsto di dare continuità anche nel prossimo triennio.

Interventi di assistenza economica

Rientrano in questo programma gli interventi di sostegno economico volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei singoli o del nucleo familiare, attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento della rete di solidarietà. Si tratta di un capitolo degli interventi di aiuto e sostegno da attuarsi mediante trasferimenti economici rivolti a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione. Le tipologie di intervento sono i sussidi economici straordinari (una tantum). Dal 2018, l'Assegno Unico provinciale, che ha assorbito il reddito di garanzia, pur essendo erogato da APAPI richiede una sinergia d'intervento amministrativo e sociale anche a carico della Comunità di Valle. Analogo discorso per quanto attiene la progettualità sociale a carico dei Servizi Sociali Territoriali, richiesta fino al 2023 per l'erogazione del Reddito di cittadinanza (RdC) erogato da INPS, con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma ministeriale Gepi. A decorrere dal 1° gennaio 2024 il Reddito di cittadinanza è sostituito dalla nuova misura di contrasto alla povertà prevista dalla Legge di conversione del Decreto Lavoro (Legge 3 luglio 2023, n. 85 pubblicata sulla GU n. 153 del 3 luglio 2023, denominata Assegno di inclusione (ADI).

Mediazione familiare e interventi a sostegno della genitorialità fragile

Fra le azioni di questa voce assume rilevanza la prosecuzione dell'esternalizzazione del servizio di mediazione familiare, attualmente ad ALFID di Trento. L'attivazione nel corso del 2022 ha dato buoni risultati in termini di maggior accesso al servizio, riscontrando altresì una specializzazione dell'intervento medesimo.

AUP - Assegno Unico provinciale e Assegno di inclusione

L'implementazione delle misure di sostegno alle famiglie e ai singoli, a carattere universalistico, e di contrasto alla povertà, avviene sulla base di risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente disponibili, con titolarità delle funzioni poste rispettivamente in capo alla PAT, tramite APAPI, e ad INPS ed esercitate avvalendosi dei servizi sociali territoriali della Comunità sia per l'istruttoria delle domande da inviare per l'erogazione economica all'INPS con service amministrativo dell'APAPI, sia per la gestione dei progetti di inclusione sociale e lavorativa da organizzare tramite equipe multidisciplinare con la presenza anche dell'Agenzia del Lavoro e dei locali Centri per l'impiego.

Inclusione sociale

Sono ricomprese spese per interventi (es. tirocini) di inclusione sociale nell'ambito occupazionale rivolto a adulti con invalidità o con situazione di fragilità oppure rivolte ad accrescere la loro occupabilità e valorizzare le residue potenzialità lavorative. Tale intervento è legato a disponibilità di soggetti terzi o occasioni progettuali.

Raccolta e distribuzione alimenti prossimi alla scadenza

Il Progetto costituisce un'ulteriore risposta indirettamente di natura economica promosso dalla Comunità, finalizzato ad attivare e coinvolgere il volontariato locale sul problema sociale emergente di molte persone e famiglie che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese, causa la perdita del lavoro o lavori precari e discontinui. Il progetto si fonda sull'opportunità di collaborare con Trentinosolidale onlus e con un gruppo di 50 volontari denominato "Solandri solidali" che hanno dato la loro disponibilità ad impegnarsi in questo progetto. Esso è divenuto operativo ad inizio del 2017, e con la propria attività persegue anche nei prossimi anni almeno 3 obiettivi a forte valenza economica, educativo-culturale e relazionale: generare una nuova risorsa da destinare a persone o famiglie bisognose, ridurre lo spreco alimentare e quindi veicolare messaggi di rispetto dell'ambiente, generare coesione sociale sia con quanti in esso operano che con le persone incontrate. Al Gruppo è messo a disposizione un furgone di proprietà della Comunità della Valle di Sole.

Raccolta e distribuzione alimenti e pacchi viveri

Il Progetto prevede oltre alla collaborazione con Solandri Solidali anche un'attività in collaborazione con i Frati cappuccini di Terzolas, l'Associazione In semplicità, nonché Caritas Diocesana per l'attività nel Comune di Peio. Queste ultime associazioni sono autonome nel reperimento di fondi e di alimenti secchi che distribuiscono anche porta a porta o mediante accesso diretto alle associazioni da parte delle persone interessate. L'attività costituisce un'ulteriore risposta indiretta di natura economica promosso dalla Comunità per il suo valore di sostegno alla persona che va oltre quello economico.

Progetto Restiamo Insieme

"Restiamo insieme" è un progetto sovracomunale della Valle di Sole, dove la Comunità della Valle di Sole il soggetto proponente e capofila nella regia. È un progetto per prevenire i suicidi: i dati epidemiologici preoccupano e a inizio 2020 all'interno del Tavolo per la promozione della salute e degli stili di vita si è avviato un percorso in chiave di prevenzione primaria. Obiettivo, da una parte creare una comunità più consapevole delle proprie fragilità, dall'altra renderla più competente ad affrontare un tema così delicato attraverso la sensibilizzazione, la condivisione di informazioni, la formazione della stessa popolazione che sarà preparata a cogliere i segni di disagio e a segnalarli ai servizi che sul territorio sono attrezzati per prenderli in carico. La durata prevista è triennale, da autunno 2022 all'estate 2025. Il progetto guarda anche oltre il 2025, per la creazione di un osservatorio permanente sulle fragilità, che dovrà portare avanti i risultati ottenuti, diventare punto di riferimento dei servizi e mantenere elevata l'attenzione creata sull'importantissimo tema.

Le voci di spesa sono relative all'affidamento del servizio di gestione di Referente tecnico organizzativo ad APPM, che ha in gestione il progetto per la parte realizzata con finanziamento pubblico e privato.

Progetto di trasporto sociale e solidale – "Si parte!"

Il Progetto è partito a dicembre 2023 ed a giugno 2025 è stata consegnata un automezzo dedicato alle attività progettuali. Si prevede di proseguire con la collaborazione con il Coordinamento dei Circoli Pensionati di Valle, in questa iniziativa di aiuto alla persona e di mobilità sociale e solidale, a sostegno di persone adulte con problematiche sanitarie, anziane, sole e fragili, segnalate dal Servizio Sociale, non in grado di servirsi di ordinari servizi pubblici per bisogni di cura, salute e benessere. Si tratta di un servizio di accompagnamento e trasporto (da casa alla struttura e/o rientro a domicilio) di varia natura:

- trasporto e accompagnamento a visite mediche e punti prelievi in poliambulatori territoriali, in presidi ospedalieri e strutture sanitarie della Provincia di Trento e fuori provincia;
- trasporto e accompagnamento a visite o per fruizione di servizi presso strutture socio-assistenziali nel territorio della Comunità della Valle di Sole, ed analoghe fuori valle nell'ambito della Provincia di Trento, quali nello specifico i Centri Servizi per anziani di Ossana e Terzolas, il Centro Il Gelso di Samoclevo di Caldes per persone con disabilità, il Centro Il Noce di Dimaro, Centri diurni, o per fruizione di prestazioni residenziali e sanitarie presso le A.P.S.P. della valle o fuori valle ecc...
- trasporto ed accompagnamento a visite ai familiari ricoverati in ospedali o in RSA e presso uffici o altri pubblici servizi, quali in particolare gli Uffici del Servizio Sociale Territoriale della Valle di Sole di Malé e Pellizzano;

- trasporto ed accompagnamento in altre destinazioni del territorio per la partecipazione ad attività nell'ambito di progetti territoriali di welfare di comunità;
- da giugno 2025 il servizio si rivolge anche a persone sottoposte a cicli di terapie.

Il progetto è integrativo ed in alcun modo sostitutivo rispetto:

- al servizio MuoverSi della Provincia Autonoma di Trento riservato a persone con minorazioni (con certificato di invalidità per disabilità motorie, persone ipovedenti o non vedenti). MuoverSi è un sistema di trasporto e accompagnamento a favore dei portatori di minorazione dal domicilio del disabile alle varie destinazioni, connesse a motivi di lavoro, salute, svago... Una volta ammesso e pagata la quota di iscrizione ed i relativi buoni chilometrici assegnati, l'utente potrà scegliere il soggetto erogatore del servizio di trasporto, convenzionato con la Provincia.
- al servizio trasporto per persone con disabilità della Provincia Autonoma di Trento. Questo servizio di trasporto individualizzato è dedicato ad utenti BES (bisogni educativi speciali) e diversamente abili, frequentanti scuole dell'infanzia o istituti scolastici di ogni ordine e grado e centri educativi della provincia di Trento.
- al servizio di trasporto infermi della Croce Rossa Italiana/Croce Bianca, nonché di trasporto persone nell'ambito dei loro servizi/trasporti di tipo sociale.

Programma 05 — Interventi per le famiglie

Distretto Famiglia della Valle di Sole

Le politiche per la famiglia nell'ambito del circuito sociale ed economico del Distretto, in attuazione della L.P. n. 1/2011, sono orientate a sviluppare ulteriormente gli impegni concreti assunti dalla Comunità per dare attuazione ai contenuti e alle finalità dell'Accordo volontario di area, in funzione dello sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Sole, sottoscritto tra le parti interessate e dei Programmi annuali di Lavoro. Si evidenzia come le attività del Distretto Famiglia, seppur di ridottissime dimensioni dal punto di vista dell'impegno economico di bilancio, ad eccezione dei costi non coperti dall'Agenzia per la coesione sociale (ACS) relativi al compenso del Referente tecnico organizzativo (RTO), da un punto di vista dell'impegno delle risorse umane interne richiedano costanti interventi. L'incarico di RTO del Distretto famiglia è stato affidato ad APPM che nell'organico presenta un collaboratore iscritto nel Registro dei manager territoriali. Il costo di tale figura è oggetto di finanziamento nella misura dell'80% da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità. Si prevede anche per il prossimo triennio la nomina di un soggetto/RTO esterno.

La logica del Distretto Famiglia della Valle di Sole, come per gli altri Distretti Famiglia della PAT, è basata sulla ricerca di collaborazioni fra Amministrazioni pubbliche e di alleanze locali fra i firmatari pubblici e privati dell'Accordo di area, allo scopo di costruire un territorio amico delle famiglie pur con limitate risorse pubbliche a disposizione. La vocazione turistica della Valle di Sole porta la Comunità a svolgere attività per facilitare la fruizione del territorio da parte delle famiglie sia residenti che ospiti, allo scopo di realizzare un circuito di valore non solo sociale ma anche economico. Attualmente il numero degli aderenti al Distretto è di oltre 70 soggetti privati o pubblici.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Edilizia Abitativa Pubblica a sostegno delle spese del canone locazione

Gli obiettivi prefissati e le scelte effettuate dal servizio sono quelle ritenute più adatte a migliorare le modalità di svolgimento dell'istruttoria delle pratiche e ad ottenere un più rapido conseguimento dei risultati finali, al fine di corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di tempestività, trasparenza e semplificazione dei rapporti con l'Ente.

Per sostenere i soggetti locatari di alloggi sul libero mercato, la L.P. n. 15/2005 e relativo regolamento di esecuzione prevede la concessione di un contributo integrativo per l'abbattimento del canone di locazione. Tale strumento è riservato a cittadini residenti sul territorio provinciale aventi i requisiti economici-patrimoniali entro i limiti previsti (soglia ICEF non superiore a 0,23), e titolari di un contratto regolarmente registrato, stipulato ai sensi dell'articolo 2 della Legge 431/1998.

In seguito alla raccolta delle domande, l'ufficio provvede alla formazione delle graduatorie separate per cittadini comunitari e cittadini extracomunitari, redatte con l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio determinato sulla base delle "condizioni familiari", "localizzative-lavorative" ed "economiche" del nucleo familiare.

Il contributo integrativo è concesso secondo l'ordine di graduatoria, per la durata di 12 mesi decorrenti dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione e non può eccedere il 50% dell'importo risultante dal contratto di locazione e non può essere superiore a € 300,00 mensili.

L'erogazione di tale contributo è disposta ogni due mesi in rate mensili posticipate, previa presentazione di copia della ricevuta o attestazione di pagamento mensile del canone di affitto e, secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 33 del D.P.P. n. 17-75/Leg. del 12/12/2011 e ss.mm..

Il contributo può essere rinnovato per un periodo di ulteriori dodici mesi previa nuova domanda del nucleo familiare in possesso dei requisiti. Coloro che hanno beneficiato del contributo integrativo per due periodi consecutivi non possono beneficiare per un periodo immediatamente successivo, salvo casi particolari per i quali vengono applicati le deroghe previste dalla normativa.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 775 del 30 maggio 2025 ha approvato il riparto del Fondo Provinciale Casa a favore degli Enti locali per l'anno 2025, destinato alla copertura dei costi da sostenere per la concessione del contributo integrativo sul libero mercato ai nuclei familiari che lo hanno richiesto nell'edizione 2024, assegnando a questa Comunità la quota di € 74.721,70.

In ordine alla citata assegnazione, il Presidente con provvedimento n. 65 di data 16/07/2025 ha adottato l'atto di indirizzo per l'utilizzo delle somme a disposizione per gli interventi di politica della casa, previsti dal regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 e s.m. e i., ed assegnate alla Comunità della Valle di Sole per l'anno 2025, nel modo seguente:

- concessione del beneficio per l'importo spettante calcolato secondo la normativa dettata dal Regolamento, per tutte le domande di contributo presentate dal 01/10/2024 al 30/11/2024, dai cittadini comunitari ed extracomunitari in locazione sul libero mercato ed inserite nelle graduatorie approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Politiche Sociali Abitative e Istruzione n. 69 di data 15/04/2025.

La complessiva previsione di spesa è indissolubilmente connessa a quanto la Provincia stanzerà a tale scopo alla Comunità. Si ricorda inoltre a tale proposito che, ormai da alcune edizioni, lo stanziamento provinciale attiene una specifica edizione e quindi "spalmato" contabilmente su due esercizi solari.

Con riferimento alle scelte operate si ricorda che l'attività amministrativa si concretizza nella attuazione delle leggi provinciali nell'ambito della programmazione effettuata dalla Provincia autonoma concretizzando i margini di discrezionalità lasciati alle Comunità di Valle.

Programma 7 — Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spese per il personale.

Rientrano in questo programma le spese relative al personale amministrativo del Settore socio-assistenziale. Annualmente si assicura la formazione continua del personale, sia attraverso la gestione diretta di attività formative, sia attraverso il ricorso ad agenzie formative esterne. Rientrano inoltre le spese per assicurazioni responsabilità civile e patrimoniale, spese per il servizio di mensa per il personale, per polizza kasko, spese per la medicina del lavoro, indennità rimborso per missioni ed altre spese per i servizi amministrativi e imposte.

Spese correnti per il funzionamento degli uffici e servizi.

Spese di cancelleria, giornali e riviste, carburante, materiale informatico, strumenti tecnico specialistici non sanitari, spese inerenti l'accesso a banche dati e a pubblicazioni on-line, spese postali, telefonia fissa e mobile, utenze varie, servizio di vigilanza e custodia, servizi di pulizia degli uffici e spese per manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi, mobili, arredi, macchine d'ufficio e di immobili e di altri beni materiali, nonché spese per assistenza informatica e licenze per software. Sono comprese spese per la pubblicazione di bandi di gara e spese varie del servizio tesoreria, nonché spese per assicurazioni su beni immobili, RCA, kasko automezzi, imposta di proprietà auto ecc.. Rientrano nella voce anche il rimborso delle spese vive inerenti agli uffici socio-assistenziali di Pellizzano ubicati presso l'APSP dott.

Bontempelli, nonché spese per incarichi per prestazioni libero professionali e specialistiche (es. sicurezza sul lavoro, docenze, formazione, consulenze specifiche).

Piano Sociale di Comunità

In via generale preme osservare come la pianificazione sociale, al pari di quella urbanistica, costituisce un passaggio fondamentale derivante dalla responsabilità di essere soggetti titolari di competenza primaria in materia sociale. La Comunità della Valle di Sole con le precedenti esperienze pianificatorie delle scorse consiliature ha cercato la condivisione su diversi temi e problematiche poste all'attenzione dei soggetti rappresentativi coinvolti nel tavolo territoriale di riflessione e confronto, nell'ottica anche di avviare un percorso di reciproca interazione e aggiornamento sulla rilevazione dei bisogni e le strategie d'intervento con il livello provinciale. Questo percorso è stato costruito dentro la nuova cornice del Piano per la Salute del Trentino 2015-2025, che fornisce le fondamenta per la costruzione di piani operativi più specifici e settoriali, con l'individuazione degli obiettivi e degli ambiti prioritari d'intervento.

Dal secondo semestre 2024 è avviato il nuovo percorso partecipato di pianificazione sociale, come disposto con decreto del Presidente n. 50 di data 20.05.2024. Il 27.5.2025 il Tavolo ha licenziato la Proposta di Piano sociale 2025 - 2030, frutto del lavoro del Tavolo istituzionale, dei Tavoli tematici, di interviste, di focus group in un percorso partecipato anche da cittadini. La trasversalità del Piano, quale strumento di pianificazione delle politiche dell'Ente in generale, impone infatti un attento lavoro di ascolto, raccordo e di coordinamento delle parti politiche, con il coinvolgimento degli assessori alle politiche sociali dei Comuni e degli amministratori della Comunità, ma anche degli altri Servizi e delle diverse strutture tecniche della Comunità, nonché di tutti i cittadini e stakeholders. Il prossimo triennio cade nel primo triennio di validità del Piano stesso; sono previsti momenti di presentazione ai cittadini e di monitoraggio dell'attuazione.

Conferenza dei sindaci/Assessori alle politiche sociali

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento con le amministrazioni comunali si prosegue con le convocazioni della Conferenza dei Sindaci e Assessori alle politiche sociali, avviata nel corso del 2021 e proseguita con costanza anche nel corso del triennio 2022 – 2024, ora si prevede una nuova composizione in seguito all'elezione dei nuovi Consigli comunali. La stessa risulta essere un luogo ed un valido strumento di programmazione operativa e gestionale, nonché di informazione trasversale e sovracomunale.

Tutela minori e famiglie: collaborazione con APSS – U.O. di Psicologia

Nell'ambito della tutela dei minori e delle famiglie prosegue la stretta collaborazione con l'Unità Operativa di Psicologia. Nel prossimo triennio saranno messe in atto procedure condivise e ciò rappresenta un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare. Le procedure sono state oggetto di apposita deliberazione del Comitato esecutivo (n. 118/2018) con la quale è stato approvato il documento dal titolo "Accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia dell'APSS e il Servizio sociale della Comunità della Valle di Sole in tema di tutela minori e famiglie". Il documento prevede le procedure di consulenza non nominativa; quelle che prevedono richieste di collaborazione all'UO di Psicologia provenienti dal Servizio Sociale su mandato della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trento e quelle che portano ad un progetto integrato di rete. Fra i lavori, si prevede di rinnovare il Protocollo visti i positivi esiti di collaborazione fra il SST della Comunità e l'Unità di Psicologia.

Collaborazione con APSS – U.O. di Psichiatria

Nell'ambito della tutela di persone seguite dal CSM e delle famiglie prosegue la collaborazione con l'Unità Operativa di Psichiatria di APSS. In data 30.4.2021 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione e modalità condivise previa approvazione da parte del Commissario del testo dell'Accordo con decreto n. 25 di data 25.3.2021. Ciò rappresenta nel tempo un importante strumento per l'integrazione e la collaborazione tra Servizi in ambito socio-sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni

di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori	706.730,00	708.330,00	708.330,00	2.123.390,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	1.104.700,00	1.087.200,00	1.087.200,00	3.279.100,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	1.622.545,00	1.673.745,00	1.673.745,00	4.970.035,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.300,00	19.300,00	19.300,00	59.900,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	30.350,00	29.950,00	29.950,00	90.250,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	71.880,00	71.880,00	71.880,00	215.640,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	316.900,00	320.600,00	320.600,00	958.100,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.874.405,00	3.911.005,00	3.911.005,00	11.696.415,00

MISSIONE 15 — POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 03 — Sostegno all'occupazione

Pari opportunità

Si attiveranno, compatibilmente con le risorse disponibili, sul triennio le iniziative già messe in campo e il rilancio di nuove attività per la sensibilizzazione sulle pari opportunità, avvalendosi anche di eventuali finanziamenti provinciali e finalizzati a rafforzare l'interesse e l'impegno di persone disponibili a diffondere la cultura delle pari opportunità sul territorio della valle.

Saranno sviluppate le seguenti attività:

- Attività di supporto ad iniziative e progettualità, secondo i programmi di indirizzo e compatibilmente con le risorse disponibili, finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di diffondere a livello di Comunità di valle la cultura di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Progettazione delle attività relative alle Pari Opportunità, a sensi dell'art 10 della L.P. 18.06.2012, n. 13, "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" in collaborazione con i Comuni della Valle di Sole.
- Altre iniziative connesse ad eventi, incontri e convegni.

Intervento 3.3.D. Servizi ausiliari di tipo sociale (in breve Sociale) e Abbellimento urbano e rurale (in breve Verde) per l'inserimento lavorativo (ex Intervento 19 Sociale – ex Intervento 19 Verde)

Convergono in questo ambito le iniziative rivolte a dare risposta ai bisogni delle persone disoccupate e sottoccupate; esse si compongono di azioni ormai consolidate nella prassi del Servizio e di attività sperimentali e innovative condotte nel tentativo di creare spazi occupazionali di emancipazione e inserimento. Si tratta di un'importante iniziativa, sia per il numero di utenti coinvolti, sia per l'impegno organizzativo sostenuto, che la Comunità gestisce con fondi propri e in base ad altre normative non strettamente inerenti al comparto socio-assistenziale, rientranti negli interventi occupazionali finanziati dall'Agenzia del lavoro della Provincia e in accordo con i Comuni della Comunità.

Per tali progetti di inserimento lavorativo si ricorda l'intervento 3.3.D nel Verde, affidato per il periodo 2025 – 2028, che coinvolge in genere un caposquadra e una dozzina di lavoratori in situazione di svantaggio sociale per oltre 7 mesi e quello dell'intervento 3.3.D. nei servizi di tipo sociale, che coinvolge una quindicina di lavoratrici oltre a due capisquadra, con la riproposizione delle due squadre operanti rispettivamente in alta e bassa valle.

Queste progettualità sociali sono rese fattibili dalla preventiva adesione e impegno a corrispondere la quota di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni della Val di Sole. In aggiunta va menzionato anche l'intervento 3.3.D. pluriennale (ex Intervento 20.2) che l'Agenzia del Lavoro ha riassegnato alla Valle di Sole nel 2024 con durata fino all'autunno 2026.

Esso individua come oggetto d'intervento i servizi domiciliari a persone anziane, coinvolge lavoratrici con esperienza acquisita nelle precedenti attività di cui agli "interventi di particolari servizi di tipo sociale" e si rivolge ad utenza anziana segnalata dal servizio sociale, sia nuova che già in carico, dove risulta che la pausa invernale rappresenti particolari difficoltà. Si avvale anch'esso del sostegno finanziario dei Comuni per l'occupazione di 5 unità di personale, che consente il coinvolgimento di 1 capo squadra e 4 unità di personale a tempo pieno (o part-time equivalenti).

Oltre ai progetti di cui sopra il Servizio Segreteria e Organizzazione generale dell'Ente è impegnato nella riproposizione dell'intervento 3.3.D riordino archivio, per l'impiego di 3-4 persone oltre al caposquadra.

Progetto 3.3.F (ex progetto OccupAzione)

Ultima ed ulteriore iniziativa di durata di 5 mesi per ciascun inserimento lavorativo, il Progetto 3.3.F ha permesso nelle stagioni a partire dal 2018/2019 fino al 2024/2025 di coinvolgere in inserimenti lavorativi n. 2-3 persone con invalidità, assegnate dall'Agenzia del Lavoro, con totali oneri per la manodopera a carico della stessa. Per le prossime annualità si prevede di riattivare tale azione per i mesi invernali periodo dicembre – maggio, impiegando fino a 5 lavoratori nel settore dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, subordinatamente all'individuazione dei bisogni e valutazioni delle condizioni di realizzazione dell'intervento.

Complessivamente questi progetti (3.3.D e 3.3.F) di inserimento lavorativo promossi dalla Comunità per mezzo dei finanziamenti provinciali previsti nell'ambito dei lavori socialmente utili, consentono, in alternativa all'assistenza economica, di dare risposte concrete di inclusione lavorativa a circa una quarantina di lavoratori, altrimenti esclusi o fortemente in difficoltà ad accedere ad una occupazione lavorativa. Si tratta quindi di un significativo intervento di politica sociale che vede l'Ente sovra comunale

dare il suo contributo, in collaborazione con le municipalità, per lo sviluppo di una politica occupazionale attiva sul territorio della Val di Sole, particolarmente richiesto e apprezzato in questa persistente difficoltà ad attivare percorsi lavorativi sul libero mercato per persone con invalidità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	484.000,00	484.000,00	484.000,00	1.452.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	484.000,00	484.000,00	484.000,00	1.452.000,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Programma 1: Sono ricomprese in questo programma, spese per incarico di studi, progettazione ecc. nel campo delle attività produttive.

Piano stralcio aree sciabili

Negli anni scorsi è iniziato il lavoro di raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili. Si prevede di continuare il lavoro subordinatamente alla definizione di una strategia collegiale con i comuni interessati atta a definire le proposte di piano.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n° 6 è stata costituita l'Assemblea di Comunità per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa provinciale vigente. L'assemblea valuterà la prosecuzione dell’iter per il piano stralcio aree sciabili già avviato con raccolta degli elementi propedeutici a delineare una prima proposta di Piano stralcio delle aree sciabili.

Progetto “Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ”

La comunità della Valle di Sole come ente capofila e sulla scorta di apposita convenzione sottoscritta e approvata dai Comuni di Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Monclassico, Commezzadura, Mezzana, Peio, ha provveduto ad assegnare incarico professionale per lo studio delle problematiche energetiche dei Comuni aderenti e per la redazione del documento PAES.

Tutti i consigli comunali hanno deliberato l’adesione al Patto dei Sindaci e i rispettivi Sindaci hanno sottoscritto il formulario di adesione.

Nel corso dell’anno 2015 il Comune di Monclassico, inizialmente aderente al progetto PAES, a seguito di referendum si è fuso con il Comune di Dimaro (comune non interessato al progetto) creando il nuovo Comune di Dimaro Folgarida.

Con questa operazione l’ambito territoriale del PAES già redatto, veniva sostanzialmente modificato, rendendo necessario un adeguamento del documento in aderenza alla nuova conformazione territoriale.

Il documento PAES aggiornato è stato consegnato nel mese di giugno 2019 e trasmesso alle Amm.ni comunali interessate ed è stato approvato dai rispettivi Consigli comunali. Si è provveduto in data 3

dicembre 2019 ad inoltrare all'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche la rendicontazione prevista dalla L.P. 29 maggio 1980, n. 4 e s.m. e L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 e s.m.- PRATICA n. 21600 – Bando 2012, ai fini dell'erogazione del contributo spettante. In data 18.12.2020 è pervenuto bonifico per un importo pari ad Euro 62.932,48 da APIAE Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche. Con determinazione n. 293 di data 16/12/2021 del responsabile del servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio è stato approvato il rendiconto finale per la redazione del documento P.A.E.S.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 — FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Fondo di riserva	52.000,00	52.000,00	52.000,00	156.000,00
Totale programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	433.370,00	433.370,00	433.370,00	1.300.110,00
Totale programma 03 – Altri fondi	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	562.370,00	562.370,00	562.370,00	1.687.110,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale

Totale programma 01 – Restituzione anticipazione di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00

MISSIONE 99 — SERVIZI PER CONTO TERZI

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG:

- Spese effettuate per conto terzi.
- Partite di giro.
- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00	7.962.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.654.000,00	2.654.000,00	2.654.000,00	7.962.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

	2025	2026	2027
Spese del personale	2.485.434,23	2.435.631,00	2.504.831,00
Spesa corrente	12.625.329,16	11.944.001,00	11.945.621,00
Incidenza Spese personale/spesa c. corrente	19,68%	20,39%	20,96%

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non sussiste la fattispecie.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma				
	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO DI SPESA	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	€ 1.433.645,84	€ 1.433.645,84	Lavori appaltati. Contratto stipulato in data 10.09.2024 Conferenza dei Servizi decisoria in data 06/07/2023. 13.06.2022 è stata presentata domanda di contributo PNRR – MISSIONE 5 “Inclusione e Coesione” comp. 3/invest. 1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”.
2	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi– Tratto da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	€ 1.474.451,26	€ 1.474.451,26	Affidamento lavori: gara espletata dal Servizio Tecnico - contratto stipulato in data 05.05.2021. Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza e Collaudo Statico. I lavori principali, iniziati nel giugno 2021 sono stati ultimati ad agosto 2023.

				Rimangono da eseguire lavori e adempimenti previsti nelle somme a disposizione.
3	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	€ 1.357.519,67	€ 1.357.519,67	Affidamento lavori: gara pubblicata da APAC; contratto stipulato da Ufficio Tecnico in data 04.05.2021. Nel 2021 affidamento incarichi: DL, Coordinatore Sicurezza. I lavori principali, iniziati nel giugno 2021 sono stati ultimati ad ottobre 2023. Rimangono da eseguire degli adempimenti previsti nelle somme a disposizione.
4	Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	€ 100.000,00	€ 0,00	da progettualizzare
5	Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	€ 100.000,00	€ 0,00	da progettualizzare
6	Realizzazione di pista ciclopedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità funzionale autonoma n. 2	€ 1.813.447,23	€ 0,00	PFTE in corso. 26.04.2022 presentata domanda richiesta di contributo per riqualificazione urbana Fonti di Rabbi con collegamento con i comuni della Val di Sole attraverso mobilità sostenibile.
7	Realizzazione di pista ciclopedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	€ 2.011.000,00	€ 0,00	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione

				definitiva e relazioni geologiche. Progettazione definitiva in corso.
8	Adeguamento pista ciclopedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	€ 350.000,00	€ 0,00	Lavori appaltati. Contratto stipulato in data 10.04.2025
9	Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	€ 2.575.000,00	€ 0,00	Nel 2021 affidamento incarichi: progettazione definitiva e relazioni geologiche. 2022: progettazione definitiva in corso. Conferenza dei Servizi istruttoria in data 15.11.2022. PFTE IN CORSO
10	Realizzazione variante pista ciclopedonale nel Comune di Croviana prevedendo un nuovo attraversamento sul fiume Noce	€ 700.000,00	€ 0,00	Progetto preliminare esistente affidato dal Comune di Croviana.
11	Riqualificazione edificio Comunità Valle di Sole	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Nel 2025 affidamento incarichi: progettazione definitiva. PFTE IN CORSO
12	Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 5 - lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in localita' Masere (Terzolas)	€ 50.000,00	€ 0,00	Progettazione definitiva approvata. Intervento sospeso in attesa di bando PSR idoneo
13	Creazione Area di Sosta nel comune di Cavizzana – loc. incubatoio	€ 300.000,00	€ 0,00	

14	Area di sosta ingresso Valle di Sole	€ 400.000,00	€ 0,00	
15	Sistemazione sentiero di valle mezza costa tratto da Malè a Dimaro-Folgarida al fine di migliorarne la percorribilità per le famiglie	€ 100.000,00	€ 0,00	
16	Intervento di ristrutturazione struttura ex Cassa Rurale di Fucine di Ossana in disponibilità alla Comunità della Valle di Sole	€ 650.000,00	€ 300.000,00	
17	trasferimenti ai comuni della valle di sole per progetto paesaggio val di sole	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
18	Parco Fluviale Alto Noce: lavori di realizzazione di strutture di visita e allestimenti didattici presso ZSC - TORBIERA DEL TONALE	€ 55.000,00	€ 55.000,00	I lavori verranno affidati dal Comune di Vermiglio con delega della Comunità di Valle di Sole

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi – Tratto da loc. Birreria a loc. Tassè – Unità funzionale autonoma n. 1	2019	1.830.419,14	1.433.645,84	1.433.645,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Realizzazione pista ciclopedonale Valle di Rabbi da S. Bernardo a loc. Fonte di Rabbi – Unità funzionale autonoma n. 3	2017	1.429.582,67	1.474.451,26	1.474.451,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Realizzazione pista ciclopedonale da Ossana al Passo del Tonale – Tratto da Ossana a laghetti di Vermiglio - Unità funzionale autonoma n. 1	2017	1.307.519,67	1.357.519,67	1.357.519,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Parco Fluviale Alto Noce: Intervento 1 Realizzazione INFO POINT ONTANETA di Croviana (punto informativo-didattico e relativo sentiero)	2017	149.958,21	208.631,08	208.631,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio, ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara);
- (2) per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 -Quadro delle disponibilità finanziarie -					
	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	3.852.867,00	409.600,00	249.600,00	4.512.067,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (fondo PAT comuni turistici, BIM mutui, alienazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	3.852.867,00	409.600,00	249.600,00	4.512.067,00

SCHEDA 3 Parte seconda -Programma pluriennale opere pubbliche:

Missione/ programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanzia- mento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2025	2026	2027
										Inseribilità della spesa	Inseribilità della spesa	Inseribilità della spesa
10	05	01	01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-Pedonale Val di Rabbi – Tratto da Loc. Tassè a Loc. S. Bernardo – Unità Funzionale Auton. n. 2	U: da richiedere A: da richiedere	2027	Fondo Strategico Territoriale	1.813.447,23	813.447,23	1.000.000,00	0,00
10	05	01	01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Caldes	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
10	05	01	01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Vermiglio	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
10	05	01	01	1	Creazione Area di Sosta nel Comune di Cavizzana – loc. incubatoio	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
10	05	01	01	1	Realizzazione di Pista Ciclo-pedonale tra gli abitati di Mezzana e Pellizzano	U: da richiedere A: da richiedere	2027	Fondo Strategico Territoriale	2.011.000,00	0,00	2.011.000,00	0,00
10	05	01	01	1	Adeguamento Pista Ciclo-pedonale esistente tratto Fraz. Piano - Loc. le Giare in C.C. Commezzadura	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00

10	05	01	01	1	Realizzazione Pista Ciclo-Pedonale di collegamento tra gli abitati di Cogolo e Peio Fonti – C.C. Peio	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Fondo Strategico Territoriale	2.214.610,00	0,00	0,00	2.214.610,00
09	02	02	11	1	Parco Fluviale Alto Noce : Intervento 5 - lavori di riqualificazione e realizzazione percorso di fruizione sostenibile delle aree umide in localita' Masere (Terzolas)	U: da richiedere A: da richiedere	2026	PSR – BIM – Fondi propri	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
09	02	02	11	1	Parco Fluviale Alto Noce - Realizzazione nuovo intervento – opera da definire con il prossimo Accordo di Programma	U: da richiedere A: da richiedere	2026	PSR – BIM – Fondi propri	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
10	05	01	01	1	Area di Sosta Ingresso Valle di Sole	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondi Provinciali	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
09	02	03	03	1	Sistemazione sentiero di valle mezza costa tratto da Malè a Dimaro-Folgarida al fine di migliorarne la percorribilità per le famiglie	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Avanzo di Amministrazione	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
12	01	04	22	1	Intervento di ristrutturazione struttura ex Cassa Rurale di Fucine di Ossana in disponibilità alla Comunità della Valle di Sole	U: da richiedere A: da richiedere	2025	Fondi SNAI e Fondi propri	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00